



Università degli Studi di Napoli Federico II

Facoltà di Scienze Politiche

Biblioteca "G. Cuomo"



Università degli Studi di Napoli Federico II
Facoltà di Scienze Politiche
Biblioteca "G. Cuomo"



... curiosando in Biblioteca ...

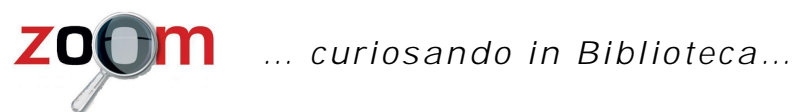
*Spunti tematici per una ricerca
dalle opere presenti nella
Biblioteca "G. Cuomo"*

La Collana " ZOOM...curiosando in Biblioteca..." vuole essere un agile, e perché no, piacevole strumento di consultazione, di stimolo e supporto alla ricerca su specifiche aree tematiche.

Attraverso la descrizione delle opere possedute dalla Biblioteca, declinate secondo affinità del tema trattato, si andrà di volta in volta a porre l'accento su argomenti ricchi di spunti di particolare rilievo e interesse. Saranno così oggetto della nostra ricerca sia gli eventi già divenuti tessuto connettivo della nostra storia sociale, politica ed economica, sia i temi scottanti vissuti nell'immediatezza del presente, senza perdere di vista quelle problematiche emergenti, che, in qualche misura, sono destinate inevitabilmente a condizionare il nostro futuro.

In chiusura di ogni percorso tematico espresso dalle singole pubblicazioni della Collana, una tavola rimanderà alle collocazioni delle opere descritte all'interno del Catalogo stesso della Biblioteca, affinché il lettore possa agevolmente identificare e reperire tutte le informazioni che ritenga utili al suo itinerario di ricerca.

*Elvira Calignano
Direttore della Biblioteca "G. Cuomo"*



1. *La shoah*
2. *Donne*
3. *Napoli*
4. *Globalizzazione*
5. *Migranti*

*Si scrive soltanto una metà del libro,
dell'altra metà si deve occupare il lettore.*

(Joseph Conrad)

MIGRANTI

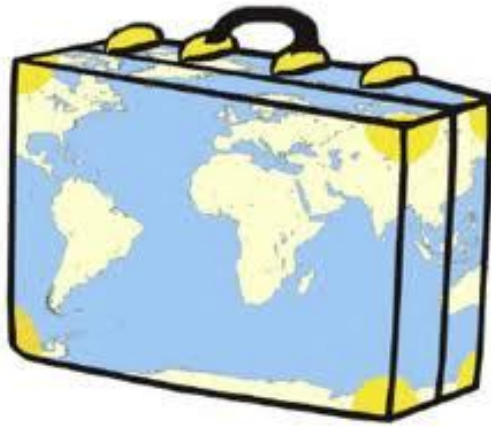
a cura di

Elvira Calignano, Sabina De Simone, Giuseppe Sementina

con la collaborazione di

Clementina Croce, Carlo Di Rosa, Alberto Plista

- Aprile 2012 -



*Una volta sognai
di essere una tartaruga gigante
con scheletro d'avorio
che trascinava bimbi e piccini e alghe molto lenta a capire
e svelta a benedire.
Così, figli miei,
una volta vi hanno buttato nell'acqua
e voi vi siete aggrappati al mio guscio
e io vi ho portati in salvo
perché questa testuggine marina
è la terra
che vi salva
dalla morte dell'acqua.*

(Alda Merini)

ABBATECOLA, E.
(2006). *L'altra donna :
immigrazione e
prostituzione in
contesti metropolitani*.
FrancoAngeli, Milano.



Il volume offre un'analisi del fenomeno della prostituzione straniera, basando le proprie riflessioni su un ricco materiale di ricerca, frutto di un intenso lavoro sul campo in due contesti metropolitani: Milano e Genova. Le interviste alle protagoniste, ai testimoni privilegiati, nonché l'osservazione nei mondi della notte e dei vicoli del centro storico genovese, hanno consentito la ricostruzione di scenari diversi: un racket nigeriano che ha saputo individuare strategie efficaci di assoggettamento, rimaste pressoché immutate nel corso degli anni (il debito; il ruolo della madame, amata e odiata; i riti magici); un racket albanese che si è evoluto nel tempo in termini sia organizzativi (dai piccoli gruppi a una struttura clanica ramificata), sia strategici (dalla vittima-fidanzata alla vittima-merce); alcune sacche di prostituzione consensuale a carattere pendolare (donne dell'est europeo) o di tipo più stanziale (latino-americane).

<http://www.unilibro.it/find_buy/Scheda/libreria/autore-abbatecola_emanuela/sku-12365828/l_altra_donna_immigrazione_e_prostituzione_in_contesti_metropolitani_.htm>, 2012-01-11

ALIETTI, A., PADOVAN, D.
(a cura di). (2005).
*Metamorfosi del razzismo :
antologia di testi su distanza
sociale, pregiudizio, e
discriminazione.*
FrancoAngeli, Milano.



Una delle conseguenze delle migrazioni in Italia è la crescente paura dello straniero. Sia in campo politico, sia nel contesto della vita quotidiana, sono costantemente rintracciabili discorsi e pratiche che tendono a rappresentare lo straniero o il migrante come un estraneo, un criminale, un nemico. Sebbene la nostra società non pare essere percorsa da forti correnti xenofobe e razziste, è altrettanto vero che gli episodi di aperto razzismo, dei quali sono protagonisti sia comuni cittadini sia operatori istituzionali, sono aumentati in maniera significativa. Di qui la necessità di mettere a punto degli strumenti teorici ed empirici con i quali cogliere gli atteggiamenti e i comportamenti tipici del rifiuto dell'altro e i diversi meccanismi sociali che producono il razzismo.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?codicelibro=1144.11>,
2012-01-12

AMBROSINI, M. (2001).
*La fatica di integrarsi :
immigrati e lavoro
in Italia.*
Il Mulino, Bologna.



Gli immigrati che lavorano nel nostro paese svolgono, in maniera per noi conveniente, quei lavori di cui le economie ricche e sviluppate hanno disperatamente bisogno. Tuttavia, la distanza tra chi riceve i benefici e i costi percepiti dalla comunità locale è ancora troppo grande: per questo essi sono vissuti come un fardello e un fattore di disagio. Il volume fornisce un attento resoconto del mercato del lavoro immigrato, mettendo in luce in particolare il ruolo svolto dalle reti etniche nei processi di chiamata, insediamento e inserimento nel mondo del lavoro, per concludere con alcune proposte per una politica più attiva ed efficace (per noi e per loro) nei confronti degli immigrati.

<http://www.unilibro.it/find_buy/Scheda/libreria/autore-ambrosini_maurizio/sku-970135/la_fatica_di_integrarsi_immigrati_e_lavoro_in_italia_.htm>, 2011-31-16

AMBROSINI, M.,
ABBATECOLA, M.
(a cura di). (2004).
*Immigrazione e
metropoli : un
confronto europeo.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume analizza le modalità di inserimento degli immigrati stranieri nei mercati metropolitani contemporanei, confrontando due contesti dell'Europa settentrionale (Berlino e Parigi) con due casi dell'Europa meridionale (Barcellona e Milano). Ovunque il lavoro ricco delle fasce professionali avvantaggiate dalle trasformazioni delle grandi città richiede in vario modo il lavoro povero di nuovi immigrati. Questo sviluppa dinamiche autopropulsive e sforzi di promozione, attivando legami sociali basati sulla comune origine, con la formazione di quelle che vengono definite "reti etniche". Le metropoli sono i luoghi cruciali dell'interazione e del conflitto destinate ad anticipare trasformazioni sociali che coinvolgeranno tutta l'Europa.

<<http://www.hoepli.it/libro/immigrazione-e-metropoli/9788846459794.asp>>,
2011-12-28

IN MOVIMENTO

centro studi
med
Migrazioni ed
Editorie

a cura di
MAURIZIO AMBROSINI - DEBORAH ERMINIO - ANDREA RAVECCA

**Primo rapporto
sull'immigrazione a Genova**

FRATELLI FRILLI EDITORI

FF

<http://www.frillieditori.com/oldsite/books/rapportoimmigrazione_intro.htm>,
2012-01-10

AMBROSINI, M.,
QUEIROLO PALMAS, L.
(a cura di). (2005).
*I latinos alla scoperta
dell'Europa : nuove
migrazioni e spazi
della cittadinanza.*
FrancoAngeli, Milano.



I diversi contributi si focalizzano su un flusso definito di immigrazione. Sappiamo che la categoria di latinos è relativamente recente e rappresenta un tipico prodotto dell'interazione tra i migranti, con le loro specificità, e i contesti di ricezione. Molti di loro in patria con ogni probabilità non si definivano e non si sentivano latinos: hanno scoperto di esserlo una volta giunti a destinazione ed entrati in contatto con contesti sociali in cui sono stati inquadrati cognitivamente come portatori di un'identità culturale collettiva. Anziché parlare di immigrazione in generale, la scelta di riferirsi a una componente (relativamente) specifica del paesaggio migratorio consente quindi di entrare con maggiore profondità nei processi di etero e auto-definizione delle identità sociali.

AMBROSINI, M.
(2005). *Sociologia
delle migrazioni*.
Il Mulino, Bologna.



Tra i fenomeni più rilevanti del nostro tempo, le migrazioni internazionali pongono sfide inedite alla convivenza sociale: ci obbligano a ridefinire chi sono i nostri simili, a decidere chi intendiamo riconoscere come concittadini, a interrogarci sui rapporti tra cittadinanza economica e cittadinanza sociale, a rileggere i percorsi che producono integrazione o marginalità. Questo manuale fornisce i concetti e gli spunti interpretativi necessari per una conoscenza più precisa e argomentata delle migrazioni. La nuova edizione aggiornata si arricchisce fra l'altro di un capitolo su rifugiati e minoranze rom/sinti.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=23252>, 2011-12-19

AMBROSINI, M.,
MARCHETTI, C.
(a cura di). (2008).
*Cittadini possibili :
un nuovo approccio
all'accoglienza e
all'integrazione
dei rifugiati.*
FrancoAngeli, Milano.



Il progetto "Cittadini possibili" cerca di rinsaldare i nodi della rete di servizi per l'accoglienza, la protezione e l'integrazione dei migranti forzati di matrice Caritas Ambrosiana, esistenti sul territorio delle province di Lecco, Milano e Varese. Da quanto emerge dalla ricerca, "Cittadini possibili" lascia intravedere la possibilità di un nuovo approccio al fenomeno delle migrazioni forzate, attraverso una saldatura tra accoglienza umanitaria e percorsi di integrazione nella società ricevente.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1144.1.2>
, 2012-01-10

AMBROSINI, M.,
ABBATECOLA, E.
(a cura di). (2009).
*Migrazioni e società :
una rassegna di
studi internazionali.*
FrancoAngeli, Milano.



E' indubbiamente cresciuto un dibattito scientifico a cui la sociologia italiana contribuisce validamente. Si nota tuttavia uno scarto tra l'abbondante messe di ricerche empiriche, condotte soprattutto in ambito locale, e gli approfondimenti teorici, spesso limitati e poco consapevoli del dibattito scientifico internazionale. Questa antologia si propone di contribuire a colmare tale scarto tra teoria e ricerca, proponendo una selezione di testi, mai pubblicati in italiano e di non facile reperimento, dovuti ad alcuni dei maggiori studiosi della materia, che potranno far avanzare il dibattito scientifico nell'ambito degli studi sulle migrazioni. Tra i temi affrontati dai saggi qui raccolti, si segnalano: l'analisi delle cause delle migrazioni; il capitale sociale e le reti migratorie; il dibattito su assimilazione e persistenza etnica; le donne migranti; le seconde generazioni; le politiche migratorie e l'evoluzione della cittadinanza.

<<http://www.hoepli.it/libro/migrazioni-e-societa-/9788856807653.asp>>, 2012-01-09

AMBROSINI, M.,
BERTI, F. (a cura di).
(2009). *Persone e
migrazioni : integrazione
locale e sentieri di
co-sviluppo*.
FrancoAngeli, Milano.



Il presente volume si propone di offrire una discussione critica e una presentazione di contributi di ricerca che ruotano attorno alla prospettiva transnazionale, collegando l'immigrazione con le dinamiche dei paesi d'origine. Diventa così possibile leggere i processi migratori in relazione a quelli dello sviluppo e della cooperazione internazionale e viceversa. Molti dei saggi raccolti nel volume tengono conto, in modo più o meno esplicito, di queste interdipendenze. Che si affrontino le complessità "pratiche" della migrazione, in termini di seconde generazioni e di ridefinizione del ruolo della famiglia, di differenze di genere o di inserimento al lavoro, oppure che si trattino questioni più squisitamente collegate al multi-culturale, come nel caso della pratica religiosa, della musica o degli stili di vita e dei consumi, l'approccio transnazionale costituisce un filo rosso sotteso alla maggior parte dei contributi. Alcuni interventi riportati nel volume esplorano campi diversi e innovativi rispetto a quelli più classici degli studi migratori, altri declinano il tema con riferimento al co-sviluppo e alle ripercussioni sui contesti di provenienza.

AMBROSINI, M.,
ABBATECOLA, E.
(a cura di). (2010).
*Famiglie in movimento :
separazioni, legami,
ritrovamenti nelle
famiglie migranti.*
Il Melangolo, Genova.



Il volume raccoglie i risultati di una ricerca finanziata dall'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Liguria svolta sul territorio regionale. Questa ricerca intende affrontare, tra le prime in Italia, il fenomeno della ristrutturazione delle relazioni familiari dei migranti, attraverso l'esperienza della separazione e della ricomposizione dei nuclei familiari. Il contesto di analisi è quello ligure, dove è stato particolarmente marcato, negli ultimi quindici anni, il ricorso a donne migranti (e sempre più, anche uomini) per tamponare le carenze del sistema di cure della popolazione anziana con problemi di autosufficienza e consentire l'accudimento a domicilio dei beneficiari, nel contesto delle loro relazioni familiari. La domanda che ha innescato la ricerca muove da questo paradosso: le nostre famiglie danno una risposta ai loro problemi di cura facendo appello al lavoro di altre persone (le donne immigrate), che cercano di provvedere alle esigenze delle proprie famiglie (dei figli anzitutto) distaccandosi da esse.

<<http://www.hoepli.it/libro/famiglie-in-movimento--separazioni-legami-ritrovamenti-nelle-famiglie-migranti/9788870187601.asp>>, 2012-02-27

AMMATURO, N.,
de FILIPPO, E.,
STROZZA, S. (a cura di).
(2010). *La vita degli
immigrati a Napoli e
nei paesi vesuviani :
un'indagine empirica
sull'integrazione*.
FrancoAngeli, Milano.



Obiettivo del volume è dare conto della dimensione, delle caratteristiche e delle aspirazioni, nonché delle condizioni di vita e di lavoro degli immigrati presenti nelle due principali aree di insediamento del napoletano: la metropoli partenopea e i paesi vesuviani. Strumento di questa analisi sono i risultati di un'indagine campionaria, che ha coinvolto nell'area considerata circa 900 immigrati.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=18734>, 2012-01-16

AMSELLE, J.-L.,
M'BOKOLO, E. (a cura di).
(2009). *L'invenzione
dell'etnia*.
Meltemi, Roma.



Questo volume è frutto di un lungo lavoro collettivo che ha preso le mosse proprio dal rifiuto dell'abuso di espressioni come "etnia", "conflitto etnico" o "lotta tribale" e dall'esigenza di riaffrontare criticamente i termini del discorso identitario, a partire dall'analisi delle contraddizioni della realtà africana contemporanea.

Partendo da casi emblematici come il Mali, la Costa d'Avorio, il Ruanda e il Congo, i saggi di Jean-Loup Amselle, Jean Bazin, Jean-Pierre Dozon, Jean-Pierre Chrétien, Claudine Vidal ed Elikia M'Bokolo criticano una visione «primordialista» e falsamente oggettiva della nozione di identità etno-culturale, proponendo un completo ribaltamento di prospettiva, per analizzare la costruzione degli spazi politici africani e delle categorie identitarie alla luce della loro storicità, in quanto elementi che maturano già nel quadro della «situazione coloniale» e poi nella realtà post-coloniale.

ANDOLFI, M. (a cura di). (2003).
La mediazione culturale : tra l'estraneo e il familiare.
FrancoAngeli, Milano.



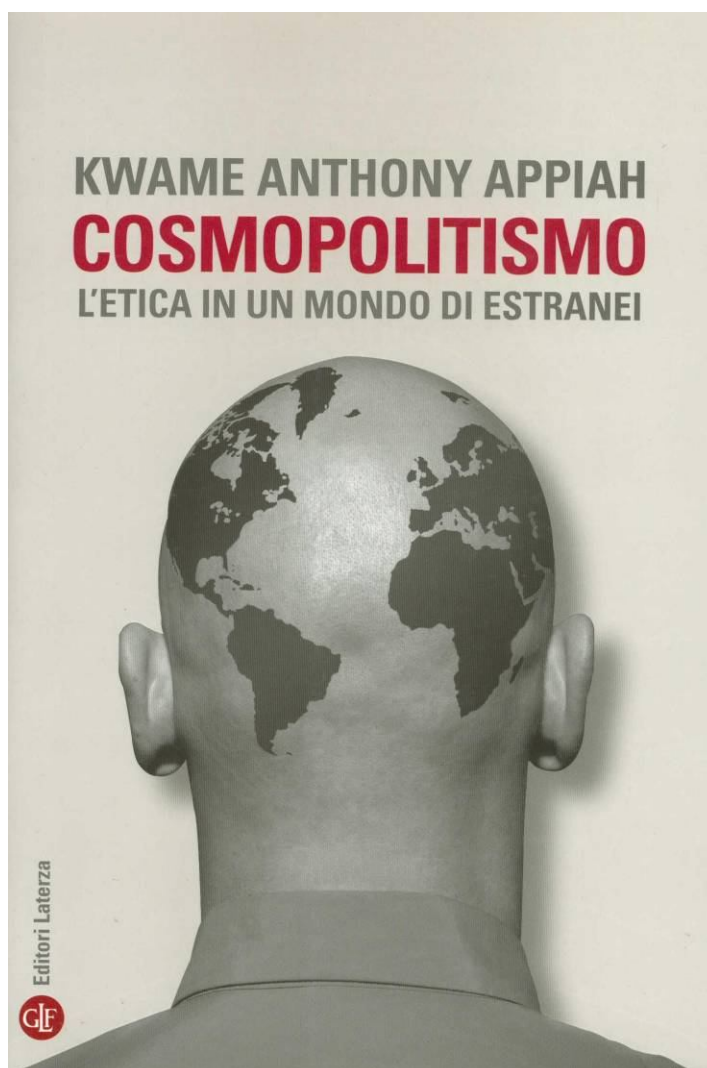
Gli Autori, tutti autorevoli studiosi del settore, affrontano il fenomeno migratorio e la problematica dell'integrazione sociale da diverse prospettive (antropologica, sociologica, medico-sanitaria, psicologica).

A livello operativo vengono descritte strategie e finalità dei processi di mediazione culturale e viene presentato il profilo di questo nuovo professionista del sociale, il mediatore culturale, che partendo dalle sue stesse esperienze migratorie viene a porsi come figura "ponte" tra gli stranieri e le istituzioni, i servizi pubblici e quelli privati, senza sostituirsi né agli uni né agli altri, per favorire invece il raccordo tra culture diverse.

Nell'ultima parte vengono presentati gli elementi salienti di un progetto di formazione europeo per mediatori culturali, che individua il tema della formazione personale come uno dei nodi cruciali per riuscire ad esercitare la mediazione culturale in modo professionale.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1168.1.36>, 2012-02-22

APPIAH, K.A. (2007).
*Cosmopolitismo :
l'etica in un mondo
di estranei.*
GLF editori Laterza,
Roma.



«Sono reali, i valori? E come? Che cosa intendiamo, quando parliamo di differenza? Fortificati da un comune linguaggio di valori, possiamo spesso guidarci l'un l'altro, nello spirito cosmopolita, verso risposte condivise. E quando non è possibile raggiungere un'intesa, la comprensione che le nostre risposte siano espresse grazie a parole dello stesso vocabolario può aiutarci a essere d'accordo nel disaccordo.» A dispetto di fedi e culture in conflitto, una cosa è certa: il dialogo tra persone di paesi diversi può essere piacevole o carico di tensione, a seconda delle circostanze, ma è comunque inevitabile. Kwame Anthony Appiah affronta questioni di spinosa attualità e tratteggia un cosmopolitismo contemporaneo, un approccio etico globale.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedaLibro&isbn=9788842081296>, 2012-01-09

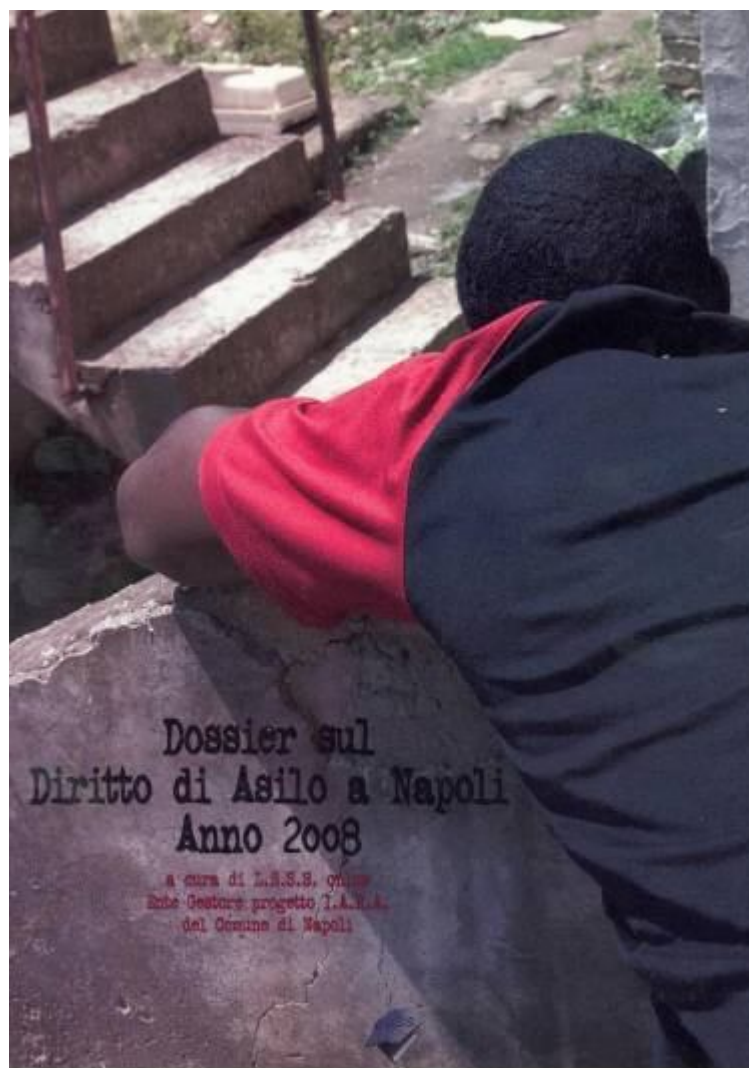
ARRU, A.,
RAMELLA, F.
(a cura di). (2003).
*L'Italia delle
migrazioni interne :
donne, uomini,
mobilità in età
moderna e
contemporanea.*
Donzelli, Roma.



Chi si sposta da una località all'altra, indipendentemente dalla lunghezza del tragitto che compie, dall'estrazione sociale e dalla cultura, deve far fronte all'esigenza di stabilire in loco nuove relazioni. È questo il modo in cui si integra in città, e sotto questo profilo la sua integrazione assumerà caratteristiche diverse, che condizioneranno innanzitutto le risorse cui avrà accesso.

Una delle opzioni metodologiche centrali nelle ricerche qui presentate è stata quella di scomporre la mobilità secondo l'identità sessuale. Seguendo l'approccio biografico è stato così possibile concentrare l'attenzione sulle scelte che gli attori compiono in contesti specifici, scelte che offrono opportunità e nel contempo definiscono costrizioni, sottraendo quindi gli individui che si muovono sul territorio a ogni determinismo. L'analisi di genere è un modo di procedere che promette risultati innovativi, soprattutto per l'Italia: rende conto infatti delle differenze nella formazione di relazioni, e quindi nelle traiettorie di chi emigra, ma anche dei modi in cui uomini e donne immigrati sono diversamente in grado di incidere sugli assetti comunitari e sulle pratiche di chi nasce in città.

ASSOCIAZIONE
LESS ONLUS
(a cura di). (2008).
*Dossier sul diritto
di asilo a Napoli
anno 2008.*
Tipografia
Galluccio, Napoli.



La fase storica nella quale viviamo è attraversata da continui richiami a politiche securitarie, panacee per l'insicurezza esistenziale diffusa, che sempre più perdono la fattezze di proclami per diventare vere e proprie modalità di approccio alla complessità del sistema mondo contemporaneo. D'altro canto anche la sensibilità comune rischia di assecondare l'invettiva politica e mediatica producendo una regressione in termini di civiltà e di tenuta democratica. Questa evidenza, tanto più forte proprio nei giorni in cui mandiamo alle stampe questo lavoro, ci impone un dovere di testimonianza e denuncia, proprio a partire dal lavoro svolto in questi anni che rappresenta una sorta di cornice all'interno della quale sono maturate sperimentazioni coraggiose, collaborazioni autentiche, approcci innovativi, sfide e sconfitte che hanno caratterizzato la passione e la fatica di una lotta che spesso pareva fatta contro i mulini a vento.

(Dall'Introduzione, pag. 7)

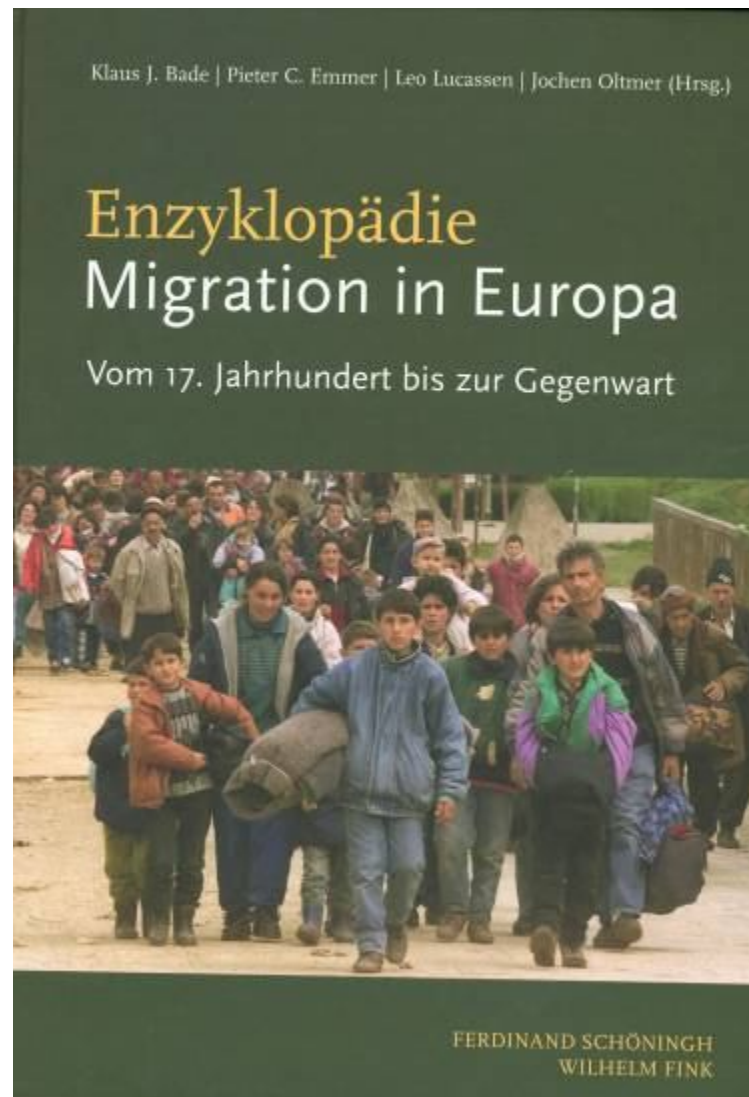
BADE, K.J. (2001).
*L'Europa in movimento :
le migrazioni dal
Settecento a oggi.*
Laterza, Roma.



Questo libro affronta il tema sullo sfondo della storia generale dell'Europa degli ultimi tre secoli cogliendo aspetti, spesso scarsamente considerati, di un fenomeno che presenta caratteri di bruciante attualità, nella convinzione che i processi migratori di oggi, fonti di grande angoscia, possano essere meglio giudicati se si possiede una visione di insieme di quelli già conclusi e se si conoscono le linee di sviluppo al termine delle quali stanno i problemi del presente.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842063834>, 2011-12-12

BADE, K.J.
(heraus.) (2008)².
*Enzyklopädie
Migration in
Europa : vom 17.
Jahrhundert bis
zur Gegenwart.*
Ferdinand
Schöningh,
Paderborn.



Migration und Integration prägen die europäische Geschichte seit ihren Anfängen. Heute stehen sie aus aktuellen Gründen im Mittelpunkt öffentlicher Aufmerksamkeit.

Viele Europäer halten die neuen Herausforderungen für eine historische Ausnahmesituation. Sie irren. Wanderungsbewegungen waren seit jeher Teil der europäischen Geschichte. Viele, die sich gegenwärtig über die Integration von Fremden sorgen, wissen nicht, dass sie selber ferne Nachfahren von Zuwanderern sind. Die Vielfalt der Gruppen, die sich innerhalb Europas bis heute über die Grenzen staatlicher, kultureller und sozialer Räume bewegten oder von außerhalb nach Europa zuwanderten und dies weiter tun, ist nur wenigen bewusst. Dieser Mangel an Information hat erhebliche politische und gesellschaftliche Folgen.

BADINO, A. (2008).
*Tutte a casa? : donne
tra migrazione e lavoro
nella Torino degli anni
Sessanta.*
Viella, Roma.



Attraverso l'incrocio di fonti statistiche e qualitative, l'indagine prende in esame un ampio campione di donne immigrate dal Sud e dal Veneto tra fine anni Cinquanta e primi anni Settanta nella realtà urbana torinese – luogo simbolo dello sviluppo industriale italiano. Il quadro che emerge è innanzi tutto quello di una forte spinta femminile al lavoro: un lavoro che non è solo quello operaio, ma che assume spesso la forma di occupazioni irregolari, marginali e "invisibili", sempre però contrassegnato dalla difficoltà di conciliare impegni di cura e attività extradomestiche. Si delinea così una realtà multiforme e variegata, capace di produrre mutamenti inattesi anche nei modelli di organizzazione familiare, che nessuno aveva ancora raccontato.

<<http://www.bol.it/ebook-italiani/Tutte-a-casa/Anna-Badino/ea978888334570/#altriDati>>, 2011-12-14

BALDIN, S., ZAGO, M.
(a cura di). (2011).
*Il mosaico rom :
specificità culturali
e governance
multilivello.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume affronta, con il contributo multidisciplinare di sociologi, giuristi, politologi e storici, l'inclusione/esclusione dei rom. Grazie a due filoni d'indagine – quello delle specificità culturali e quello governance multilivello – si intende rappresentare al contempo le particolari condizioni in cui versano i rom e dar conto delle numerose istituzioni coinvolte nell'interazione con tali gruppi.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=19678&Tipo=Libro&titolo=Il+mosaico+rom.+Specificita+culturali+e+governance+multilivello>, 2012-02-20

BARBAGLI, M.,
SCHMOLL, C.
(a cura di). (2011).
La generazione dopo.
Il Mulino, Bologna.



L'Italia è ormai un luogo di insediamento duraturo per gli immigrati e i loro discendenti. Le "seconde generazioni" costituiscono infatti oltre un quinto della popolazione straniera. L'emergenza di questi nuovi soggetti pone problemi del tutto inediti per la società italiana. La prima parte del volume presenta dibattiti, esperienze e direzioni di indagine sull'integrazione psico-sociale delle seconde generazioni e delle loro famiglie. La seconda parte propone un confronto tra le esperienze italiane e quelle di altri contesti. In questa sede vengono affrontati temi spesso trascurati dalla ricerca, tra cui le reti di amicizia, la religiosità, il ritardo scolastico e i rapporti familiari dei figli di immigrati.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=15005>, 2012-02-14

BASILE, F. (2010).
Immigrazione e reati culturalmente motivati : il diritto penale nelle società multiculturali.
 Giuffrè, Milano.



I massicci flussi immigratori degli ultimi decenni hanno portato in Italia ed in altri Stati europei individui e famiglie provenienti da luoghi e culture diverse. L'immigrato, nel Paese d'arrivo, trova regole di condotta e, in particolare, norme penali, diverse da quelle presenti nel suo Paese d'origine, e tale diversità è dovuta, almeno in alcuni casi, alla diversità di cultura. Tale diversità potrebbe, quindi, indurlo a commettere un fatto previsto come reato nel Paese d'arrivo, ma che risulta, invece, conforme, o per lo meno tollerato, nella sua cultura d'origine. Come deve reagire il diritto penale a siffatti reati culturalmente motivati? Deve conferire un qualche rilievo alla 'motivazione culturale' che ha spinto l'autore alla loro commissione, ad esempio attraverso le c.d. cultural defenses di cui parla la dottrina statunitense? E tale riconoscimento necessita di una previsione legislativa speciale, o a tal fine sono sufficienti gli strumenti normativi ordinari?

BASSO, P., PEROCCO, F. (a cura di). (2000). *Immigrazione e trasformazione della società*. FrancoAngeli, Milano.



È un lavoro a più voci, tra loro dialettiche, che suona, o almeno cerca di farlo, una musica un po' diversa da quella corrente.

Il presupposto da cui muove è che le lavoratrici e i lavoratori immigrati non sono né bestie da soma, né sotto-uomini, né tanto meno gli untori del duemila, e neppure ninnoli folklorici, ma esseri umani portatori di bisogni umani emancipativi. Da integrare pienamente, su di un piano di parità, nella vita sociale e politica, e con cui integrarci in un autentico scambio solidale di esperienze e di culture proiettato al di là delle obsolete barriere nazionali.

Questo testo esprime perciò una posizione di vivo contrasto nei confronti dell'etnocentrismo e del razzismo anti-immigrati di cui è malata una società che, ad onta del suo look scintillante di denaro e dei peana alla new economy, manifesta nella paura e nel rifiuto delle popolazioni immigrate (che supersfrutta) la paura per il proprio stesso futuro.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1420.152>, 2011-12-28

BERNARDI, U.
(2004). *Culture
e integrazione :
uniti dalle
diversità*.
FrancoAngeli,
Milano.



L'accelerazione della mobilità umana porta all'inarrestabile crescita di contatti e confronti tra culture, diverse per stili di vita e tradizioni. L'integrazione è l'unica alternativa civile al conflitto, per una società stabile, pluralista e multiculturale. Presupposto del dialogo è la conoscenza e la consapevolezza dei valori della propria identità culturale, come condizione per il rispetto dell'altrui. Per individuare quei valori essenziali, sovraetnici, intorno ai quali l'intera umanità - universo di culture che interagiscono nel formare la cultura universale - può raggiungere il consenso e partecipare allo scambio.

<http://www.libreriauniversitaria.it/culture-integrazione-uniti-diversita-bernardi/libro/9788846453686?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_term=9788846453686&utm_content=Libri%20italiani&utm_campaign=google-shopping-lib>, 2011-12-29

BESOZZI, E.,
COLOMBO, M.,
SANTAGATI, M.
(2009). *Giovani stranieri, nuovi cittadini : le strategie di una generazione ponte*.
FrancoAngeli, Milano.



In Italia sono presenti circa 800 mila minori di nazionalità straniera, frequentanti in gran parte percorsi di formazione professionale. Se, per i giovani nati in Italia, si prospettano garanzie di inclusione grazie alla possibilità di acquisire la cittadinanza italiana, per i "figli del ricongiungimento" le traiettorie sono più complesse e imprevedibili, influenzate dalle condizioni di vita e dalle risorse disponibili. A tutti gli effetti è una generazione ponte, che sta costruendo il passaggio tra i primo-migranti e le generazioni successive, intenti a sviluppare concrete strategie per l'inclusione, l'appartenenza, ma anche per la convivenza tra più mondi. A partire da una survey svolta in Lombardia su un campione di giovani stranieri 14-19enni iscritti nei corsi obbligatori e post-obbligatori, nel volume si individuano le questioni cruciali in vista degli esiti futuri.

<http://www.libreriauniversitaria.it/giovani-stranieri-nuovi-cittadini-strategie/libro/9788856814521?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_term=9788856814521&utm_content=Libri%20Italiani&utm_campaign=google-shopping-lib>, 2012-02-16

BEVILACQUA, P., DE CLEMENTI, A.,
FRANZINA, E. (a cura di). (2002).
Storia dell'emigrazione italiana.
Donzelli, Roma.

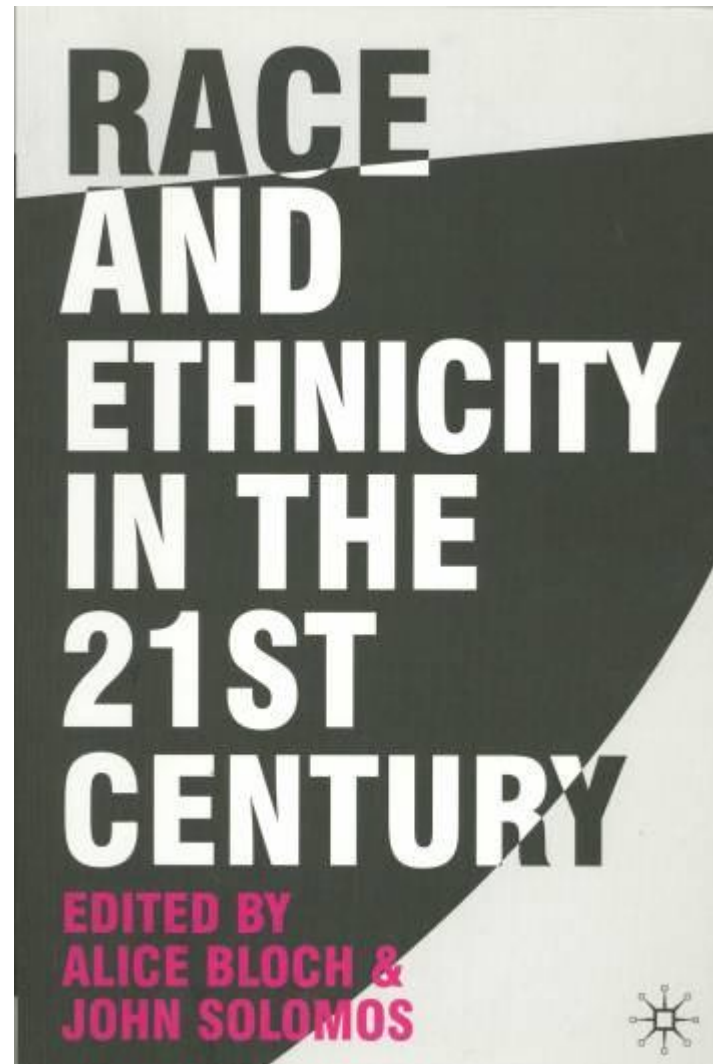


L'intento dichiarato è quello di sintetizzare, in un linguaggio rigoroso ma accessibile, e con uno spirito autenticamente divulgativo, l'intera vicenda dell'emigrazione italiana all'estero. L'opera si annuncia in due volumi: Partenze e Arrivi, cui seguirà un Dizionario dell'emigrazione italiana.



<<http://www.donzelli.it/libro/747/storia-dellemigrazione-italiana-vol-i-partenze>>, 2012-01-11

BLOCH, A., SOLOMOS, J.
(edited by). (2010).
*Race and ethnicity in
the 21st century*.
Palgrave Macmillan,
Basingstoke.



This book gives an overview of the most important topics that affect the making of race and ethnic relations in contemporary societies. It goes beyond general definitions to explain exactly how and what these issues and debates can tell us about modern society. Using research and statistics to shed light on the most cutting-edge issues, the book takes each major topic in turn and helps readers to think through race and ethnicity on the basis of the most recent thinking in the field. Each chapter explains a range of theoretical and conceptual perspectives, whilst approaching complex ideas in an accessible and insightful way.

<<http://www.amazon.ca/Race-Ethnicity-Century-Alice-Bloch/dp/0230007791>>,
2012-01-23

BORIS, J. P. (2008).
Per cercare fortuna altrove : una storia di clandestini.
L'ancora del Mediterraneo, Napoli.



L'odissea di un naufragio e di otto persone aggrappate a casse galleggianti nel bel mezzo del Pacifico per tre giorni e due notti. Come tanti, in tante parti del mondo, avevano un sogno: entrare clandestinamente negli Stati Uniti. Jean-Pierre Boris, con la tecnica propria del giornalismo investigativo, li ha rintracciati, li ha ascoltati, ha ricostruito le storie degli "schiavi del mare", costretti a lasciare il proprio paese per sfuggire alla miseria, a rischiare la vita e indebitarsi per sempre con gli usurai, che insieme ai coyotes, i trafficanti di carne umana, sono i veri responsabili di queste tragedie. I fatti di cronaca diventano qui il pretesto per raccontare una realtà dai retroscena inaspettati, e storie mozzafiato così sconvolgenti da sembrare incredibili.

<<http://www.ibs.it/code/9788883252303/boris-jean-pierre/per-cercare-fortuna.html>>, 2012-02-16

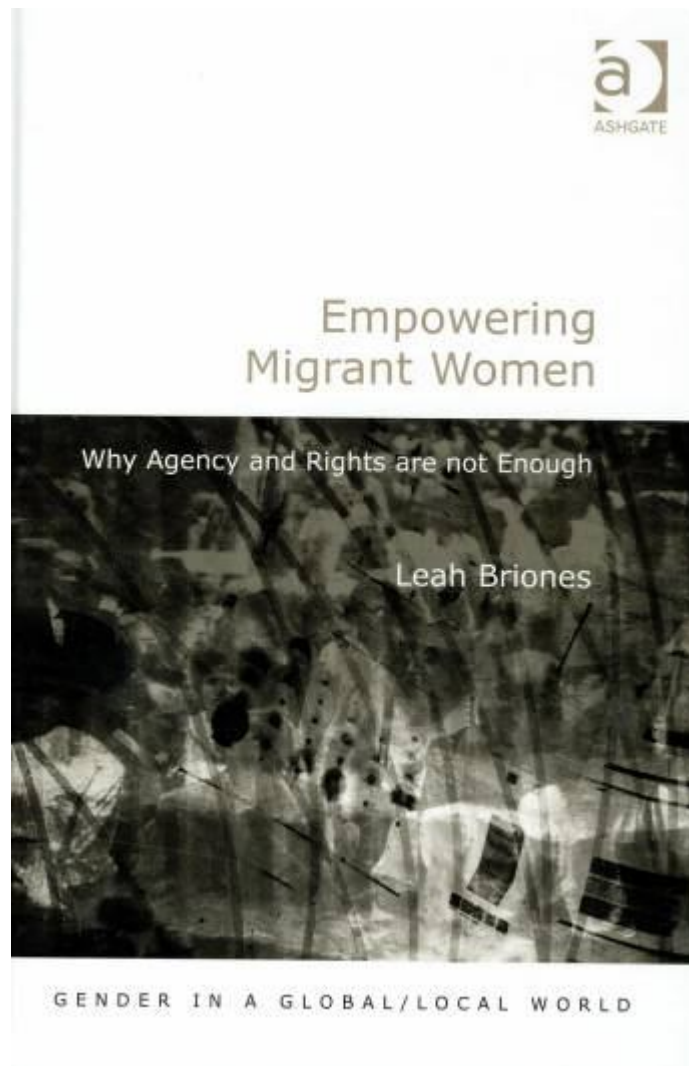
BRAMBILLA, C.,
RIZZI, M. (2011).
*Migrazioni e religioni :
un'esperienza locale
di dialogo tra
cristiani e
musulmani.*
FrancoAngeli, Milano.



Le relazioni tra la Chiesa Cattolica nella sua dimensione locale e i musulmani possono avere prospettive significative nello sviluppo del dialogo tra le religioni. Il testo illustra alcune esperienze di buone prassi realizzate nel bergamasco, presentando le iniziative pastorali legate alla frequentazione di spazi ecclesiali da parte di non cattolici, e in particolare di musulmani. La Chiesa Cattolica ha istaurato a livello locale e nazionale rapporti con i musulmani, a partire dalla necessaria accoglienza datasi dall'avvento della migrazione, attivando sempre più iniziative pastorali legate alla frequentazione di spazi ecclesiali da parte di non cattolici e in particolare di musulmani.

<<http://www.ibs.it/code/9788856835397/brambilla-chiara-rizzi-massimo/migrazioni-e-religioni-un-esperienza.html>>, 2012-02-21

BRIONES, L. (2009).
*Empowering migrant
women : why agency
and rights are
not enough.*
Ashgate, Farnham.



Based on insights from Filipina experiences of domestic work in Paris and Hong Kong, this volume breaks through the polarized thinking and migration-centric policy action on the protection of migrant women domestic workers from abuse to link migrants' rights and victimization with livelihood, migration and development. The book contextualizes agency and rights in the workers' capability to secure a livelihood in the global political economy and is instrumental in making the problem of migrant women workers' empowerment both a migration and development agenda.

<http://www.ashgate.com/default.aspx?page=637&title_id=8643&edition_id=11709&calcTitle=1>, 2011-12-29

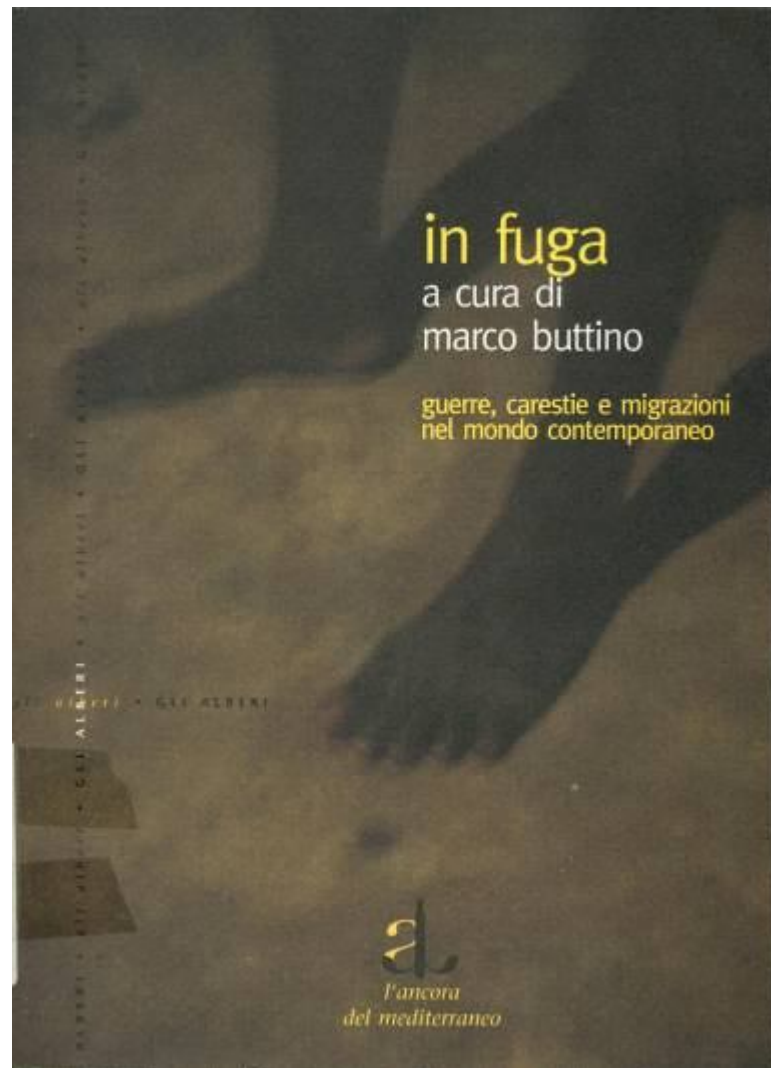
BROWN, R.,
CAPOZZA, D.,
LICCIARDELLO, O.
(a cura di). (2007).
*Immigrazione,
acculturazione,
modalità di contatto.*
FrancoAngeli, Milano.



La convivenza tra persone di culture diverse è una questione di notevole rilevanza sociale, come testimoniano le ostilità tra israeliani e palestinesi, le rivalità tra i popoli della ex Jugoslavia, ma anche le violenze nelle banlieu parigine o gli attentati terroristici a Londra ad opera di immigrati di seconda generazione. Il volume indica strategie utili al fine di costruire rapporti armoniosi tra i gruppi nelle moderne società.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1240.303>, 2012-01-14

BUTTINO, M.
(a cura di). (2001).
*In fuga : guerre,
carestie e
migrazioni forzate
nel mondo
contemporaneo.*
L'ancora del
Mediterraneo, Napoli.



Perché masse di persone abbandonano il loro paese? Come viene affrontata questa situazione dai paesi di transito e dai paesi di arrivo? Molte sono le ragioni che spingono masse di persone a fuggire dal loro paese natale. Persecuzioni basate sull'appartenenza etnica o religiosa, carestie, guerre. Il loro viaggio può durare poco, giusto lo stretto necessario per superare i confini del loro paese, oppure molto di più, verso paesi più lontani, dove arrivano spesso illegalmente e faticano a ottenere lo status di rifugiati. Questa raccolta di saggi affronta la questione dei profughi sotto diversi aspetti.

<<http://www.librerlagriot.it/products-page/saggistica/marco-buttino-a-cura-di-in-fuga-lancora-del-mediterraneo-2001/>>, 2012-02-27

CACCIAVILLANI, G.,
LEONARDI, E.
(a cura di). (2007).
*Una generazione in
movimento : gli
adolescenti e i
giovani immigrati :
atti dell'8 Convegno
nazionale dei centri
interculturali, Reggio
Emilia, 20-21
ottobre 2005.*
FrancoAngeli, Milano.



Per le popolazioni immigrate, la nuova generazione rappresenta un momento decisivo per la presa di coscienza del proprio status di minoranze ormai insediate in un contesto diverso da quello della società d'origine. Con la nascita e la crescita dei figli in contesti stranieri, sorgono esigenze di individuazione, rielaborazione e trasmissione del patrimonio culturale, nonché dei modelli di educazione familiare. Nasce, o si acuisce, il problema dell'identità culturale e del suo passaggio da una generazione all'altra, e si pongono domande cruciali: Chi siamo noi? In che cosa siamo diversi dalla società in cui ci troviamo a vivere? Che cosa abbiamo in comune con i connazionali rimasti in patria? Che cosa è importante trasmettere ai nostri figli? Che cosa devono accettare e che cosa rifiutare dell'ambiente in cui stanno crescendo?

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=2000.1171>, 2012-02-27

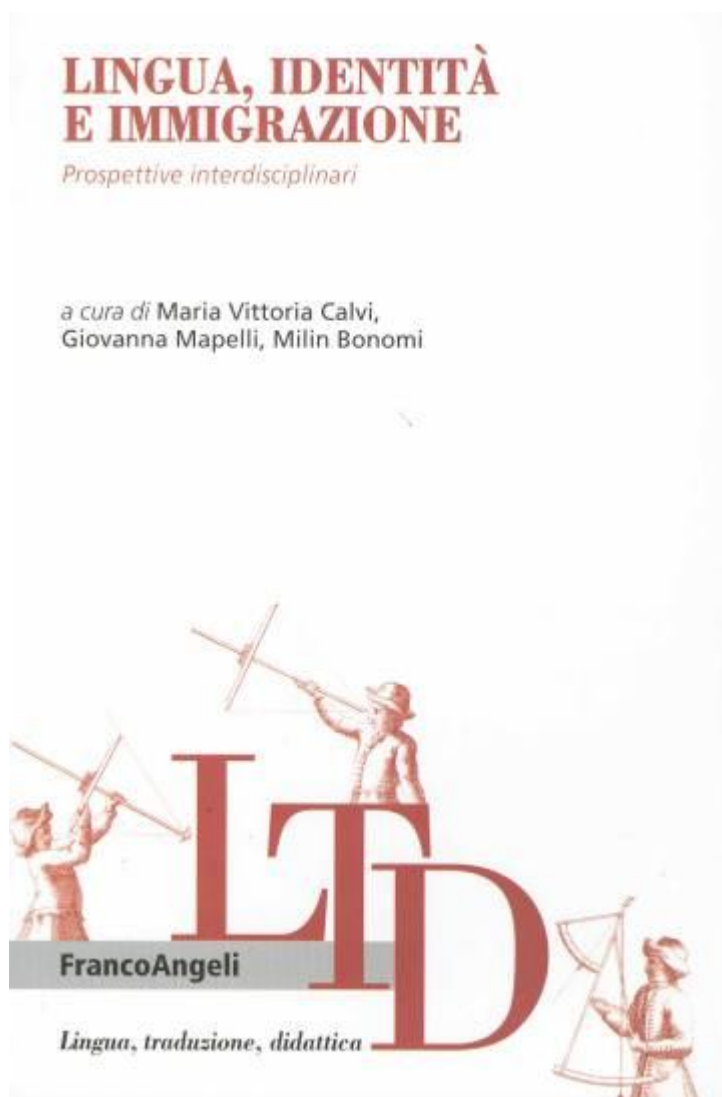
CALVANESE, E. (2011).
*Media e immigrazione
tra stereotipi e
pregiudizi : la
rappresentazione
dello straniero nel
racconto giornalistico.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume ha analizzato 31.946 articoli usciti su "Corriere della Sera", "Il Giornale" e "la Repubblica" negli anni 2005-2008 sul tema dell'immigrazione. La ricerca ha evidenziato come di stranieri si parli esclusivamente in termini di conflittualità e di problematicità, anche quando sono stati proposti articoli non direttamente incentrati sulla loro delittuosità.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=19432>, 2012-01-27

CALVI, M.V.,
MAPELLI, G.,
BONOMI, M.
(a cura di). (2010).
*Lingua, identità
e immigrazione :
prospettive
interdisciplinari.*
FrancoAngeli, Milano.



Sotto la lente della sociologia, della psicologia sociale, della letteratura e della linguistica, il volume propone il dialogo interdisciplinare come strumento per affrontare il tema dell'incontro fra identità diverse. Filo conduttore è la lingua, come veicolo di trasmissione e contatto culturale, come strumento di comunicazione e adattamento ai nuovi contesti, come mezzo di espressione per narrare e raccontare un'esperienza peculiare delle società globali.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=18223&Tipo=Libro&strRicercaTesto=&titolo=lingua%2C+identita++immigrazione%2E+prospettive+interdisciplinari>, 2012-02-20

CAMPOMORI, F.
(2008). *Immigrazione
e cittadinanza locale :
la governance
dell'integrazione
in Italia*.
Carocci, Roma.



Un medesimo problema, soluzioni di policy differenziate: perché? Gli interventi di integrazione degli immigrati in Italia sono connotati da un forte livello di eterogeneità, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Alcuni Comuni hanno creato un pacchetto di servizi e strutture a favore degli immigrati, mentre altri, a parità di pressione migratoria, sono rimasti fermi per lungo tempo. Attraverso l'analisi delle tre dimensioni fondamentali nella progettazione e implementazione di una politica pubblica, la dimensione cognitiva, quella organizzativa e quella della governance, il libro si interroga sulle ragioni profonde che producono una tale differenziazione territoriale e che si traducono in diverse opportunità per gli immigrati di godere dei diritti di cittadinanza sociale riconosciuti dalla legislazione nazionale.

<<http://www.ibs.it/code/9788843047819/campomori-francesca/immigrazione-cittadinanza-locale.html>>, 2011-12-19

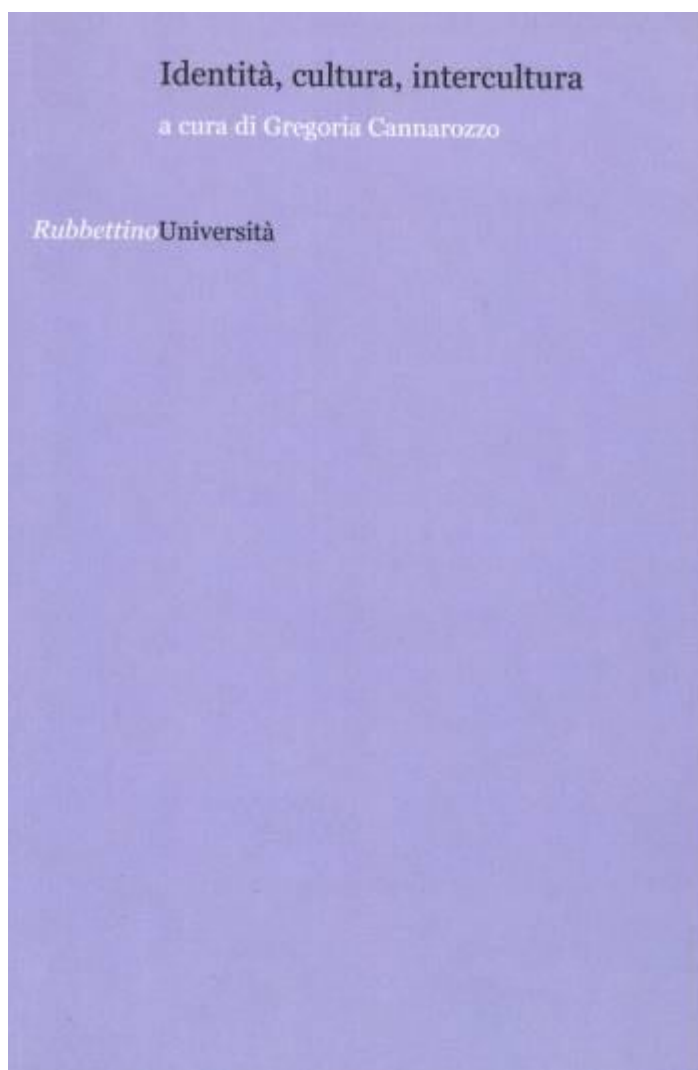
CANDIA, G.,
GARREFFA, F.
(a cura di). (2011).
*Migrazioni, tratta e
sfruttamento sessuale
in Sicilia e Calabria*.
FrancoAngeli, Milano.



Il volume contiene i risultati del primo studio sistematico sul fenomeno della tratta di donne destinate allo sfruttamento sessuale sia nei circuiti della prostituzione di strada che nei luoghi al chiuso – appartamenti, night club, locali notturni e di intrattenimento – di due regioni del Sud: la Calabria e la Sicilia. Attraverso l'utilizzo di una metodologia omogenea, la ricerca ha consentito di esplorare il fenomeno in due contesti che da iniziali terre di approdo delle donne migranti destinate a essere trasferite in altre aree, sono divenuti nel tempo luoghi di destinazione e di insediamento per una popolazione soggetta a forme plurime di sfruttamento, sia in ambito sessuale che lavorativo. Donne costrette a prostituirsi sulle strade statali, tenute rinchiusi all'interno di appartamenti e obbligate a offrire servizi sessuali a pagamento, sovente ingannate con promesse di lavoro allettanti, ma poi ridotte a merce all'interno di locali notturni. Ma anche donne impiegate nel settore del lavoro di cura come badanti e ricattate dai datori di lavoro, considerate un oggetto sessuale dai maschi della famiglia.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=19103&Tipo=Libro&titolo=Migrazioni%2C+tratta+e+sfruttamento+sessuale+in+Sicilia+e+Calabria++>
, 2012-02-10

CANNAROZZO, G.
(a cura di). (2009).
*Identità, cultura,
intercultura :
I seminario di dialogo
internazionale :
Bergamo 23
maggio 2008.*
Rubbettino, Soveria
Mannelli.



Identità, cultura, intercultura è il titolo del 1° Primo Seminario di Dialogo Interculturale della Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bergamo. Esso avvia un confronto, aperto al territorio, sulla complessità dell'ormai strutturale evento migratorio e lo legge in una prospettiva rovesciata rispetto ai consueti parametri: non la cultura anteposta alla persona, bensì la persona anteposta alla cultura, contro i pericoli della dissoluzione e dell'assolutizzazione delle identità. Così, il dialogo si svela come rischio esistenziale e come responsabilità intellettuale e chi emigra e chi ospita diventano il soggetto duale dell'incontro, non più riducibile al solo fatto linguistico e culturale. Anche in armonia con gli orientamenti del Consiglio d'Europa.

<<http://www.hoepli.it/libro/identita--cultura-intercultura/9788849824315.asp>>, 2011-12-19

CAPONIO, T. (2006).
*Città italiane e
immigrazione : discorso
pubblico e politiche a
Milano, Bologna e Napoli.*
Il Mulino, Bologna.



La città rappresenta il luogo di interazione per eccellenza tra immigrati e società di accoglienza, con i suoi esiti di integrazione o di conflitto. La ricerca sulle politiche per gli immigrati si è a lungo concentrata sul livello nazionale, con l'identificazione di diversi modelli istituzionali di inclusione nei diritti di cittadinanza. Questo libro, al contrario, parte dalle iniziative messe in atto dai governi locali in quanto attori più vicini ai problemi e alle esigenze dei cittadini. La prima parte esamina la relazione tra immigrazione, città e politiche locali in alcuni paesi europei (Gran Bretagna, Francia, Germania e Spagna), per poi focalizzarsi sul caso dell'Italia, dove i comuni hanno sempre svolto un ruolo centrale per quanto riguarda l'accesso degli stranieri a una serie di servizi. La seconda parte ricostruisce in maniera dettagliata il discorso pubblico e le politiche per gli immigrati in tre città che negli anni Novanta sono state governate da maggioranze politiche diverse: Milano, dove alla Lega Nord nel 1997 è subentrato il Polo della libertà; Bologna, tradizionalmente di sinistra ma dove nel 1999 viene eletto un sindaco di centro-destra; e Napoli, con le giunte Bassolino allargate anche a Rifondazione comunista.

CARCHEDI, F.,
RUGGERINI, M.G.,
SCARAMELLA, C.
(a cura di). (2008).
*Quale parità per i
migranti? : norme,
prassi e modelli di
intervento contro le
discriminazioni.*
FrancoAngeli, Milano.



Quale parità per i migranti? Ovvero, sono davvero attuate oggi in Italia le pari opportunità per tutti e per tutte, e quindi anche per i lavoratori immigrati? Il volume cerca di rispondere a tale quesito. Le discriminazioni, infatti, non cessano di riprodursi in molteplici forme, con diversi significati e con un impatto sempre più preoccupante sul divenire della società in Europa. Proprio in tempi recenti, con il mutare delle caratteristiche del fenomeno migratorio e dei modelli di coesione sociale, sembrano essersi ulteriormente diffuse, assumendo forme nuove, non di rado mistificate o nascoste, "flessibilizzandosi" in base al sesso, all'età, all'area di provenienza della popolazione migrante. Il volume si propone, da un lato, lo scopo di sistematizzare, valorizzare e diffondere la produzione di conoscenze e informazioni sviluppate nell'ambito del progetto Leader (cofinanziato dall'Unione europea nel quadro dell'Iniziativa comunitaria Equal II fase) intorno al tema delle discriminazioni, dall'altro, di fornire utili indicazioni e linee di indirizzo per la lotta al fenomeno a partire dalla soluzione sperimentata attraverso le Reti di Iniziativa Territoriale Antidiscriminazione.

CASOTTI, A.,
GHEIDO, M.R. (2010)².
*Il lavoro degli
stranieri in Italia*.
Giuffrè, Milano.



Il volume, analizzando la normativa comunitaria e nazionale ed esaminando i chiarimenti delle circolari ministeriali in materia, si propone di dare risposte a tutti gli interrogativi che si pongono coloro che si trovano ad avere rapporti di lavoro con gli stranieri. Vengono descritte: le funzioni dello sportello unico per l'immigrazione, presso il quale sono accentrate le funzioni relative alle richieste di assunzione, modifiche e cessazioni del rapporto di lavoro, nonché alla stipula dei contratti di soggiorno; le autorizzazioni per lo svolgimento di lavoro autonomo; la regolarizzazione delle colf e badanti; le sanzioni a carico del datore di lavoro che impegna lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno; gli strumenti di tutela assistenziale e previdenziale.

<<http://www.ibs.it/code/9788814159954/casotti-alfredo/lavoro-degli-stranieri.html>>, 2012-01-18

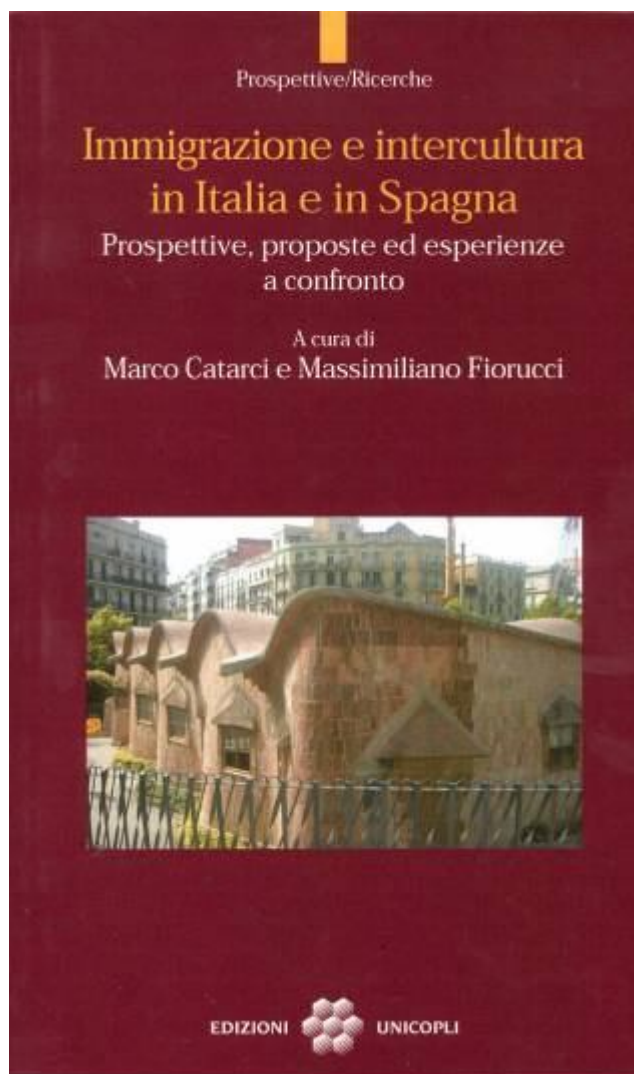
CASTRONOVO, V.
(a cura di). (2007).
*Album italiano :
vivere insieme ;
verso una società
multietnica.*
Laterza, Roma.



La scuola, il lavoro, i sentimenti e le relazioni interpersonali, i movimenti del '68 e quelli di oggi, gli svaghi e il tifo sportivo: dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, un racconto, tra immagini e riflessioni, del mondo giovanile e della sua metamorfosi nei rapporti con la famiglia e nello status sociale, nelle condizioni e nelle aspettative, nei miti e negli stili di vita, nelle concezioni politiche e culturali, nei linguaggi e nelle forme di autorappresentazione.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842078357>, 2012-02-16

CATARCI, M., FIORUCCI, M.
(a cura di). (2011).
*Immigrazione e intercultura
in Italia e in Spagna :
prospettive, proposte ed
esperienze a confronto.*
Unicopli, Milano.



Il volume costituisce una preziosa occasione per un'analisi e un approfondimento scientifico delle tematiche relative all'immigrazione e ai connessi interventi educativi attraverso la comparazione delle esperienze di due paesi dell'Europa meridionale che stanno vivendo situazioni per alcuni aspetti simili in materia di fenomeni migratori. Dopo essere stati a lungo paesi di emigrazione l'Italia e la Spagna sono diventati da tempo meta di flussi migratori. Si registrano, tuttavia, delle significative differenze legate alla storia dei due paesi. Il confronto internazionale consente una comparazione sullo stato degli studi e delle ricerche nel campo dell'educazione interculturale che oggi appare urgente, così come non rinviabile è l'ampliamento delle relazioni internazionali tra gli studiosi.

<http://www.edizioniunicopli.it/pdf/Anticipazioni_Ottobre-Dicembre_2011.pdf>, 2012-02-20

CASAREO, V., BICHI, R.
(a cura di). (2010).
*Per un'integrazione
possibile : periferie
urbane e processi
migratori.*
FrancoAngeli, Milano.



La ricerca ha preso le mosse dalla raccolta e dall'analisi di testimonianze di esperti e studiosi di differenti discipline: dalla sociologia alla demografia, dalla giurisprudenza alla psicologia, dalla statistica alla criminologia. Sulla scorta dei riscontri empirici, frutto di un approfondito studio sul campo nei territori studiati, emergono e vengono illustrate molteplici proposte di intervento atte a favorire i processi di integrazione tra la popolazione italiana e le popolazioni provenienti dai Paesi ad alta pressione migratoria: dalle misure a sostegno della famiglia e dei minori a quelle relative alla sicurezza urbana, dalle azioni a favore della partecipazione sociale alle strategie di riqualificazione territoriale.

<<http://www.ibs.it/code/9788856823806/per-un-integrazione-possibile-periferie.html>>, 2011-12-12

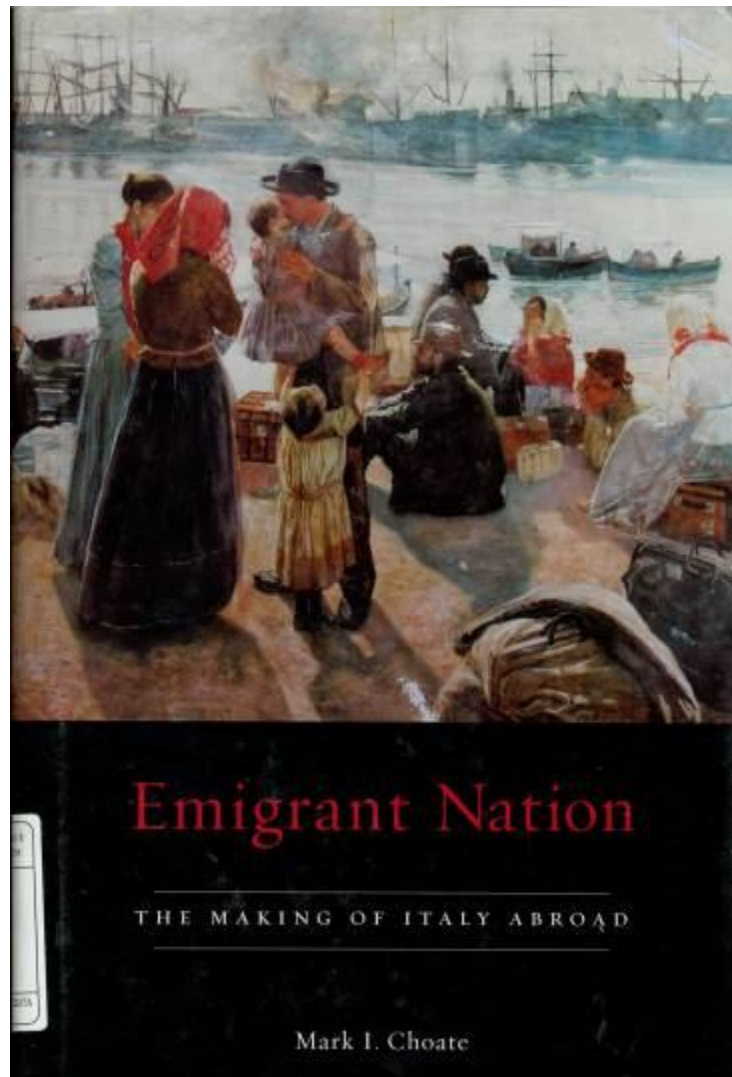
CHINI, M. (a cura di).
(2004). *Plurilinguismo
e immigrazione in
Italia : un'indagine
sociolinguistica a
Pavia e Torino*.
FrancoAngeli, Milano.



In questo volume si è voluta focalizzare l'attenzione sull'intero (e dinamico) vissuto linguistico degli immigrati, legato sia all'italiano e, più in generale, alle varietà linguistiche del Paese d'arrivo sia alle lingue d'origine, che permangono, in varia misura e con varie funzioni, negli usi quotidiani degli immigrati e delle loro famiglie.

L'indagine si sofferma su due contesti dell'Italia nord-occidentale toccati in misura diversa dal fenomeno migratorio e con caratterizzazione socio-demografica ed economica diversa, Pavia (e Provincia) e Torino, interpellando alcune centinaia di minori e adulti immigrati (in tutto circa 600). Dopo averne delineate le caratteristiche socio-anagrafiche, se ne studiano competenze e usi relativi alle varie lingue del repertorio. Ne emerge un variegato quadro in cui alle oltre quaranta lingue d'origine, ancora ben presenti nel quotidiano degli immigrati, si affianca l'italiano, con forza crescente e in misura diversa nei vari domini (famiglia, scuola, lavoro, amicizie).

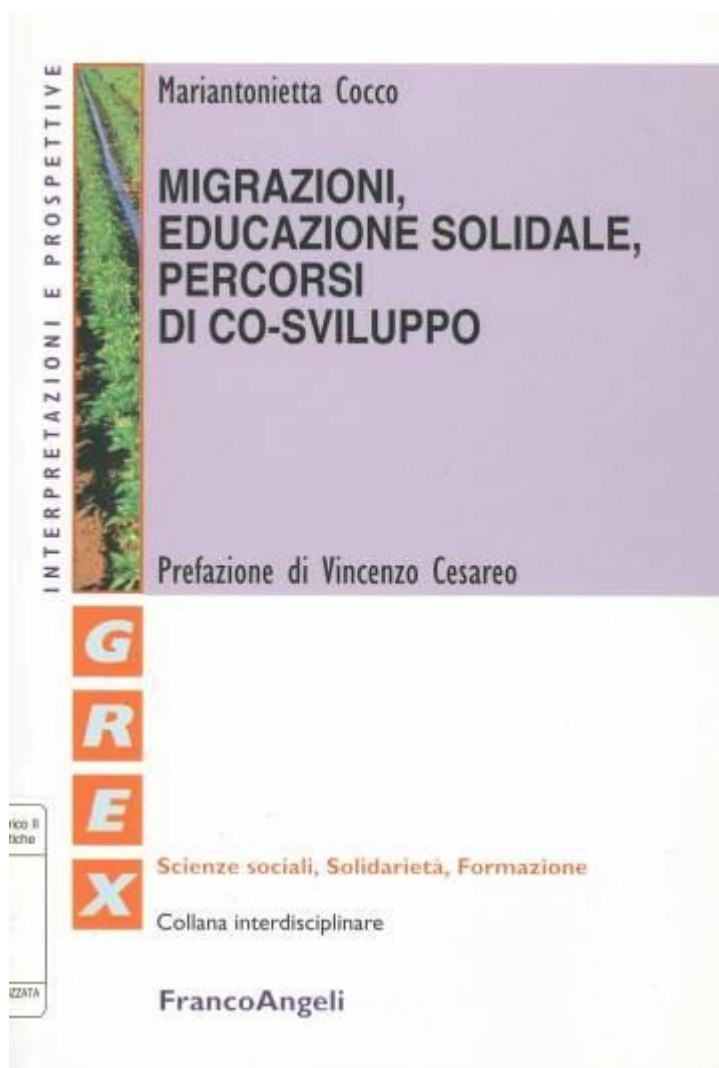
CHOATE, M.I. (2008).
*Emigrant nation :
the making of Italy
abroad.*
Harvard University
Press, London.



In this wide-ranging work, Mark Choate examines the relationship between the Italian emigrants, their new communities, and their home country. The state maintained that emigrants were linked to Italy and to one another through a shared culture. Officials established a variety of programs to coordinate Italian communities worldwide. They fostered identity through schools, athletic groups, the Dante Alighieri Society, the Italian Geographic Society, the Catholic Church, Chambers of Commerce, and special banks to handle emigrant remittances. But the projects aimed at binding Italians together also raised intense debates over priorities and the emigrants' best interests. Did encouraging loyalty to Italy make the emigrants less successful at integrating? Were funds better spent on supporting the home nation rather than sustaining overseas connections?

<<http://www.amazon.com/Emigrant-Nation-Making-Italy-Abroad/dp/0674027841>>, 2012-01-25

COCCO, M. (2005).
*Migrazioni, educazione
solidale, percorsi
di co-sviluppo*.
FrancoAngeli, Milano.



I percorsi sociali non sono univoci, né per le società né per le persone. Assomigliano molto a quel concetto di "sviluppo composito" che individua ogni volta un disegno diverso, utilizzando gli elementi di cui i differenti attori sociali possono disporre a livello societario, culturale, economico, lavorativo, formativo. A questo proposito, il caso delle migrazioni è paradigmatico e ci aiuta a ragionare attraverso un procedimento che mette al centro del fenomeno migratorio stesso l'attore sociale con la sua soggettività, le sue appartenenze, i saperi, le conoscenze, i "saper fare" di cui è portatore.

<<http://www.ibs.it/code/9788846469083/cocco-mariantonietta/migrazioni-educazione-solidale.html>>, 2011-12-22

COIN, F. (a cura di).
(2004). *Gli immigrati,
il lavoro la casa :
tra segregazione
e mobilitazione*.
FrancoAngeli, Milano.



«La logica di fondo delle attuali politiche migratorie è la necessità di inferiorizzare i popoli ed i lavoratori del Sud del mondo». Questa affermazione della curatrice Francesca Coin costituisce la trama analitica e argomentativa di un volume sull'immigrazione che tenta di focalizzare i processi di inferiorizzazione del migrante negli importantissimi snodi del lavoro e della casa. Casa e lavoro sono anche le due parti nelle quali si articola la ricerca presentata in questo volume.

Jura Gentium. Rivista di filosofia del diritto internazionale e della politica globale. (M. Tomba) I (2005), 1

COLOMBO, E.
(a cura di). (2010).
*Figli di migranti
in Italia :
identificazioni,
relazioni, pratiche.*
UTET università,
Grugliasco.



L'Italia è oggi un paese caratterizzato, strutturalmente e demograficamente, da una presenza di immigrati significativa e permanente. I figli di immigrati sono in costante aumento e si presentano sempre più come una componente importante e attiva di una "nuova generazione di italiani", contraddistinta dalla necessità e dalla capacità di vivere in un contesto di crescente globalizzazione. "Figli di migranti in Italia" analizza più da vicino questi giovani, ascoltando le loro voci, osservando le loro pratiche quotidiane, le forme attraverso cui si presentano, i modelli in cui si riconoscono. Ne emerge una rappresentazione dinamica, in grado di suggerire nuovi modi di concepire l'appartenenza sociale e l'azione nella sfera pubblica. Una presenza che trasforma l'intera società italiana.

COMINELLI, G.
(a cura di). (2004).
*Costruire la
cittadinanza : idee
per una buona
immigrazione.*
FrancoAngeli, Milano.



Il libro si accende intorno alla questione scottante dell'ingresso di immigrati in Italia, analizzando il fenomeno soprattutto alla luce della legge Fini-Bossi del giugno del 2002. Politici, studiosi di diritto, economia, statistica, sociologia e operatori economici presentano analisi, prospettano soluzioni, giudicano criticamente le proposte del governo e le soluzioni effettivamente praticate dall'Amministrazione impegnata nella realizzazione della gigantesca operazione di legalizzazione di oltre 700.000 lavoratori clandestini, prevista appunto dalla legge Fini-Bossi. Il testo si profila quale utile strumento di intelligenza di un fenomeno destinato a segnare a lungo le società avanzate.

<<http://www.hoepli.it/libro/costruire-la-cittadinanza/9788846455338.asp>>,
2012-02-27

COMMISSIONE PER LE
POLITICHE DI
INTEGRAZIONE DEGLI
IMMIGRATI. (2000).
*Primo rapporto
sull'integrazione degli
immigrati in Italia.*
Il Mulino, Bologna.



Il volume affronta, in 8 capitoli, gli otto nodi fondamentali della relazione - interazione tra immigrati e società italiana: L'emigrazione italiana all'estero e la demografia dell'immigrazione straniera in Italia; Integrazione nel mercato del lavoro; L'Italia verso una società plurale: azioni, inerzie e prospettive nel campo dell'educazione; La Salute; Casa e immigrazione; Partecipazione politica; Tutela della collettività e criminalità; Discriminazione. Ogni capitolo presenta uno spaccato della società italiana analizzato con estrema accuratezza con l'ausilio dei più recenti studi sulle diverse tematiche e con l'apporto dei più importanti studiosi ed esperti dei diversi settori. Impossibile ovviamente anche solo tentare di riassumere il contenuto dei singoli capitoli, ognuno dei quali rappresenta in realtà un saggio ed una ricerca in sé compiuti.

<<http://www.progettoeduc.pr.it/materiali/LibroS.asp?ID=29>>, 2012-02-23

COMMISSIONE PER LE
POLITICHE DI
INTEGRAZIONE DEGLI
IMMIGRATI (2001).
*Secondo rapporto
sull'integrazione degli
immigrati in Italia.*
Il Mulino, Bologna.



Nel secondo rapporto della Commissione per l'integrazione troviamo una rilevazione aggiornata della condizione degli immigrati rispetto all'abitazione, alla sanità, all'istruzione, alla partecipazione politica e un modello sistematico di rilevazione dell'integrazione. Il rapporto contiene anche 7 capitoli monografici di approfondimento. Due sono dedicati all'analisi di importanti aspetti dell'integrazione mancata: quello dei Rom e Sinti. Altri capitoli riguardano due temi caldi dell'immigrazione: la sicurezza e l'Islam in Italia. Infine si affrontano due temi duri: quello della tratta, del contrabbando di esseri umani a scopo di sfruttamento e quello della discriminazione.

<<http://www.hoepli.it/libro/secondo-rapporto-sull-integrazione-degli-immigrati-in-italia/9788815081933.asp>>, 2012-02-22

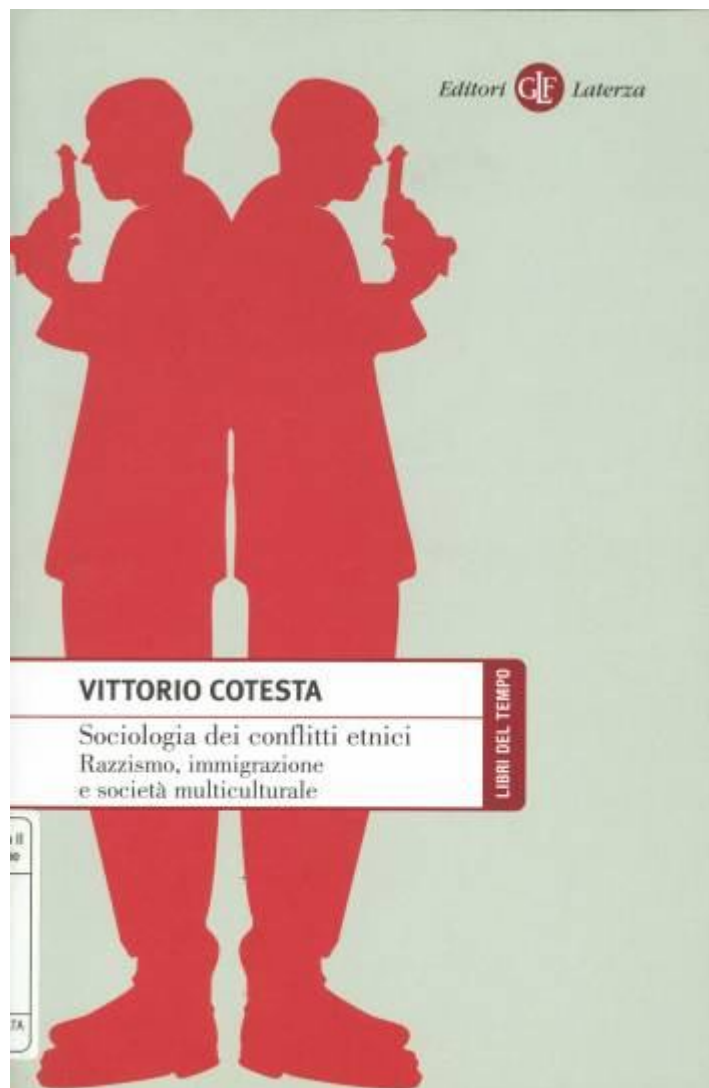
CORTI, P. (2003).
*Storia delle
migrazioni internazionali*.
Laterza, Roma.



Docente di Storia contemporanea all'Università di Torino, Paola Corti ripercorre la storia delle migrazioni internazionali, dalla mobilità territoriale dell'ancien régime e le migrazioni coatte del colonialismo, fino alla "grande emigrazione" e alle più recenti diaspore della società globale, analizzando i ruoli che in tempi diversi hanno svolto i protagonisti dell'esodo.

<<http://www.ibs.it/code/9788842069348/corti-paola/storia-delle-migrazioni.html>>, 2012-02-16

COTESTA, V. (2009).
*Sociologia dei
conflitti etnici :
razzismo, immigrazione
e società
multiculturale.*
Laterza, Roma.



Perché le relazioni fra popolazioni diverse si risolvono spesso in conflitti? Il volume prova a rispondere a questo interrogativo grazie a un approccio integrato e multidisciplinare. Un modello che si propone di comprendere e spiegare le ragioni dei contrasti nel rapporto fra migrazioni e globalizzazione, antiche e nuove minoranze etniche, dimensione politica e dimensione sociale. In questa nuova edizione si affrontano temi di particolare peso per la nostra contemporaneità, come la teoria dello scontro di civiltà e il rapporto tra religione e conflitti etnici.

<<http://www.ibs.it/code/9788842091394/cotesta-vittorio/sociologia-dei-conflitti.html>>, 2012-02-15

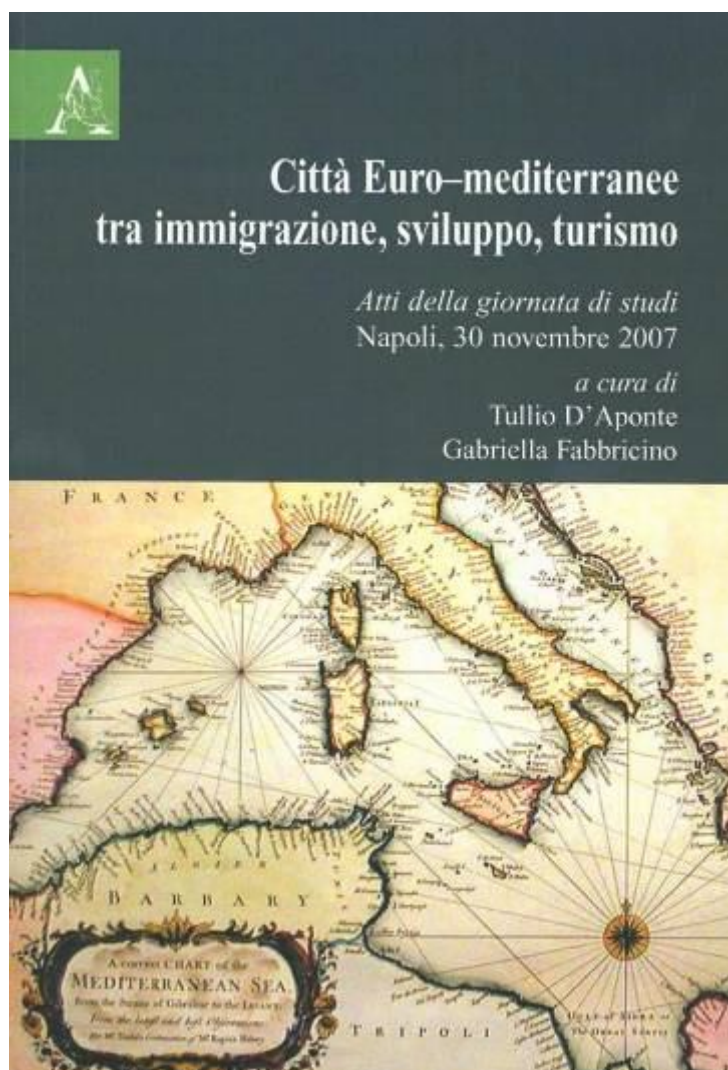
DALLA ZUANNA, G.,
FARINA, P., STROZZA, S.
(2009). *Nuovi italiani :
i giovani immigrati
cambieranno il nostro
paese?*
Il Mulino, Bologna.



I ragazzi stranieri sono ormai una quota considerevole, e crescente, della popolazione giovanile in Italia. Se è vero che i giovani rappresentano il futuro di un paese, una parte importante del nostro futuro sarà affidata a questi nuovi concittadini. Quali sono le loro speranze e le loro possibilità? La prima ricerca nazionale su questi temi, qui presentata, dice anzitutto che la scuola anche oggi, come ai tempi di don Milani, perpetua le differenze sociali. I giovani stranieri ottengono risultati scolastici molto peggiori rispetto ai coetanei italiani. Il rischio è che si riproponga da noi quanto già accaduto altrove: se non raggiungeranno posizioni sociali migliori di quelle dei genitori, questi giovani svilupperanno rancore e ostilità verso la società ospite.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13155>, 2012-02-14

D'APONTE, T.,
FABBRICINO, G.
(a cura di). (2008).
*Città euro-mediterranee
tra immigrazione,
sviluppo, turismo :*
*atti della giornata
di studi : Napoli,
30 novembre 2007.*
Aracne, Roma.



Uno "straordinario" insieme di storici, letterati, economisti, geopolitici, demografi e giuristi anima un dibattito intorno ad ipotesi d'intesa "virtuosa" tra città mediterranee. Le culture araba e occidentale, i colori e i sentimenti di quelle popolazioni, così come le antiche forme di "contaminazione" che ne accomunarono i destini e che, alla luce di un ritrovato protagonismo "mediterraneo", ne rinverdiscono le reciproche opportunità di sviluppo, costituiscono lo spunto per una riflessione a tutto tondo che disegna la "tela di Penelope" dei discontinui rapporti, dell'incontrastato consolidarsi di relazioni bilaterali che non ancora evolvono in una stabile area di libero scambio Euro-mediterranea. Il volume raccoglie i saggi prodotti nell'ambito delle giornate di studio promosse dall'Assessorato alle Politiche Comunitarie della Provincia di Napoli.

DECIMO, F. (2005).
*Quando emigrano
le donne : percorsi e
reti femminili della
mobilità transnazionale.*
Il Mulino, Bologna.



Delle donne migranti, in effetti, sappiamo molto poco. Vediamo colf, badanti, baby sitter, accompagnatrici, prostitute occupare i vuoti che si aprono nel nostro mercato del lavoro, ma restano nell'ombra sia i cambiamenti della loro posizione sociale, sia le trasformazioni che la loro affluenza determina nel processo migratorio. Alla luce di un'ampia rassegna della letteratura scientifica sull'argomento e, soprattutto, di una ricca documentazione di ricerca raccolta con metodi qualitativi tra donne somale e marocchine immigrate a Bologna, il libro offre un'analisi della vicenda migratoria in chiave femminile. Vengono ripercorsi i primi passi delle emigranti "pioniere" e ricostruiti i modi in cui la scelta di lasciare il paese di origine si è lentamente diffusa, fino a divenire accessibile canale di mobilità. In questa prospettiva sono studiate nel dettaglio le reti di aiuto tessute dalle stesse migranti per sostenere e incentivare l'impresa migratoria, che però agiscono anche come trame di controllo sociale dal carattere vincolante e spesso costrittivo.

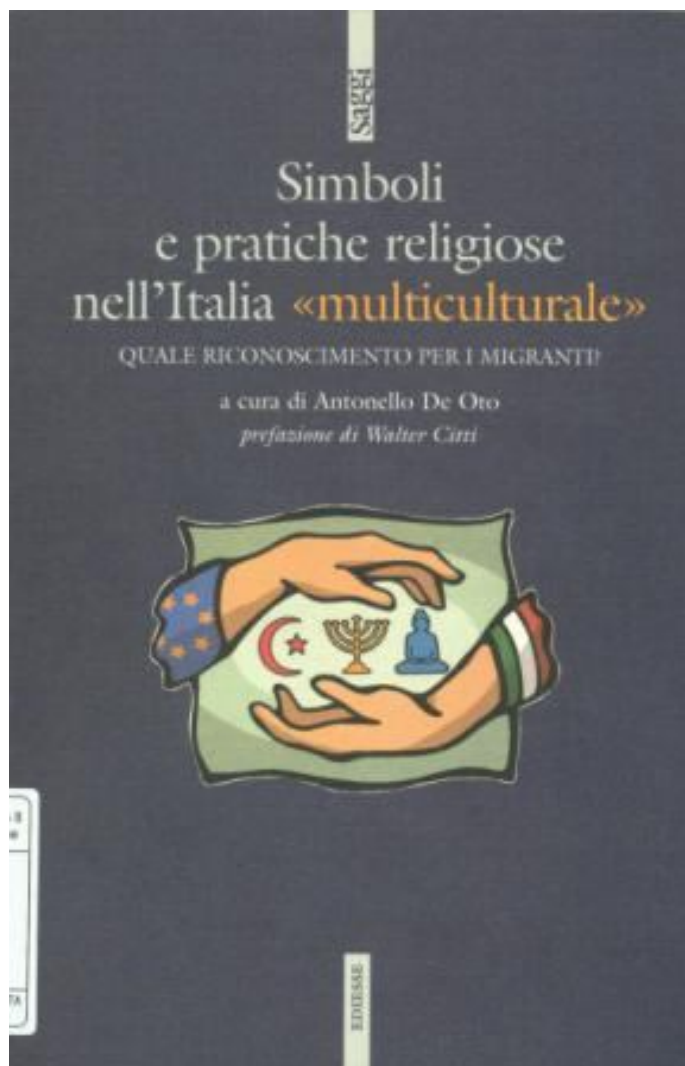
DE CLEMENTI, A. (2010).
*Il prezzo della
ricostruzione :
l'emigrazione italiana
nel secondo dopoguerra.*
Laterza, Roma.



Molto si è scritto sull'epopea dell'emigrazione che dall'ultimo scorcio dell'Ottocento allo scoppio della prima guerra mondiale ha svuotato le campagne e dislocato oltreoceano milioni di nostri connazionali. Minore attenzione ha riscosso l'esodo del secondo dopoguerra, forse meno spettacolare e certo meno mitizzato dell'altro. Identico fenomeno, molte analogie, ma anche molte differenze. Andreina De Clementi descrive la nuova mappa delle mete dell'emigrazione italiana nei primi dieci anni del secondo dopoguerra, la trasformazione da avventura individuale a impresa controllata dalle burocrazie statali, l'inedita domanda di mano d'opera femminile. Discostandosi da un approccio storiografico consolidato, l'autrice delinea una vicenda complessa e problematica, che affonda le sue radici nel più generale contesto economico-politico dell'epoca.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedaibro&isbn=9788842091981>, 2011-12-30

DE OTO, A. (a cura di).
(2010). *Simboli e
pratiche religiose
nell'Italia multiculturale :
quale riconoscimento
per i migranti?*
Ediesse, Roma.

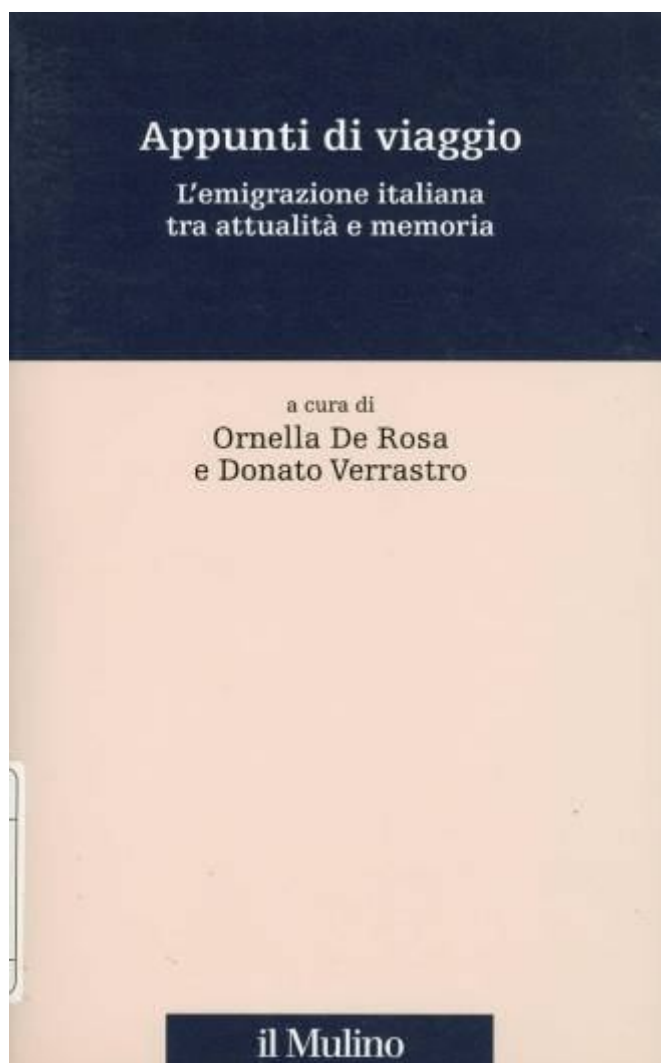


Il datore di lavoro può proibire ad un'impiegata di fede islamica di indossare il velo nell'ambiente lavorativo? Può un ente locale tramite ordinanza imporre obbligatoriamente l'esposizione di un simbolo religioso nei suoi locali? Fino a che punto i lavoratori appartenenti a fedi minoritarie nel paese possono rivendicare orari di lavoro compatibili con le proprie esigenze di culto e festività religiose?

Quali sono i precetti dell'Islam e quali le richieste che i suoi fedeli pongono alla società italiana? Quale modello di società e di relazione tra cittadini e migranti stiamo costruendo in Italia e in Europa? I saggi raccolti nel volume affrontano in maniera interdisciplinare questa complessa sfida posta al mondo del lavoro e alla società italiana nel suo divenire.

<<http://www.ediesseonline.it/catalogo/saggi/simboli-e-pratiche-religiose-nell-italia-multiculturale>>, 2012-02-27

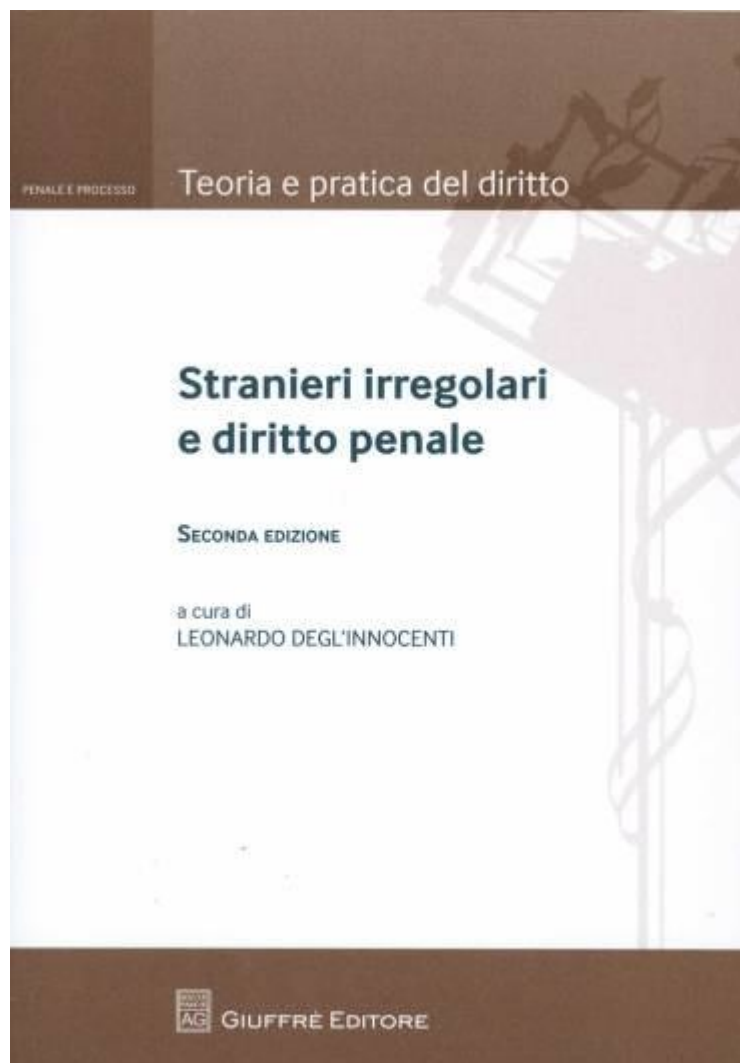
DE ROSA, O.,
VERRASTRO, D.
(a cura di). (2007).
*Appunti di viaggio :
l'emigrazione italiana
tra attualità e memoria.*
Il Mulino, Bologna.



L'Italia è uno dei paesi che hanno contribuito in modo più rilevante al fenomeno migratorio: tra la fine dell'Ottocento e la fine del Novecento sono espatriati circa 26 milioni di italiani, alcuni con la ferma intenzione di tornare in patria, altri "per sempre". Fino alla metà degli anni Settanta del secolo scorso, quando questo esodo di massa è finalmente cessato. L'emigrazione gioca una parte importante nell'identità del nostro paese. E analizzando il fenomeno con lente storica e sociologica, questo volume coglie le motivazioni che spingono a scegliere una meta piuttosto che un'altra, le traversie incontrate nel viaggio verso la patria adottiva, le difficoltà di inserimento degli italiani rispetto ad emigrati di altri paesi europei, gli espedienti per riuscire ad affermarsi come persone e come classe sociale, le differenze tra le diverse regioni. Una panoramica completa e complessa, che va dalla analisi dei caratteri storico-antropologici dell'emigrazione alla ricostruzione - attraverso le loro lettere - delle vite e delle emozioni di coloro che l'hanno vissuta in prima persona.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/appunti-viaggio-emigrazione-italiana-attualita/libro/9788815114334>>, 2012-02-15

DEGL'INNOCENTI, L.
(a cura di). (2011)².
*Stranieri irregolari
e diritto penale*.
Giuffrè, Milano.



Il volume, giunto alla seconda edizione, esamina le disposizioni di diritto penale sostanziale e processuale che costituiscono il c.d. diritto speciale dell'immigrazione. In particolare, sono state analizzate le disposizioni contenute nel d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico sull'immigrazione) profondamente modificato dalla l. 15 luglio 2009, n. 94 (c.d. pacchetto sicurezza) nonché le disposizioni relative ai cittadini comunitari. L'opera costituisce un utile strumento per avvocati e magistrati per affrontare le numerose problematiche interpretative esistenti in materia, riportando una sintesi dei più significativi orientamenti della dottrina nonché della giurisprudenza di merito, di legittimità e della Corte costituzionale, aggiornata sino alle più recenti decisioni del 2010. La natura collettanea del volume consente, inoltre, di effettuare importanti confronti sulle problematiche comuni ai reati ed agli istituti trattati dai singoli autori.

DI COMITE, L.,
PATERNO, A.
(a cura di). (2002).
*Quelli di fuori :
dall'emigrazione
all'immigrazione:
il caso italiano.*
FrancoAngeli, Milano.



Il fenomeno delle migrazioni internazionali visto nell'ottica dei demografi, con particolare riguardo alle importanti trasformazioni da esso prodotte nel nostro paese, è il "filo rosso" che accomuna tutti i contributi riuniti in questo volume. La transizione dell'Italia da paese di emigrazione a terra d'immigrazione è un "fatto" ormai sotto gli occhi di tutti: questo processo ha, però, numerosi aspetti d'interesse e rilevanti implicazioni che vanno approfonditi. È ancora impresso nella nostra memoria il momento in cui "quelli di fuori" eravamo noi italiani, spesso meridionali, che andavamo a cercare nuove opportunità all'estero: adesso "quelli di fuori" sono i tanti extracomunitari che giungono nel nostro paese con motivazioni, caratteristiche e speranze simili.

DI CRISTOFARO
LONGO, G. (a cura di).
(21011). *In(-)certi
luoghi : mobilità,
migrazioni, relazioni
interculturali*.
Aracne, Roma.



Il volume presenta i testi di due seminari intitolati "Colloqui antropologici", svoltisi presso il Dipartimento di Scienze Sociali della "Sapienza" Università di Roma nel maggio 2010 e organizzati dalla cattedra di Antropologia culturale, nei quali giovani antropologi e antropologhe hanno presentato le linee teoriche ed empiriche delle loro ricerche sul tema "Mobilità, migrazioni, relazioni interculturali". Due incontri molto intensi che hanno consentito un opportuno confronto sulle linee di ricerca sia sul piano delle aree indagate che delle metodologie applicate, nonché un rapporto umano che ha costituito un'esperienza positiva e ha arricchito tutti i partecipanti. L'ottica scelta si colloca nell'ambito disciplinare di Antropologia interculturale, materia che da anni l'autrice va proponendo e che la Facoltà ha inserito nel curriculum del corso di laurea in Sociologia. L'esigenza dell'inserimento di tale disciplina si connette alla realtà dei nuovi processi di globalizzazione, inediti per contenuti, forme ed estensioni, che richiedono uno specifico approfondimento scientifico delle relazioni interculturali.

<<http://www.ibs.it/code/9788854844223/di-cristofaro-longo-gioi/certi-luoghi-mobilita.html>>, 2012-02-20

D'IGNAZI, P.,
PERSI, R. (2004).
*Migrazione femminile :
discriminazione e
integrazione tra
teoria e indagine
sul campo.*
FrancoAngeli, Milano.



L'intento della ricerca, che si avvale della testimonianza diretta delle donne immigrate, è quello di mettere a fuoco le modalità attraverso cui le stesse compiono il difficile processo di adattamento ed integrazione nel tessuto sociale di un paese straniero, conciliando in modo personale, valori, abitudini, stili di vita, attese e delusioni, difficoltà obiettive e progetti di vita.

Il ruolo e le problematiche propriamente femminili attraverso il racconto autobiografico, rendono possibile l'individuazione dei problemi di inserimento, discriminazione e integrazione che talvolta possono sfuggire alle indagini basate sui dati quantitativi ufficiali. L'indagine, dando voce alle donne, fa risaltare la loro storia, il vissuto personale nello scenario ormai planetario della migrazione di popolazioni in tempi di globalizzazione.

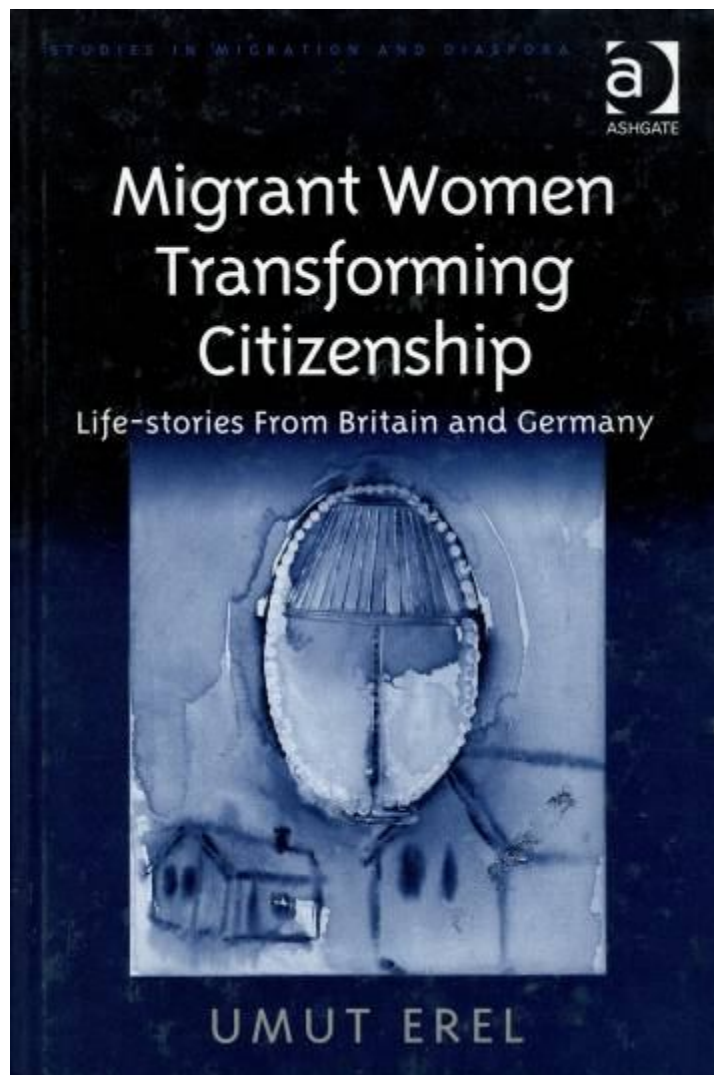
EINAUDI, L. (2007).
*Le politiche
dell'immigrazione in
Italia dall'Unità
a oggi.*
Laterza, Roma.



L'immigrazione è divenuta, in Italia, oggetto di un dibattito pubblico solo alla fine degli anni Settanta, quando la politica ha intrapreso i primi incerti tentativi di regolarizzazione del fenomeno attraverso una legislazione in grado di conciliare la necessità di un controllo da parte dello Stato con le aspirazioni dei migranti e la domanda di lavoro proveniente dalle imprese e dalle famiglie. Gli anni Novanta hanno assistito a una forte politicizzazione del dibattito, con l'introduzione di nuovi argomenti, dalla esigenza d'integrazione alla devianza, ai rapporti internazionali sempre più complessi con l'Unione europea da un lato e i paesi di origine dall'altro. Su un lasso temporale straordinariamente ampio, che dal 1861 arriva fino a noi, Luca Einaudi ricostruisce le evoluzioni economiche, demografiche e giuridiche del fenomeno immigrazione in Italia e lo inserisce nel quadro degli aspri dibattiti che hanno influenzato le politiche di accoglienza.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/politiche-immigrazione-italia-unita-oggi/libro/9788842081760>>, 2012-02-18

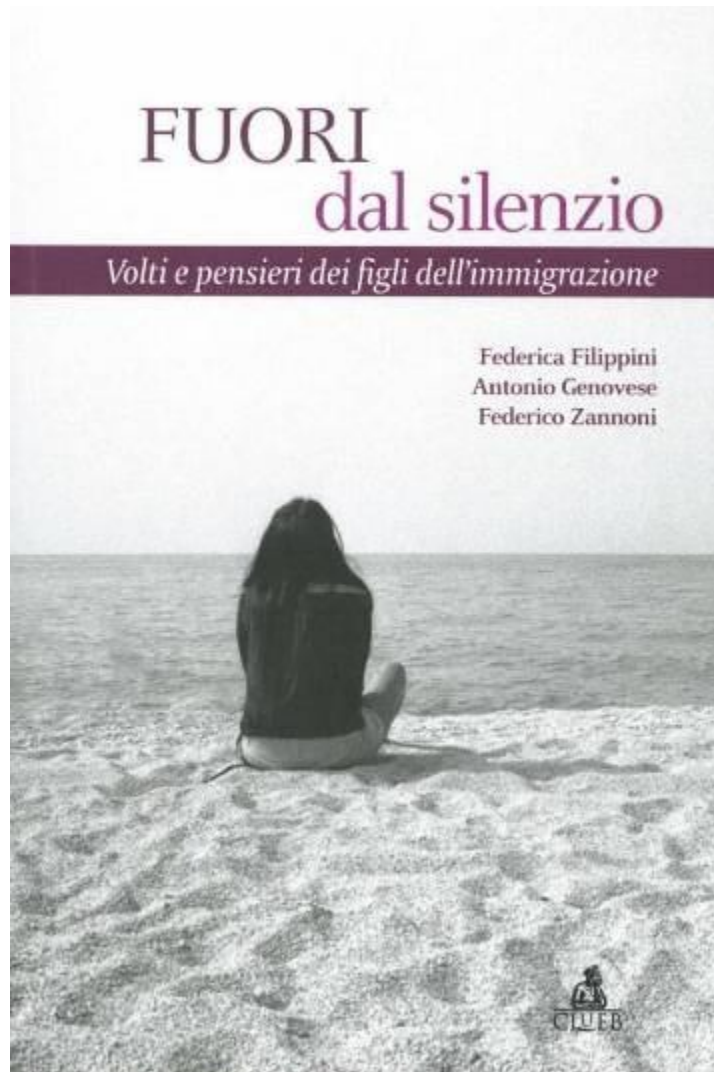
EREL, U. (2009).
*Migrant women
transforming
citizenship :
life-stories from
Britain and Germany.*
Ashgate, Farnham.



Migrant Women Transforming Citizenship develops essential insights concerning the notion of transnational citizenship by means of the life stories of skilled and educated migrant women from Turkey in Germany and Britain. It interweaves and develops theories of citizenship, identity and culture with the lived experiences of an immigrant group that has so far received insufficient attention. By focusing on the British and German contexts, it introduces a much needed European and comparative perspective, whilst exploring the ways in which diverging concepts and policies of citizenship allow for a differentiated examination of ethnicity, gender, multiculturalism and citizenship in Europe.

<<http://www.ashgate.com/isbn/9780754674948>>, 2012-02-15

FILIPPINI, F.,
GENOVESE, A.,
ZANNONI, F. (2010).
*Fuori dal silenzio :
volti e pensieri dei
figli dell'immigrazione.*
Clueb, Bologna.



Questo volume vorrebbe far uscire dal silenzio le voci dei giovani figli degli immigrati, i loro desideri e le loro rivendicazioni, affinché possano in prima persona aiutarci a capirli, a rispettarli e ad ascoltarli: a loro abbiamo chiesto di rispondere alle nostre domande, di raccontarsi e di scrivere interventi di proprio pugno. Ne emerge un invito a guardare con occhi nuovi e con maggiore fiducia il nostro contesto sociale, all'insegna di un futuro che vorremmo interculturale.

(Dalla Quarta di Copertina)

FONDAZIONE ISMU.
(2004). *Nono rapporto
sulle migrazioni 2003*.
FrancoAngeli, Milano.



Il volume fornisce le coordinate statistiche e giuridiche del fenomeno, affronta ambiti e strumenti attraverso i quali si realizza l'integrazione degli stranieri, quali il lavoro, la scuola, la salute, l'abitazione, analizza la realtà della famiglia immigrata e le novità legislative in Francia e in Germania, infine propone un quadro delle tendenze e delle politiche migratorie, con particolare riferimento ad alcune aree extracomunitarie.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788846456908/Nono_rapporto_sulle_migrazioni_2003/Ismu.html>, 2012-02-16

FONDAZIONE ISMU. (2009).
*Quattordicesimo
rapporto sulle
migrazioni 2008.*
FrancoAngeli, Milano.



Un contributo alla conoscenza della realtà dell'immigrazione, fenomeno ormai strutturale della società italiana. Oltre ai tradizionali ambiti di indagine, il volume ospita contributi che affrontano tematiche quali i costi dell'immigrazione, le rimesse degli immigrati nei paesi d'origine, i ricongiungimenti familiari, i flussi migratori nel sud-est asiatico e le nuove migrazioni cinesi nel Regno Unito. In appendice, alcuni avvenimenti di particolare interesse, connessi al fenomeno migratorio, occorsi durante il 2008.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=907.29>,
2012-02-10

FONDAZIONE ISMU
(2012). *Diciassettesimo
rapporto sulle
migrazioni 2011*.
FrancoAngeli, Milano.



Gli stranieri presenti nel nostro paese all'inizio del 2011 sono cinque milioni e quattrocento mila. Una realtà assodata che da diciassette anni il Rapporto analizza in tutti i suoi aspetti. In questa sede il fenomeno dell'immigrazione è approfondito tenendo conto degli eventi che hanno caratterizzato il 2011, anno della "Primavera araba" che ha causato nuove migrazioni dal Nord Africa verso l'Italia e l'Europa. Il 2011 è però anche l'anno in cui la crisi economica, ancora in corso, ha colpito soprattutto le fasce deboli della popolazione, tra cui gli immigrati. Come di consueto sono presi in considerazione alcuni ambiti di particolare rilievo come il lavoro, la sanità, la situazione abitativa, gli orientamenti degli italiani verso l'immigrazione, la scuola, dove gli alunni di cittadinanza non italiana continuano ad aumentare. Il Rapporto presenta inoltre utili approfondimenti su altri temi: l'accesso degli stranieri al credito, la devianza, la conoscenza della lingua, il contratto di integrazione in Italia e in alcuni paesi europei. Il libro è strutturato in quattro sezioni: "Il quadro generale", le "Aree di attenzione", gli "Approfondimenti" e "Lo scenario internazionale"

<<http://www.unilibro.it/libro/diciassettesimo-rapporto-sulle-migrazioni-2011/9788856845877>>, 2012-02-15

FONDAZIONE LEONE MORESSA (2011).
*Rapporto annuale
sull'economia
dell'immigrazione :
Gli stranieri: un
valore economico per
la società. Dati e
considerazione su
una realtà in
continua evoluzione.*
Il Mulino, Bologna.



L'obiettivo del volume è di mettere in luce la relazione intercorrente tra immigrazione e sistema economico, una relazione ancora in gran parte trascurata. Nella discussione pubblica infatti domina la tendenza a sottovalutare il ruolo e il contributo che gli immigrati esercitano sullo sviluppo economico dei paesi di destinazione. La raccolta e l'analisi dei dati sull'impatto economico dell'immigrazione permettono così di ampliare la visione su un fenomeno molto complesso e in continua evoluzione, offrendo ai policy maker uno strumento utile alla pianificazione di politiche pubbliche capaci di avviare percorsi di integrazione economica e sociale degli immigrati, a maggior ragione in un periodo di crisi come quello attuale. E' in quest'ottica che la Fondazione Leone Moressa ha deciso di monitorare il fenomeno, per fornire così uno strumento di ricerca e di analisi sempre aggiornato.

<<http://www.fondazioneleonemoressa.org/newsite/2011/11/rapporto-annuale-sulleconomia-dellimmigrazione-2011/>>, 2012-02-27

FRANCESCHETTI, L.
(2004). *Regolare
l'immigrazione :
il management dei
flussi per lavoro
in Europa*.
FrancoAngeli, Milano.



Attraverso un'attenta ricostruzione delle problematiche istituzionali sollevate dai flussi di immigrazione, il lavoro riconduce le scelte maturate in Italia e in Spagna alla necessità di ridurre l'allarme sociale oggi presente in larghe fasce dell'opinione pubblica, che viene in tal modo rassicurata sia attraverso la individuazione di un tetto numerico degli ingressi, sia attraverso un maggior bilanciamento delle diverse aree di provenienza dei "migranti per lavoro".

<<http://www.ibs.it/code/9788846459251/franceschetti-laura/regolare-immigrazione-manageme.html>>, 2012-02-22

GABACCIA, Donna R. (2003).
*Emigranti : le diaspore
degli italiani dal
Medioevo a oggi.*
G. Einaudi, Torino.



Come mercanti e missionari durante il Medioevo, pittori, architetti e musicisti in epoca rinascimentale, spazzacamini, suonatori d'organetto, commessi viaggiatori e illusionisti all'inizio dell'Ottocento, patrioti costretti all'esilio in età risorgimentale, lavoratori non specializzati all'alba del secolo e a cavallo delle due guerre, antifascisti e operai durante il secondo conflitto mondiale, denizens e Gastarbeiter negli anni del boom, gli italiani hanno fatto, nei secoli, del «transnazionalismo» una dimensione di vita che ha plasmato tanto la loro economia familiare quanto la loro identità nazionale. Seguendo la nascita e lo sviluppo delle «altre Italie» nel mondo, Donna Gabaccia colloca le diverse diaspore italiane nel loro contesto storico, registrandone la comparsa dapprima come fenomeno regionale e frammentato, poi come gruppo sociale e culturale consapevole, soggetto e depositario di un'identità multipla e complessa, sempre legata a doppio filo alla terra d'origine, diventata nel frattempo da paese d'invio a paese d'accoglienza, da paese di emigranti a paese di emigrati.

GAMBINO, F. (2003).
*Migranti nella tempesta :
avvistamenti per l'inizio
del nuovo millennio.*
Ombre corte, Milano.



Gli scritti qui raccolti intendono interpretare alcune metamorfosi della discriminazione. Si tratta di processi che si situano temporalmente tra le lotte anticoloniali, con il loro tentativo di affrancamento dal lavoro coatto, e le migrazioni autenticamente libere, che sono ancora di là da venire, ma che un numero crescente di migranti potenziali ed effettivi rivendica. In particolare, dopo aver esaminato la cornice in cui si inserisce l'immigrazione in Italia dalle sue origini (negli anni Settanta), l'autore affronta la Prima spedizione nel Golfo (1990-'91) dal lato della popolazione coinvolta nel turbine della guerra.

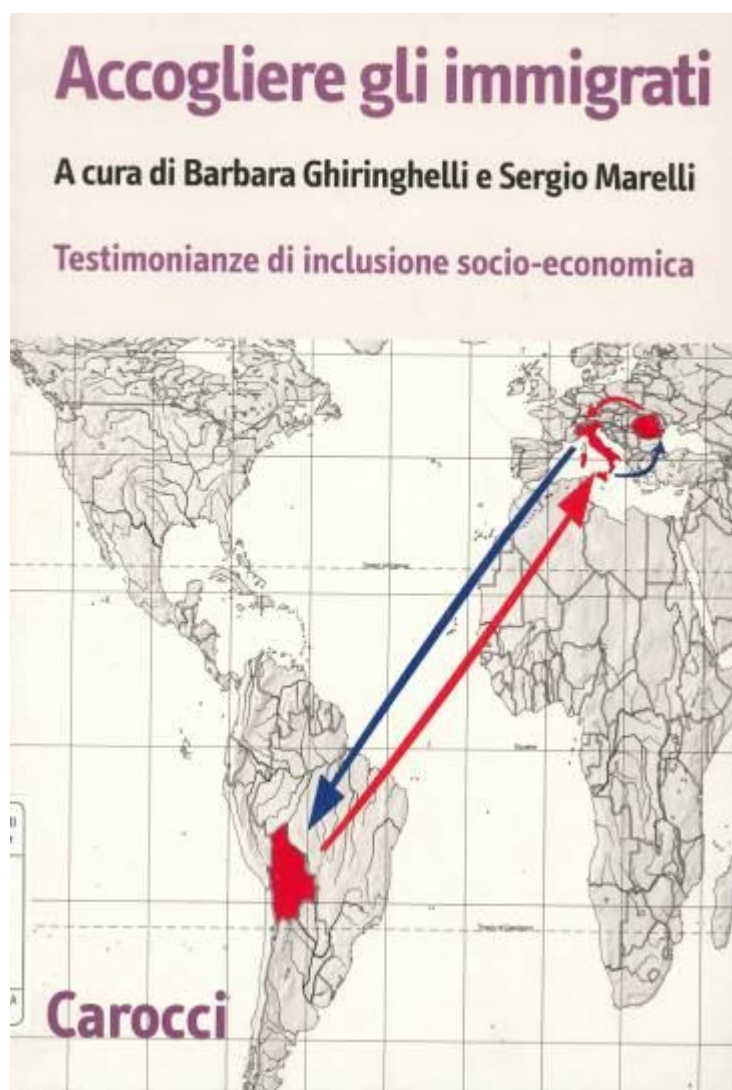
<<http://www.ibs.it/code/9788887009484/gambino-ferruccio/migranti-nella-tempesta.html>>, 2012-02-22

GAMBINO, S.,
D'IGNAZIO, G. (a
cura di). (2010).
*Immigrazione e diritti
fondamentali : fra
costituzioni nazionali,
Unione Europea e
diritto internazionale*.
Giuffrè, Milano.



L'opera raccoglie le relazioni presentate al Convegno internazionale su "Immigrazione e diritti fondamentali fra Costituzioni nazionali, Unione europea e diritto internazionale", organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Calabria e tenutosi il 15 e il 16 Marzo 2010. Gli studi riportati in questo volume sono destinati, infatti, all'approfondimento delle problematiche giuridiche e all'effettività delle garanzie assicurate al migrante e al richiedente asilo, alla luce dell'ordinamento giuridico-costituzionale del nostro Paese, dell'Unione europea e di quello internazionale. Il volume si presenta, perciò, come un'analisi critica delle attuali evoluzioni normative in materia di immigrazione, con il presupposto che "se non si regola opportunamente ed efficacemente l'immigrazione legale, non si può poi ridurre tutto agli strumenti di contrasto dell'immigrazione illegale".

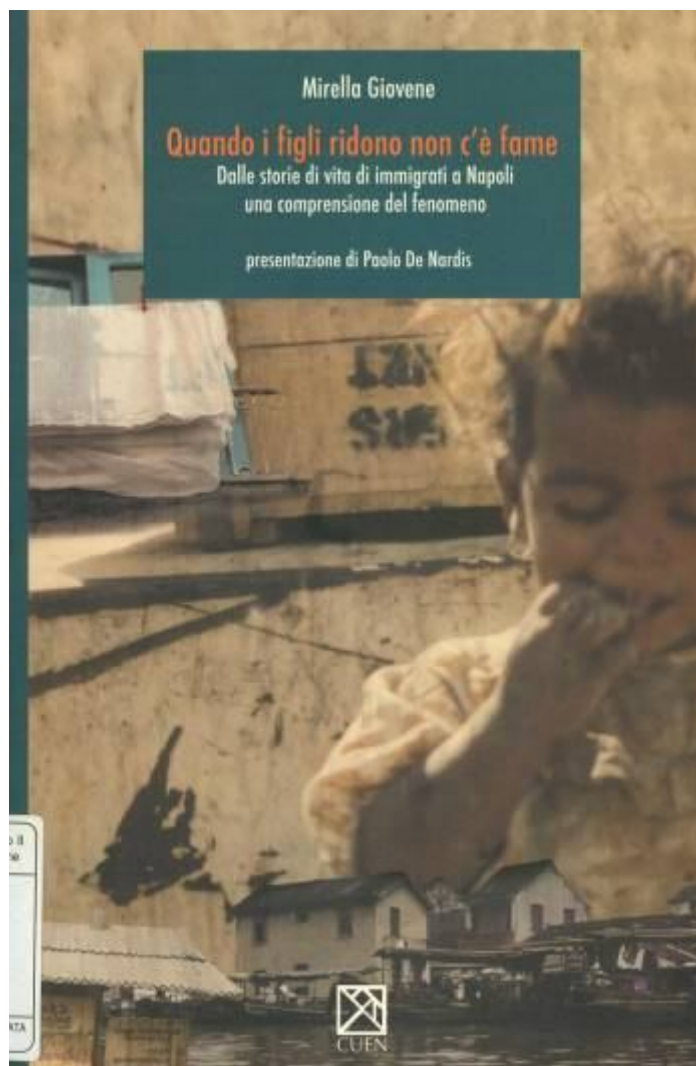
GHIRINGHELLI, B.,
MARELLI, S. (a cura
di). (2009). *Accogliere
gli immigrati :
testimonianze di
inclusione
socio-economica*.
Carocci, Roma.



Promosso dalla Federazione degli organismi cristiani servizio internazionale volontario (FOCSIV), il volume presenta i risultati di un'indagine sull'inclusione socio-economica dei migranti in Italia. La ricerca ha preso in considerazione due casi-studio: quello della comunità romena residente nella provincia di Roma e quello della comunità boliviana presente a Bergamo. Attraverso interviste a testimoni privilegiati e la ricostruzione dei percorsi dei migranti, si sono individuati e analizzati i fallimenti ma anche i successi degli itinerari intrapresi, evidenziando gli aspetti su cui oggi è necessario lavorare ai fini di una migliore integrazione.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788843051380/Accogliere_gli_immigrati/Barbara_Ghiringhelli.html>, 2012-02-20

GIOVENE, M. (2004).
*Quando i figli ridono non c'è fame : dalle
 storie di vita di immigrati a Napoli
 una comprensione del fenomeno.*
 Cuen, Napoli.



Uno sguardo nel napoletano attraverso i peculiari vissuti di alcuni immigrati approdati in Italia alla ricerca di una terra promessa, mela di un sogno. Dietro una non facile riuscita personale e professionale si ricostruiscono e mettono a nudo le tensioni quotidiane di questi lavoratori extracomunitari nella complessa realtà partenopea. 50 storie di vita, squarci di diversa memoria, attimi senza fine che accompagnano e guidano l'analisi approfondita di un passato interrotto che spesso, nel rimpianto, diventa ancella servile del presente. Con la presentazione di Paolo De Nardis.

<http://www.unilibro.it/find_buy/Scheda/libreria/autore-giovene_mirella/sku-12049536/quando_i_figli_ridono_non_c_e_fame_dalle_storie_di_vita_di_immigrati_a_napoli_una_comprensione_del_fenomeno_.htm>, 2012-02-20

GIUSTI, M. (2011).
*Immigrazione e
consumi culturali :
un'interpretazione
pedagogica.*
Laterza, Roma.



Musei e mostre, siti web dedicati alla trasmissione di eredità culturali, redazione di giornali, conferenze, readings, incontri e vissuti di socialità nei luoghi cittadini mostrano la possibilità della coesistenza di elementi delle culture migranti e delle culture native. Sono alcuni esempi dei consumi culturali prodotti e fruiti dai cittadini immigrati in Italia e da cittadini nativi che Mariangela Giusti indaga, a partire da una ricerca qualitativa condotta nel 2010. Le storie di giovani uomini e donne migranti, con figli bambini o adolescenti inseriti nel sistema scolastico italiano, e quelle delle seconde generazioni, in bilico fra cultura d'origine e quella del paese in cui vivono, permettono di comprendere quali sono i luoghi e le situazioni formative sparse sul territorio italiano dove la cultura si sta costruendo meticcias, incrociata, aperta all'altro. Sono luoghi e situazioni vitali e reali, che la scuola non può più ignorare e che devono entrare a far parte integrante della riflessione della pedagogia interculturale.

GIUSTINIANI, C.
(2003). *Fratellastri
d'Italia : vite
di stranieri
tra noi*.
Laterza, Roma.



Seguendo il filo di tante avventure di vita, non tutte a lieto fine, il libro ricostruisce la storia della nostra recente immigrazione e espone i dati di un fenomeno che si dimostra irreversibile e vitale per la nostra economia. Ricorda il nostro passato da emigranti, anche in miniera. Racconta le vicende della "sanatoria infinita" del 2002 che certamente non sarà l'ultima. Discute sulla legge Bossi-Fini e indica la via obbligata dell'integrazione. Suggerisce il diritto di voto alle elezioni amministrative per gli immigrati che già da qualche anno vivono in Italia e una legge sulla cittadinanza più in linea con l'Europa.

<<http://www.ibs.it/code/9788842069881/giustiniani-corrado/fratellastri-italia.html>>, 2012-02-27

GRANDI, F., TANZI, E.
(a cura di). (2007).
*La città meticcias :
riflessioni teoriche
e analisi di alcuni
casi europei per il
governo locale delle
migrazioni.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume ospita quadri d'analisi e ricostruzione di alcuni casi territoriali europei, in particolare i risultati di alcune ricerche empiriche svolte in Spagna, Belgio, Francia e Italia, nell'ambito del programma comunitario Equal - Alameda 2, il cui obiettivo è quello di promuovere politiche e interventi innovativi finalizzati a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza verso la popolazione immigrata. Il volume fornisce una lettura multidisciplinare e non frammentata del fenomeno migratorio e delle istanze di cui si fa portatore in relazione alle diverse dimensioni territoriali e alle opportunità e vincoli offerti dai contesti d'insediamento, assumendo la sfida metodologica della comparazione, in direzione sincronica e diacronica, così da restituire un quadro descrittivo e interpretativo che possa indicare interessanti prospettive teoriche ed empiriche per lo studio dell'immigrazione e sostenere gli iter di definizione delle politiche per il governo locale delle migrazioni.

GUIDICINI, P. (2008).
*Migrantes : ovvero
la città che ci
dobbiamo aspettare.*
FrancoAngeli, Milano.

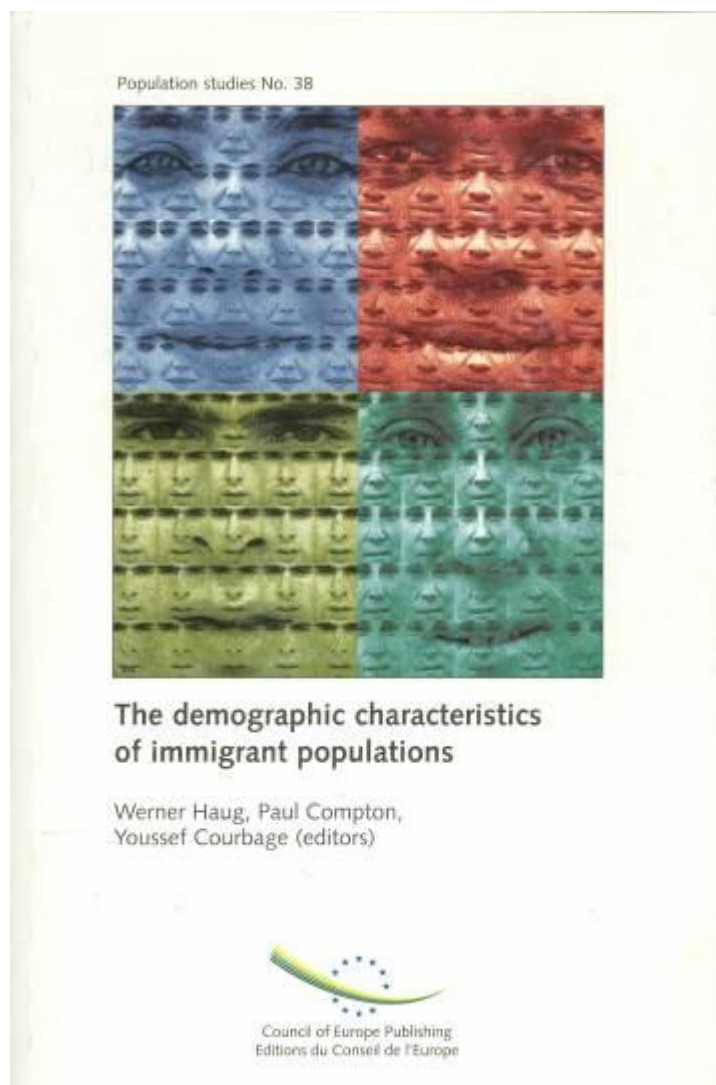


Di fronte a una società caratterizzata da una profonda dose di fragilità e di insicurezza, molti dei miti che avevano spinto gli immigrati all'esodo oggi si trasformano in attese tradite. Mentre crescono le spinte - nei nuovi arrivati - a ricercare suggerimenti e indicazioni in quelli che sono i ricordi della cultura di origine. Fenomeno che non lascia immuni le stesse seconde generazioni, dibattute tra una vaga ricerca di integrazione, il richiamo alla continuità col proprio passato e un sotterraneo senso di rivolta.

Sullo sfondo il delinearsi di spinte verso il formarsi di aggregazioni etniche spazialmente radicate e circoscritte. Un territorio in crescente fibrillazione, al cui interno la ricerca di sicurezza non può certo risolversi in una mera rinuncia esistenziale. Che tipo di organizzazione territoriale e di città, ma anche di soggetto, ci dobbiamo allora aspettare?

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=15697&Tipo=Libro&strRicercaTesto=&titolo=migrantes%2E+ovvero%3A+la+citt%C3%A0+che+ci+dobbiamo+aspettare>, 2012-01-25

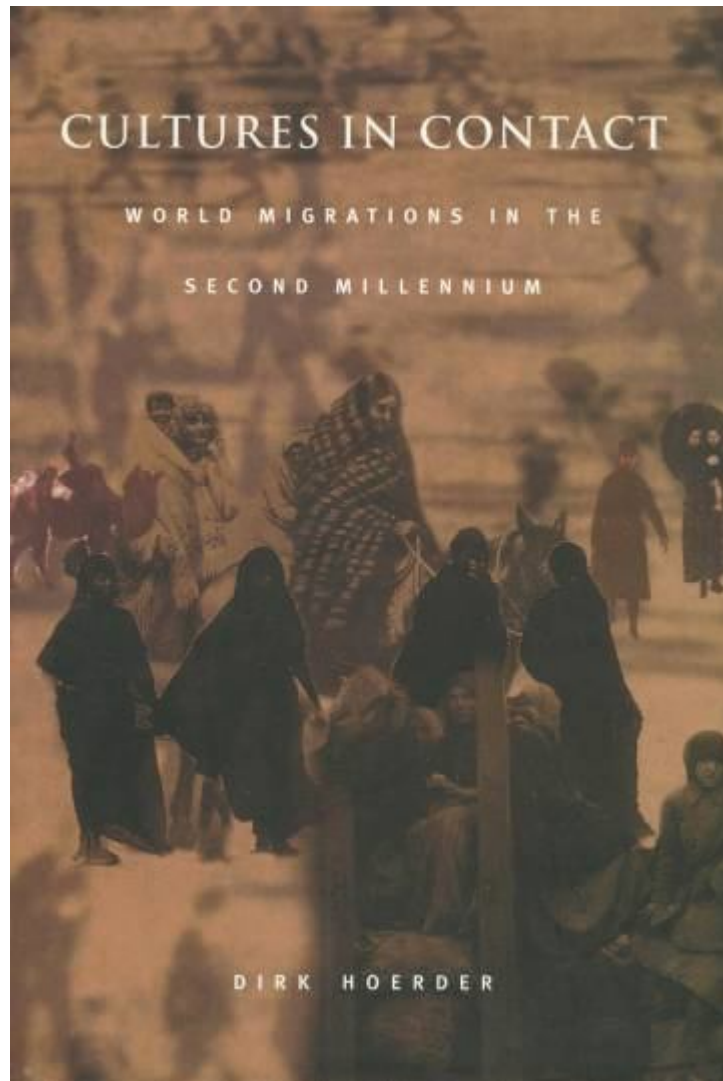
HAUG, W.,
COMPTON, P.,
COURBAGE, Y.
(editors). (2002).
*The demographic
characteristics of
immigrant populations.*
Council of Europe,
Strasbourg.



The Council of Europe has a long tradition of producing population studies and the work of the European Population Committee contributes to the understanding of the relationship between social policy and demographic issues in Europe. The findings of this work are published in the series "Population studies" where topics covered include migratory flows, national minorities, demographic changes and the labour markets, the ageing of European populations and the demographic consequences of economic transitions. These publications provide the essential background information for the implementation of the Council of Europe's strategy for social cohesion: an integrated policy approach aimed at combating poverty and social exclusion through the promotion of access to social rights in areas such as employment and training, health, social protection, housing, education and social services.

(Dall'Introduzione, pag. 3)

HOERDER, D. (2002).
*Cultures in contact :
world migrations
in the second
millennium.*
Duke University
Press, Durham.



A landmark work on human migration around the globe, Cultures in Contact provides a history of the world told through the movements of its people. It is a broad, pioneering interpretation of the scope, patterns, and consequences of human migrations over the past ten centuries. In this magnum opus thirty years in the making, Dirk Hoerder reconceptualizes the history of migration and immigration, establishing that societal transformation cannot be understood without taking into account the impact of migrations and, indeed, that mobility is more characteristic of human behavior than is stasis.

<<http://www.amazon.com/Cultures-Contact-Comparative-International-Working-Class/dp/0822328348>>, 2012-02-10

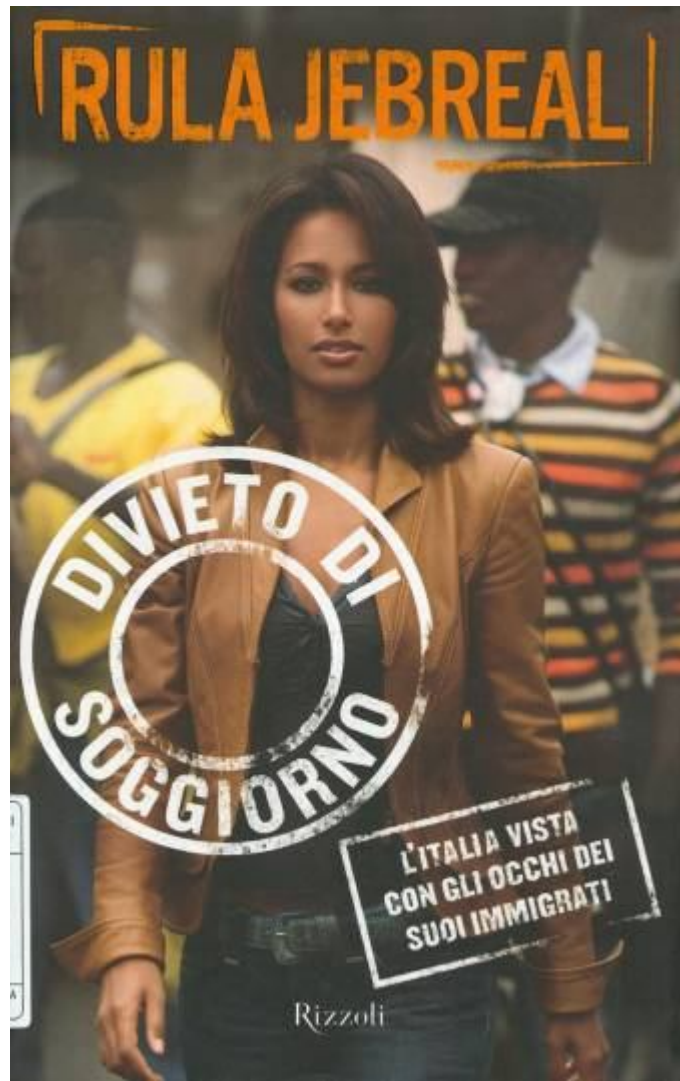
INCISA DI
CAMERANA, L. (2003).
*Il grande esodo :
storia delle
migrazioni italiane
nel mondo.*
Corbaccio, Milano.



La consueta immagine dell'emigrante italiano seduto sulla valigia legata con lo spago in attesa della partenza della nave è da sempre il simbolo del grande esodo che ha attraversato l'Italia unitaria dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla Grande guerra. Ma questa ondata migratoria, numericamente imponente, non è che un aspetto di una storia iniziata nel Medioevo e a tutt'oggi non conclusa. Il saggio traccia una storia degli italiani all'estero, dal Rinascimento ad oggi, dall'America all'Asia, dai ceti proletari alle élite intellettuali.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788879724449/Il_grande_esodo/Ludovico_Incisa_di_Camerana.html>, 2012-02-27

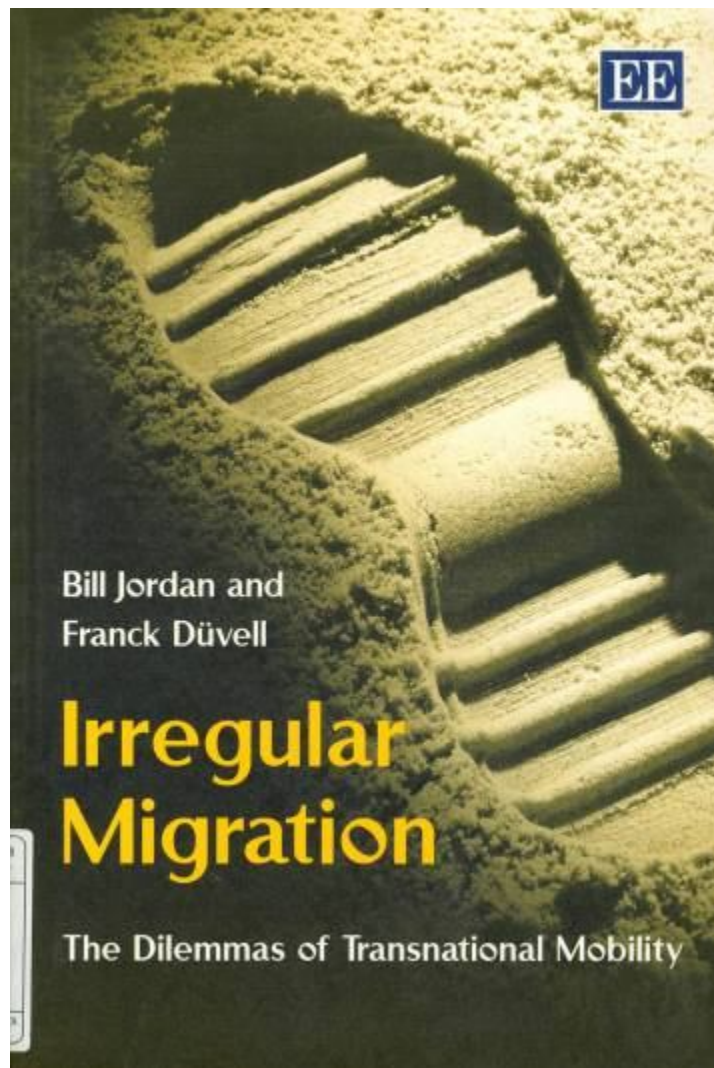
JEBREAL, R. (2007).
*Divieto di soggiorno :
l'Italia vista con gli
occhi dei suoi immigrati.*
Rizzoli, Milano.



Questa indagine appassionata ci porta nei luoghi caldi dell'integrazione: le periferie, le moschee, le nostre stesse case. Denuncia il persistente razzismo, involontario oppure palese, i nodi irrisolti della religione, del lavoro, dei diritti delle donne, delle eredità culturali. Ma soprattutto, dipinge un ritratto collettivo a tinte forti che sorprende e fa riflettere, perché ci mostra per quello che realmente siamo: un Paese a volte inospitale, spesso indifferente con i suoi "cittadini di serie B". Cioè con gli italiani di domani.

<<http://libri.rizzoli.rcslibri.it/sclibro.php?isbn=1701270>>, 2012-02-16

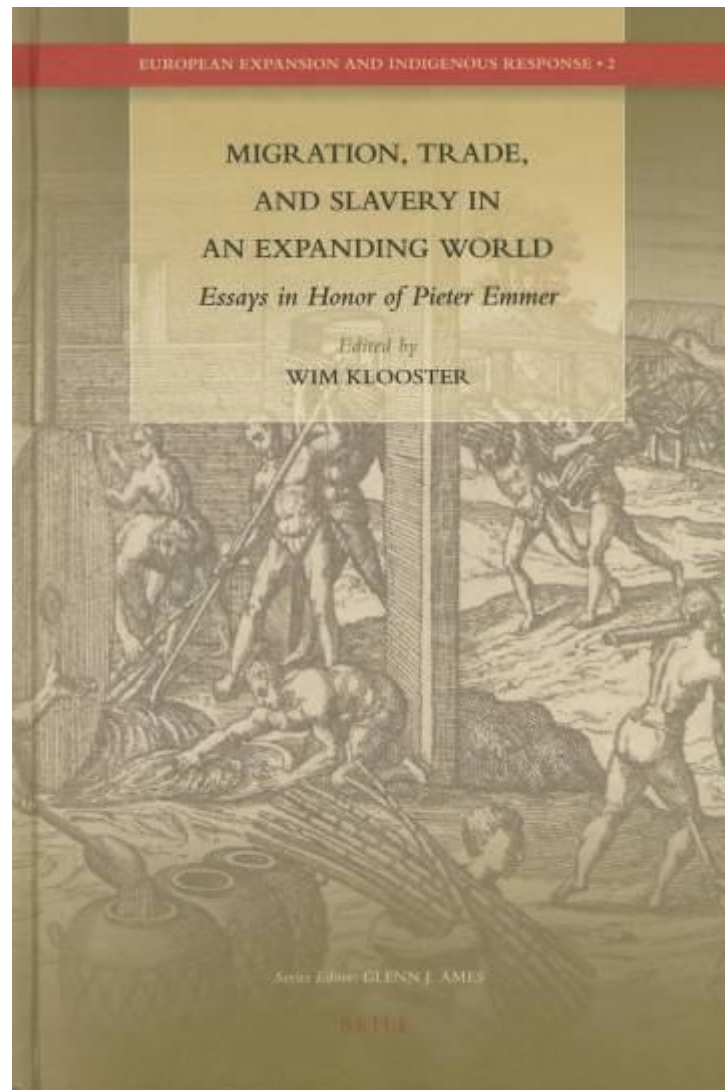
JORDAN, B.,
DUVELL, F. (2002).
*Irregular migration :
the dilemmas of
transnational
mobility*.
E. Elgar, Cheltenham.



This work analyses the fundamental tensions at the core of present attempts to manage the movement of population in the modern world. Contemporary events around the globe have prompted a reappraisal of the emerging consensus on migration control. Business demands free movement while nations fear unregulated population flows. The replacement of immigration control with migration management is the aim of First world governments as irregular migration challenges states' attempts to find a balance between recruitment of labour, humanitarian protection and national security.

<<http://www.amazon.com/Irregular-Migration-Dilemmas-Transnational-Mobility/dp/1843766515>>, 2012-02-16

KLOOSTER, W. (edited by). (2009). *Migration, trade, and slavery in an expanding world : essays in honor of Pieter Emmer*. Brill, Leiden.



The twelve essays explore three connected aspects of European expansion in the period between 1500 and 1900 - migration, trade, and slavery - with some attention given to present-day echoes from that era. The book's first section deals with European migration to transatlantic and Asian destinations, the second and third sections focus on the Atlantic slave trade and representations of slavery, and the final section analyzes the demise and legacy of slavery. The authors reach surprising conclusions: European expansion did not entail major economic benefits; the small scale of the Europeans' intercontinental migration never jeopardized their colonial projects; and the unique popular nature of British abolitionism can be explained in part by the growth of the newspaper press in the mid-eighteenth century, which regularly reported about slave ship revolts.

Khalid Koser

Le migrazioni internazionali



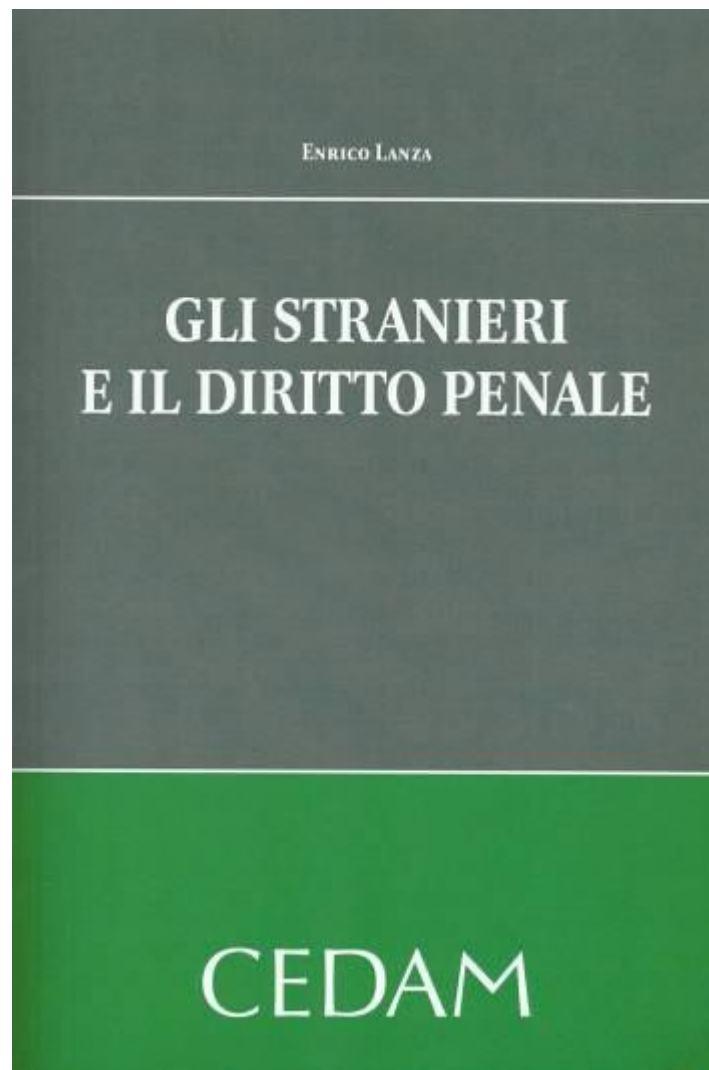
il Mulino Universale Paperbacks

KOSER, K. (2009).
Le migrazioni internazionali.
Il Mulino, Bologna.

Fuggendo da guerre, persecuzioni e miseria per andare incontro a difficili integrazioni, quando non a sfruttamento e xenofobia, i migranti si caratterizzano per essere fra i membri più dinamici e intraprendenti delle società occidentali. Ai primi posti nell'agenda politica di molti paesi, le migrazioni internazionali sono uno scottante argomento di interesse pubblico, a cui i mezzi di comunicazione dedicano uno spazio sempre più rilevante. I concetti, tuttavia, rimangono poco chiari, e termini o espressioni come "richiedente asilo", "rifugiato", "immigrato clandestino" o "irregolare" sono spesso usati in modo indistinto. Questo libro fornisce le spiegazioni, le analisi e i dati necessari per comprendere le questioni fondamentali sollevate dalle migrazioni contemporanee.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13050>, 2012-02-21

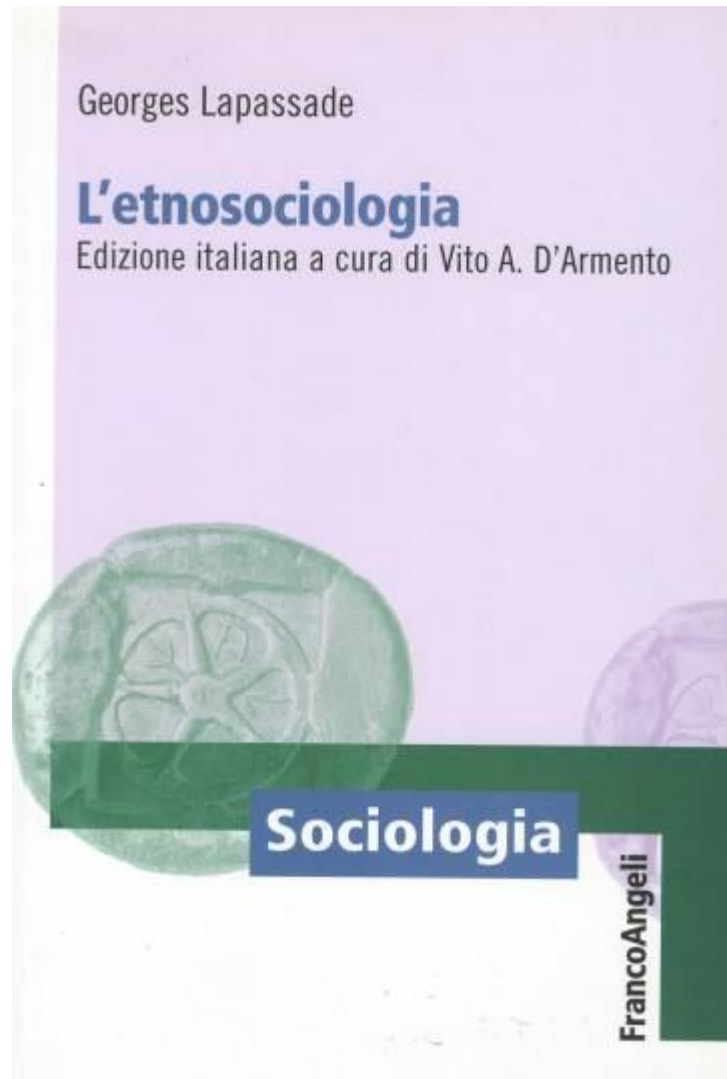
LANZA, E. (2011).
*Gli stranieri e il
diritto penale.*
Cedam, Padova.



Nell'opera si è cercato di analizzare il rapporto fra la condizione di estraneità e il sistema penale, per verificare se esiste razionalità ed efficacia nelle scelte di normazione, soprattutto di quelle effettuate con il testo unico sull'immigrazione. Va considerato come questo apparato normativo sia stato sottoposto nei suoi dodici anni di vita a cospicui interventi di riforma, oltre che ad aggiustamenti determinati dalle decisioni della Corte costituzionale. Lo studio ha riguardato, però, non soltanto la dimensione positiva, ma anche il contesto transnazionale in cui la questione migratoria inevitabilmente si colloca, in rapporto alle trasformazioni istituzionali, sociali, culturali, economiche che la globalizzazione pone agli attori politici e sociali.

<http://www.libreriauniversitaria.it/stranieri-diritto-penale-landa-enrico/libro/9788813307561?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_term=9788813307561&utm_content=Libri%20italiani&utm_campaign=google-shopping-lib>, 2012-02-21

LAPASSADE, G. (2009).
L'etnosociologia.
FrancoAngeli, Milano.



L'etnosociologia rappresenta l'alternativa più accreditata alla sociologia standard, collocandosi a ridosso del lavoro sul campo, completandone l'impianto metodologico. Questo volume, apparso in Francia agli inizi degli anni Novanta, ha colmato il vuoto presente nelle ricerche sul campo fino ad allora praticate. Un testo che si inserisce a pieno titolo nel dibattito attuale sui temi etnografici resi urgenti – in Italia – dalla crisi delle scienze dell'educazione.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1520.653>, 2011-12-22

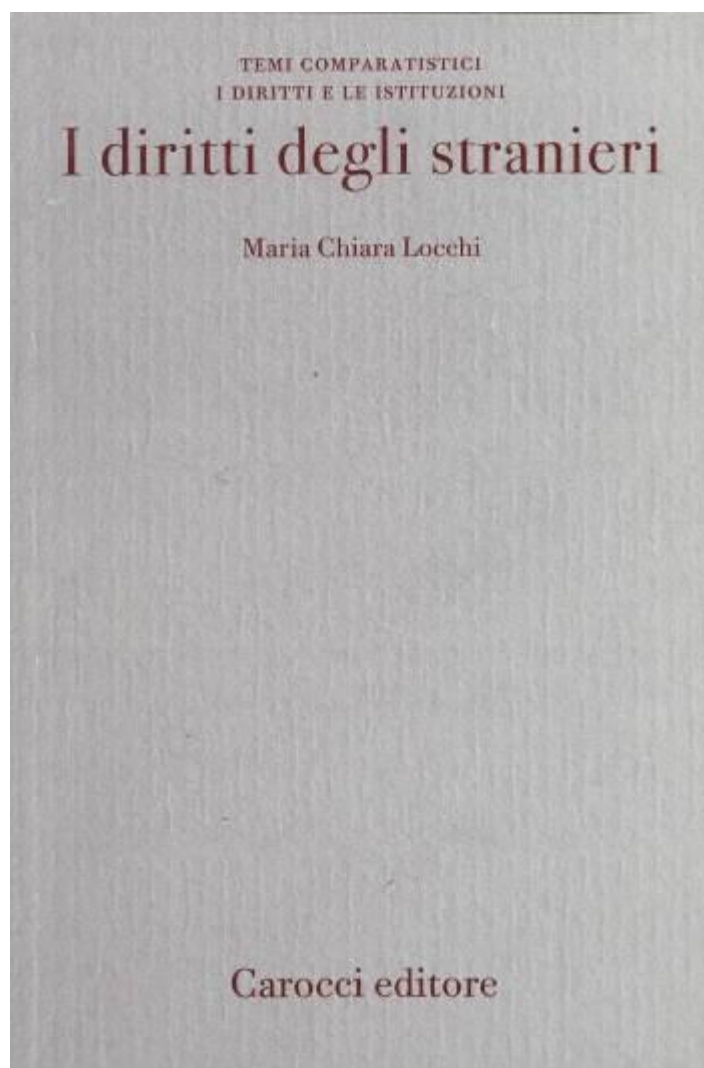
LIVI BACCI, M. (2010).
*In cammino : breve
storia delle migrazioni.*
Il Mulino, Bologna.



Spostarsi sul territorio è una prerogativa dell'essere umano. Le migrazioni hanno permesso la diffusione della specie nei continenti e hanno costituito un potente motore di progresso. Il volume ripercorre la storia delle migrazioni, dalle "onde di avanzamento" di popoli in territori vuoti o sparsamente insediati, ai movimenti di massa dell'età contemporanea, delineando le condizioni che hanno determinato il successo o il fallimento dei gruppi migranti. Nel corso dei secoli, le politiche hanno profondamente influenzato la natura delle migrazioni, condizionando le regole di entrata e di uscita dagli Stati in un sistema che, oggi, accentua il conflitto tra gli interessi dei paesi di partenza, di arrivo e dei migranti stessi. In assenza di regole concordate sul piano internazionale, per il rifiuto degli Stati di cedere anche una minima frazione della loro sovranità, viene posta a rischio la funzione positiva delle migrazioni nello sviluppo delle società.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13684>, 2012-02-15

LOCCHI, M.C. (2011).
I diritti degli stranieri.
Carocci, Roma.



Il volume affronta il tema in prospettiva comparata, considerando la disciplina della condizione di "straniero" in alcune esperienze giuridiche significative e approfondendo le principali questioni sollevate dall'immigrazione in Europa, a partire dalla nascita dei moderni Stati territoriali e nazionali e dalla tematizzazione della figura dello straniero in quanto "non cittadino". L'analisi si sviluppa intorno ai diversi "formanti" del diritto degli stranieri: la Costituzione, con riferimento alla questione della titolarità dei diritti e delle libertà costituzionali; la legge, nella sua qualità di strumento normativo di regolazione dei diversi profili del fenomeno migratorio; la giurisprudenza, in considerazione del decisivo contributo fornito dalle Corti costituzionali nazionali e dalle Corti europee al processo di consolidamento dei diritti degli stranieri in Europa.

<<http://www.ibs.it/code/9788843061747/locchi-m--chiara/diritti-degli-stranieri.html>>, 2012-02-24

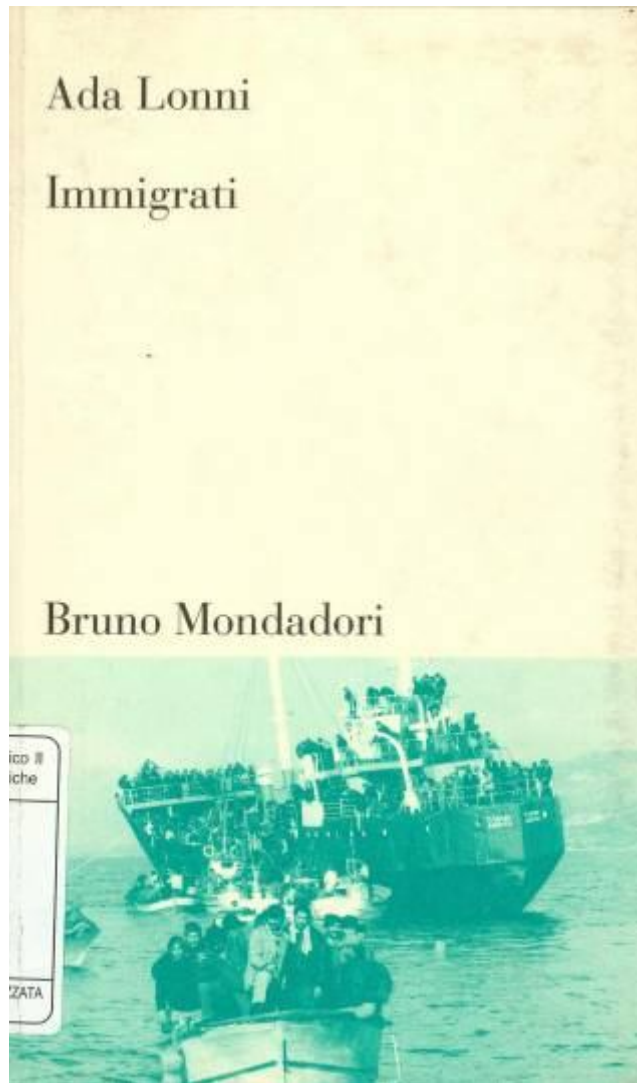
LOMBARDI, L.
(2005). *Società,
culture e differenze
di genere : percorsi
migratori e stati
di salute.*
FrancoAngeli, Milano.



Gli studi e le ricerche sul rapporto tra donne, salute e medicina hanno messo in evidenza la costruzione e il controllo sociale del corpo femminile, attraverso il processo di medicalizzazione che, a partire dal Settecento, ha riguardato dapprima il parto e la nascita e, in tempi più recenti, tutto il processo riproduttivo (contraccezione, aborto, procreazione assistita e menopausa). Con questi presupposti, con un ottica di genere e attraverso confronti tra paesi e culture diverse, il libro spiega la relazione tra differenze e disuguaglianze di genere, stati di salute e modelli culturali, focalizzando l'attenzione sulla salute riproduttiva quale indicatore di benessere e di sviluppo sociale.

<<http://www.hoepli.it/libro/societa-culture-e-differenze-di-genere-percorsi-migratori-e-stati-di-salute/9788846472892.asp>>, 2012-01-16

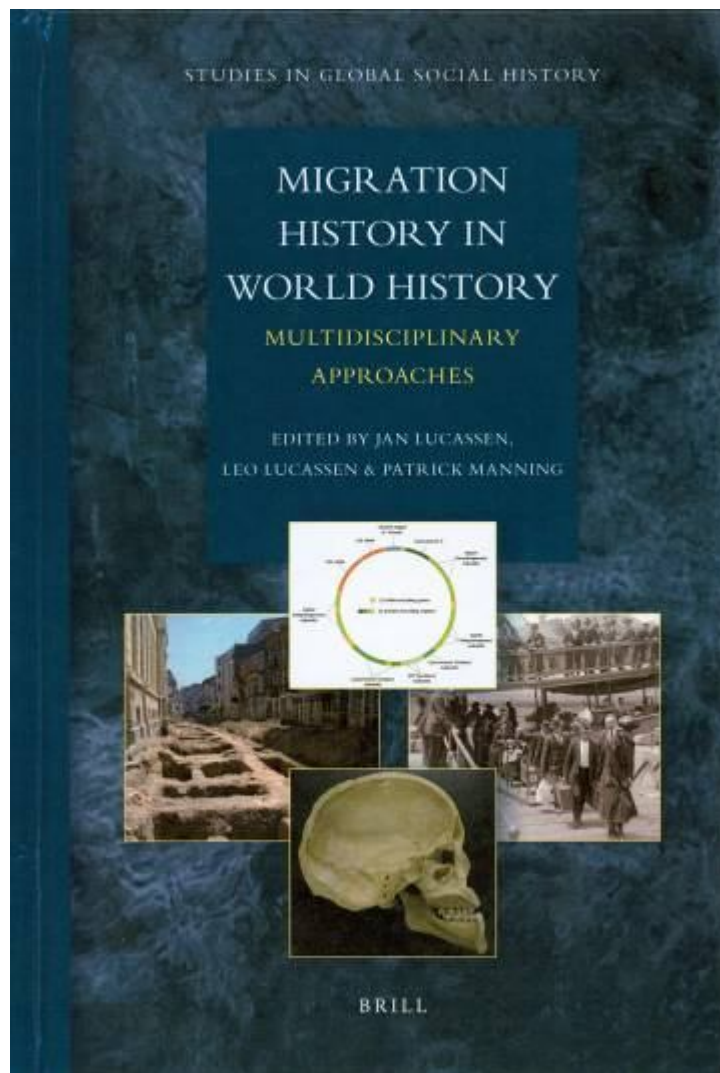
LONNI, A. (2003).
Immigrati.
Bruno Mondadori, Milano.



Un saggio sull'immigrazione pensata qui come risorsa culturale ed economica, anticipatrice di cambiamenti che hanno il loro apogeo nel XXI secolo, il secolo della mobilità per eccellenza.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788842496786/Immigrati/Lonni_Ada.html>, 2012-02-28

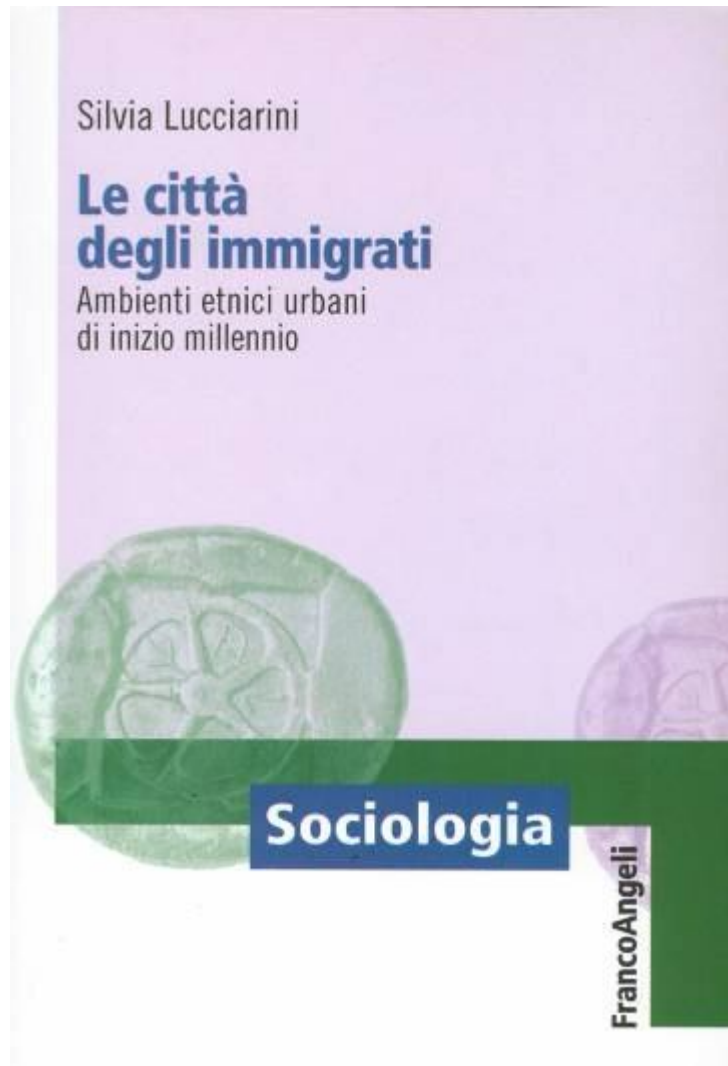
LUCASSEN, J.,
LUCASSEN, L.,
MANNING, P.
(edited by). (2010).
*Migration history in
world history :
multidisciplinary
approaches*.
Brill, Leiden.



Migration is the talk of the town. On the whole, however, the current situation is seen as resulting from unique political upheavals. Such a-historical interpretations ignore the fact that migration is a fundamental phenomenon in human societies from the beginning and plays a crucial role in the cultural, economic, political and social developments and innovations. So far, however, most studies are limited to the last four centuries, largely ignoring the spectacular advances made in other disciplines which study the 'deep past', like anthropology, archaeology, population genetics and linguistics, and that reach back as far as 80.000 years ago. This is the first book that offers an overview of the state of the art in these disciplines and shows how historians and social scientists working in the recent past can profit from their insights.

<<http://www.brill.nl/migration-history-world-history>>, 2012-02-21

LUCCIARINI, S.
(2011). *La città
degli immigrati :
ambienti etnici
urbani di inizio
millennio.*
FrancoAngeli, Milano.



L'inserimento degli stranieri nelle città ne modifica profondamente l'assetto non solo fisico, ma politico, sociale, culturale, demografico ed economico. L'intento di questo volume, pensato per la didattica, è quello di offrire una carrellata vasta sulle tematiche che l'immigrazione accende nelle società di accoglienza e si concentra prevalentemente sulla dimensione urbana, strategica per osservare sia le trasformazioni fisiche che sociali, e di dare la misura dell'impatto del fenomeno nel locale, il livello maggiormente in causa nelle dinamiche di insediamento e stabilizzazione degli immigrati.

<<http://www.ibs.it/code/9788856841374/lucciarini-silvia/citta-degli-immigrati.html>>, 2012-02-10

MACIOTI, M.I.,
PUGLIESE, E. (2010).
*L'esperienza
migratoria : immigrati
e rifugiati in Italia.*
Laterza, Roma.



Più sicurezza, meno solidarietà. È in questa direzione che stanno andando le politiche italiane nei confronti degli immigrati, dei rifugiati e dei richiedenti asilo, con riflessi immediati sulla situazione e le prospettive dei migranti. In questo volume sono affrontate le tematiche fondamentali che investono un fenomeno complesso e in continuo mutamento: il mercato del lavoro, i flussi in relazione alle politiche di ingresso e controllo, i modi di vivere e gli usi religiosi, il rapporto con i paesi di origine, le politiche sociali e le maggiori difficoltà incontrate dalle donne immigrate.

<http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro&isbn=9788842092803>, 2012-02-28

MANTOVAN, C. (2007).
*Immigrazione e
cittadinanza :
auto-organizzazione e
partecipazione dei
migranti in Italia.*
FrancoAngeli, Milano.



L'immigrazione in Italia è ormai divenuta un fenomeno strutturale, eppure nel discorso pubblico politico e mediatico se ne parla prevalentemente ancora in termini allarmistici, culturalisti o, nella migliore delle ipotesi, sottolineandone l'utilità per la nostra economia. Di migranti come cittadini e della loro partecipazione politica e sociale, invece, si sente parlare ancora ben poco. Questo libro vuole essere un contributo in tale direzione, analizzando la questione della "cittadinanza" degli immigrati, intesa non tanto e non solo in senso formale, quanto soprattutto come partecipazione effettiva alla vita politica, civile e sociale di un Paese. Nella prima parte, ad una riflessione teorica sulla tematica "immigrazione, cittadinanza, globalizzazione", segue l'analisi dell'auto-organizzazione, della partecipazione e della rappresentanza degli immigrati in Italia. Il testo si rivolge agli studiosi di scienze sociali, agli operatori dell'immigrazione e ai comuni cittadini interessati alla tematica dell'immigrazione e, in particolare, alla questione dell'auto-organizzazione e della partecipazione dei migranti.

<<http://www.ibs.it/code/9788846483133/mantovan-claudia/immigrazione-e-cittadinanza-auto-organizzazione.html>>, 2011-12-28

MARONI, M.V. (a cura di).
(2010). *Riflessi : dietro
lo specchio, adolescenti
stranieri*.
FrancoAngeli, Milano.



I giovani che vivono nelle nostre città non sono cittadini di domani, ma semplicemente cittadini, cioè coloro che segnano le connotazioni del clima sociale di un territorio. In questo senso, il testo non parla solo di adolescenti, ma di società, e non solo di adolescenti migranti o stranieri residenti, ma di Nuove Generazioni: gli esiti della ricerca fanno difatti intravedere una nuova dinamica dell'adolescenza dalle innumerevoli sfaccettature.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=17624>, 2011-12-28

MAZZARA, B.M.
(a cura di). (2010).
*L'incontro
interculturale :
forme, processi,
percorsi.*
Unicopli, Milano.



L'incontro interculturale sta diventando, con sempre maggiore evidenza, uno degli elementi più caratteristici della società attuale.

I saggi raccolti in questo volume presentano i lavori di un congruo numero di studiose e studiosi di diverse Università italiane, che adottano differenti punti di vista teorici e metodologici, e che esplorano aspetti diversi, opportunamente integrati, della problematica. Molti dei saggi trattano in particolare tematiche legate ai processi migratori, sicché il volume si può considerare anche come un'aggiornata ricognizione sulle dimensioni psicosociali di questo importante fenomeno.

<http://www.edizioniunicopli.it/pdf/Anticipazioni_Ottobre-Dicembre_2010.pdf>, 2012-02-16

MEGLIO, L. (a cura di).
(2011). *I colori del futuro : indagine sul tempo libero e la quotidianità dei giovani immigrati di seconda generazione in Italia.*
FrancoAngeli, Milano.



Nato nell'ambito del progetto "Culture a confronto", promosso dalla Fitel (Federazione italiana tempo libero), l'obiettivo fondamentale del testo è quello di indagare i mondi vitali e la quotidianità dei giovani immigrati di seconda generazione residenti in Italia che a vario titolo partecipano alle attività culturali e ricreative promosse dai Cral regionali della Fitel. Il mondo dell'associazionismo, infatti, può a ben vedere esser considerato come un fondamentale strumento di mediazione interculturale volto, tramite iniziative e progetti, a promuovere la conoscenza delle differenze nell'incontro e nella convivenza tra persone appartenenti a universi culturali differenti. Partendo da questa premessa è stata condotta un'indagine conoscitiva su un campione ampio di giovani, che ha individuato un mondo inedito di rappresentazioni riferite alle aspirazioni, al tempo libero e ai sogni dei giovani immigrati italiani.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?ID=19359&Tipo=Libro>,
2012-01-12

MELUCCI, A. (2010).
*Culture in gioco :
differenze per
convivere.*
Ledizioni, Milano.



L'epoca in cui viviamo ci presenta sfide ed esperienze di cambiamento mai incontrate prima. Una società basata sul continuo scambio di informazioni si estende sull'intero pianeta, mescolando e trasformando popoli e culture. In questo scenario ricco di nuove opportunità si contrappongono la possibilità di affermazione degli individui e dei singoli, cresciuta rispetto al passato, e l'astratta razionalità di apparati economici e politici sempre più distanti, che impongono ovunque le loro regole. Il singolo si trova così a vivere un divario tra i suoi bisogni più profondi e l'esperienza quotidiana, a cui spesso non è facile dare senso. In questo clima di insicurezza crescono i timori e il bisogno di certezze, alimentando sia i nuovi fondamentalismi sia i comportamenti passivi della cultura di massa. Ma è possibile, allora, vivere e prosperare in una società multiculturale?

NOVARA, C.,
LAVANCO, G.
(a cura di). (2005).
*Narrare i servizi
agli immigrati :
studi, ricerche,
esperienze sui temi
dell'immigrazione.*
FrancoAngeli, Milano.



Un volume che dà voce ai servizi agli immigrati, che trova nella narrazione lo strumento per mettere in dialogo organizzazioni differenti, quelle pubbliche o del privato sociale; soggetti differenti, come gli operatori dei servizi e gli utenti degli stessi; metodi di indagine differenti, come quelli che si trovano nell'ampio range della ricerca qualitativa e quantitativa. Il risultato è proporre non un modello, ma un metodo di interrogazione continua per realizzare modelli sempre più coerenti con la complessità delle comunità multietniche, un impegno per riuscire a realizzare una rete dei servizi, in un settore come quello dell'immigrazione dove il lavoro schizofrenico sul territorio può generare nuovi separatismi e disorientamenti.

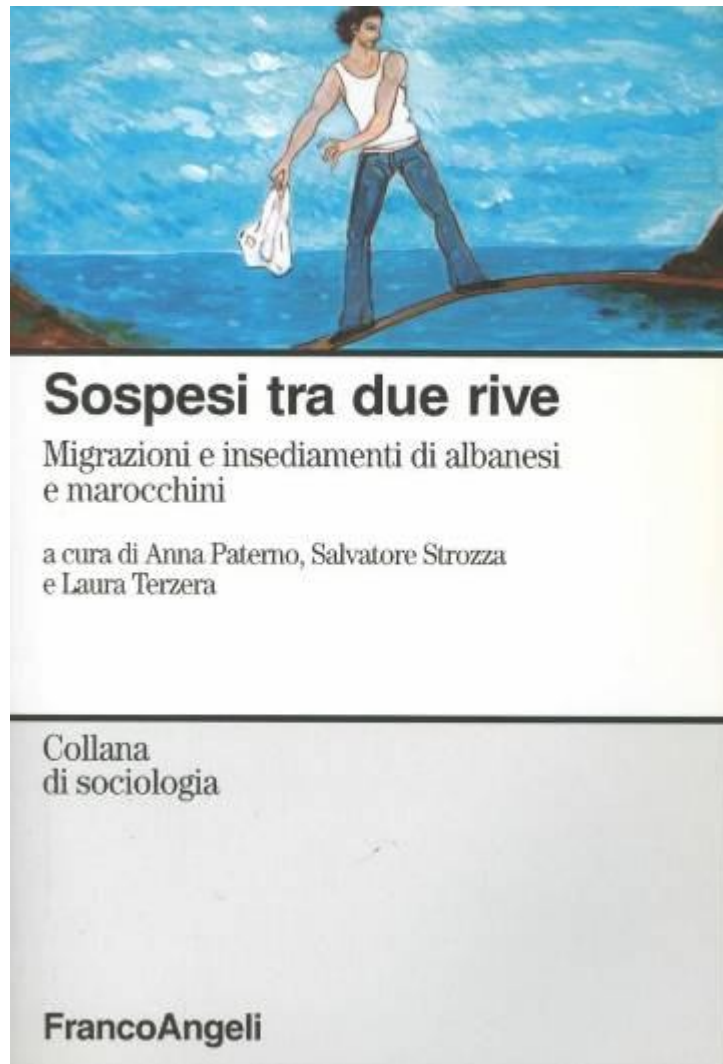
<<http://www.deastore.com/libro/narrare-i-servizi-agli-immigrati-studi-ricerche-esperienze-sui-temi-dell-immigrazione-narrare-i-servizi-agli-immigrati-studi-ricerche-esperienze-sui-temi-dell-immigrazione-/9788846471710.html>>, 2012-02-21

ORIENTALE
CAPUTO, G. (a cura di).
(2007). *Gli immigrati
in Campania :
evoluzione della
presenza, inserimento
lavorativo e processi
di stabilizzazione*.
FrancoAngeli, Milano.



Il volume analizza l'evoluzione dei recenti processi migratori nella regione e si articola lungo tre linee principali: l'analisi statistica dei dati ufficiali e la valutazione dell'entità complessiva della presenza immigrata in Campania (intesa sia nella sua componente regolare che in quella irregolare); lo studio delle dinamiche del mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori tradizionali e a quelli più nuovi, come testimonia la recente diffusione del fenomeno dell'ethnic business; l'esame dei fenomeni che hanno determinato i processi di stabilizzazione. L'aumento della presenza immigrata regolare nel mercato del lavoro, dei ricongiungimenti familiari, delle nascite di bambini figli di immigrati e del numero dei minori presenti nelle scuole segnalano, infatti, una diffusa stabilizzazione del fenomeno migratorio, giunto nella regione ad una fase di maturità, che impone la necessità di una più ampia riflessione sui mutamenti economici, sociali, demografici e culturali che riguardano sia la prima che le seconde generazioni di immigrati, ma che segnala al contempo la necessità di una riconsiderazione del ruolo che le istituzioni possono giocare nell'avvio di reali processi di integrazione.

PATERNO, A.,
STROZZA, S.,
TERZERA, L.
(a cura di). (2006).
*Sospesi tra due rive :
migrazioni e
insediamenti di
albanesi e
marocchini*.
FrancoAngeli, Milano.



Tra i migranti presenti in Italia, in gran parte ancora di prima generazione, una porzione consistente proviene da paesi geograficamente vicini, confinanti o separati solo dal Mediterraneo. Tali caratteristiche alimentano l'ipotesi che in queste comunità, anche in presenza di una prolungata esperienza migratoria o di progetti d'insediamento definitivo, i legami con il paese d'origine siano stretti e rendano i migranti sospesi, appunto, tra due rive. L'attenzione degli autori si sofferma in particolare sulle migrazioni provenienti dall'Albania e dal Marocco, tra le nazioni che maggiormente hanno alimentato la presenza straniera sul nostro territorio e certamente le due più importanti tra quelle dell'area mediterranea.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1520.553
>, 2012-02-16

PATTARIN, E. (a cura di). (2007). *Fuori dalla linearità delle cose semplici : migranti albanesi di prima e seconda generazione*. FrancoAngeli, Milano.



Il volume mette a confronto la prima e la seconda generazione di migranti albanesi. Mentre i genitori hanno dovuto affrontare le maggiori difficoltà dell'inserimento in Italia, ma con un elevato ancoraggio culturale, ciò non avviene per i loro figli, che per questo esprimono una forma di disagio più sottile, ma non meno sofferta, particolare nella molteplicità del processo migratorio. Poco desiderati, ma desiderosi di costruire un loro futuro, i figli dell'immigrazione sono obbligati a confrontarsi con le proprie origini. La perdita di una grande narrazione e la frammentazione della propria esperienza riducono la certezza di riferimenti culturali, ai quali non si può rinunciare se si vuole mantenere aperto un progetto di vita. In questo senso il caso della migrazione albanese è emblematico.

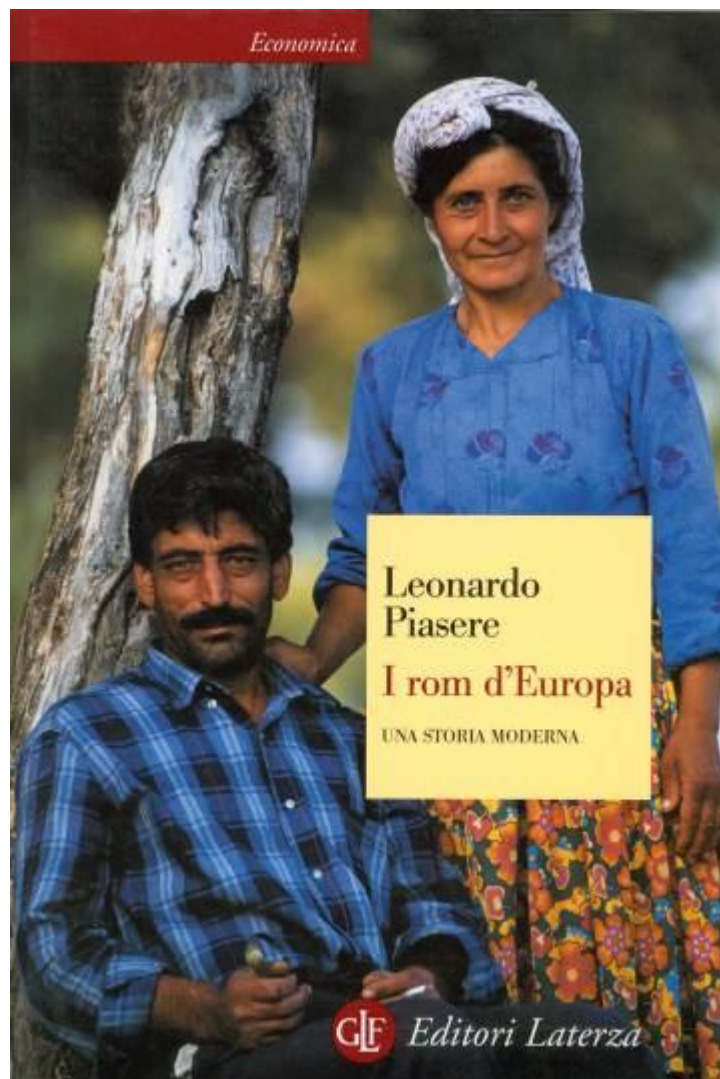
<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1144.34>, 2012-02-16

PERROTTA, D. (2011).
*Vite in cantiere :
migrazione e lavoro
dei rumeni in Italia.*
Il Mulino, Bologna.



Nel nostro paese i rumeni sono circa un milione, quasi un quarto degli immigrati complessivi. Nonostante siano cittadini comunitari, sono spesso oggetto di ostilità da parte degli italiani: un dato paradossale se si pensa che a migrare sono soprattutto lavoratori che trovano occupazione nel settore edile. Una realtà esplorata in modo approfondito da questa ricerca condotta in presa diretta, che si avvale di interviste con immigrati rumeni nelle loro abitazioni, in centri di accoglienza, roulotte, baracche; di materiali raccolti in occasione di festività religiose, matrimoni e alcuni soggiorni in Romania; ma soprattutto di un periodo di "osservazione partecipante coperta". Lavorando per alcuni mesi, senza svelare la propria identità di ricercatore, in un cantiere edile assieme a muratori e manovali rumeni e di altre nazionalità (pakistani, tunisini, italiani), l'autore ha potuto osservare senza filtri i rapporti (tra connazionali, con gli altri colleghi, con gli imprenditori) e la disposizione dei rumeni verso il lavoro e la vita in Italia.

PIASERE, L. (2009).
*I rom d'Europa :
una storia
moderna.*
Laterza, Roma.



I rom costituiscono la minoranza più numerosa dell'Unione europea ma la loro presenza nelle vicende del continente è del tutto trascurata. Non solo: le persecuzioni antizingare che hanno insanguinato l'Europa occidentale sono ampiamente censurate, così come la loro schiavitù in alcuni paesi del Sud-Est europeo. Allo stesso modo la loro resistenza per il mantenimento di un'identità distinta e fortemente caratterizzata è generalmente misconosciuta e il loro radicamento in tante realtà locali è ignorato o sottostimato. Immersi e dispersi nella storia e nella geografia d'Europa, in mezzo alle altre popolazioni e all'interno degli Stati che si sono costruiti e demoliti, i rom hanno edificato da sé le proprie identità e le proprie 'Europe'.

<<http://www.ibs.it/code/9788842089759/piasere-leonardo/rom-europa-una.html>>, 2011-12-29

PIGHI, G. (2008).
*Le migrazioni
negate : clandestinità,
rimpatrio, espulsione,
trattenimento.*
FrancoAngeli, Milano.



Le migrazioni negate indica i "nodi" da sciogliere per avviare una nuova stagione di confronto. Il libro si rivolge a chi è interessato ad approfondire il significato ed i tratti caratterizzanti dell'intreccio tra fenomeni sociali e disciplina legale delle migrazioni, e quindi guarda a studiosi di scienze sociali e giuridiche, insegnanti, studenti, amministratori, operatori sociali, ed a tutti coloro che, nell'attività politica e sindacale, nell'associazionismo e nel volontariato sono chiamati a districarsi tra regole contraddittorie che suscitano perplessità, nella convinzione che, per realizzare un sistema capace di orientare la quantità e soprattutto la qualità dei flussi, non sono a portata di mano né modelli già costruiti con cui arricchire gli ordinamenti, né modalità di intervento collaudate per la gestione del fenomeno: gli uni e le altre sono in gran parte da realizzare, facendoci però forti delle positive esperienze sin qui portate avanti nelle città ed avendo la memoria ancora fresca degli errori commessi.

<<http://www.ibs.it/code/9788846489326/pighi-giorgio/migrazioni-negate-clandestinita.html>>, 2012-01-12

POLLINI, G.,
VENTURELLI
CHRISTENSEN, P.
(2002). *Migrazioni e
appartenenze
molteplici : gli
immigrati cinesi,
filippini, ghanesi,
ex yugoslavi,
marocchini,
senegalesi e
tunisini in Italia.*
FrancoAngeli, Milano.



Inserita in un ampio quadro di riferimento concettuale, l'indagine empirica su di un campione di settecento immigrati in Italia provenienti da sette diverse nazioni o ex nazioni (Tunisia, Marocco, Senegal, Ghana per l'Africa; Cina e Filippine per l'Asia ed ex Jugoslavia per l'Europa) ha inteso verificare la posizione e l'orientamento degli immigrati nei confronti dell'appartenenza sociale e dell'appartenenza socio-territoriale ed in particolare nei riguardi sia delle appartenenze riferibili al Paese di origine sia di quelle riferibili alla condizione di transito e sia di quelle riferibili al Paese di destinazione.

Una particolare attenzione è stata poi posta sulla propensione degli immigrati all'acquisizione della cittadinanza italiana, ossia all'acquisizione della piena appartenenza alla comunità nazionale, in rapporto al contesto più ampio del "gioco" delle appartenenze molteplici che non necessariamente ha da essere inteso come un gioco a "somma zero".

POLLINI, G.,
SCIDA', G. (2002).
*Sociologia delle
migrazioni e della
società multietnica*.
FrancoAngeli, Milano.



Il volume, focalizzandosi sull'analisi sociologica dei processi migratori, intende porre nondimeno l'attenzione sulle trasformazioni che questi inducono, nel loro aspetto di processi immigratori, nella struttura della società di arrivo, dando luogo a quella che è stata definita la società multietnica.

L'analisi dei processi migratori e della società multietnica è sviluppata poi sia dal punto di vista teorico-concettuale sia da quello empirico in connessione fra loro, tentando così di oltrepassare la prospettiva meramente sociografica e quella dell'intervento sociale contemporaneo e casuale, nella direzione della comprensione e della spiegazione degli attuali fenomeni di mobilità umana nello spazio, alla luce dei contributi provenienti da un'ormai lunga tradizione di studi e ricerche, a partire da quelli dei "classici" per giungere a quelli più recenti proposti sia nel contesto italiano e sia, soprattutto, in quello internazionale.

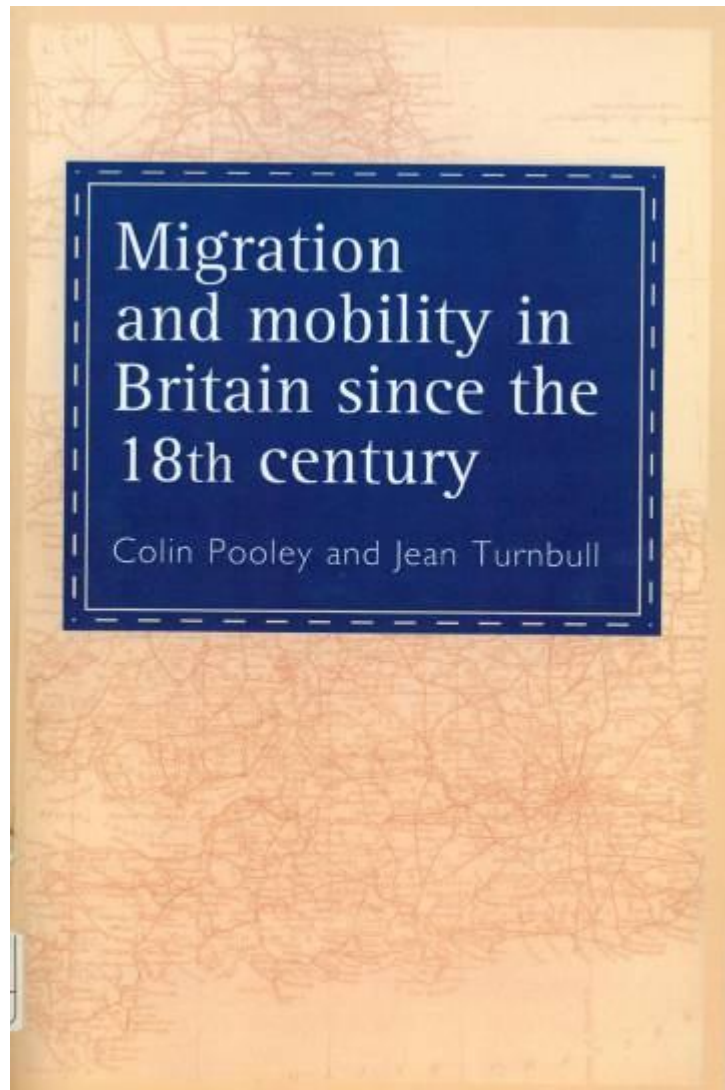
PONZO, I., ZINCONE, G.
(a cura di). (2010).
*Immigrati : servizi
uguali o diversi?*
Carocci, Roma.



Dopo un primo periodo durante il quale in Italia si è cercato di rispondere ai bisogni dei cittadini stranieri istituendo servizi a loro dedicati, con la stabilizzazione del processo migratorio si è teso a favorire l'utilizzo dei servizi rivolti alla totalità della popolazione. Negli ultimi anni, tuttavia, i servizi generali si sono rivelati talora poco preparati per trattare l'utenza immigrata, rischiando di fornire cattive prestazioni non solo agli stranieri, ma anche agli italiani. Il volume confronta i risultati in termini di integrazione delle due strategie di intervento: l'adozione di misure "dedicate" agli immigrati, da una parte, e la loro inclusione nei servizi generali destinati alla totalità della popolazione, dall'altra.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788843054602/Immigrati%3A_servizi_uguali_o_diversi/Irene_Ponzo.html>, 2012-01-18

POOLEY, C. G.,
TURNBULL, J. (2003).
*Migration and
mobility in Britain
since the Eighteenth
century.*
Routledge, London.



Population migration is one of the demographic and social processes which have structured the British economy and society over the last 250 years. It affects individuals, families, communities, places, economic and social structures and governments. This book examines the pattern and process of migration in Britain over the last three centuries. Using late 1990s research and data, the authors have shed light on migrations patterns including internal migration and movement overseas, its impact on social and economic change, and highlights differences by gender, age, family, position, socio-economic status and other variables.

<<http://www.amazon.com/Migration-Mobility-Britain-Eighteenth-Century/dp/1857288688>>, 2012-02-16

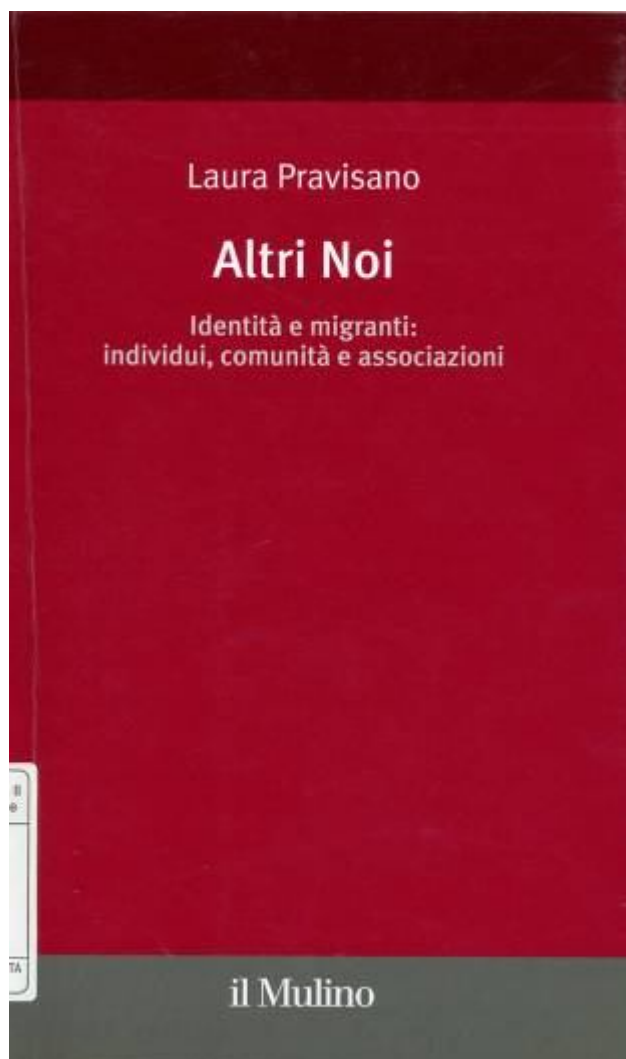
PRADES, J. (a cura di). (2008). *All'origine della diversità : le sfide del multiculturalismo*. Guerini, Milano.



L'Occidente si trova davanti a un fatto, quello cioè dell'incontro-scontro fra uomini di cultura e religione diverse, che senz'altro ha dimensioni globali, ma che incide in modo particolare sulla realtà europea. È più che mai necessaria una adeguata interpretazione – giuridica, filosofica e teologica – di questo fatto per favorire una convivenza pacifica.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/origine-diversita-sfide-multiculturalismo-guerini/libro/9788862500838>>, 2012-02-27

PRAVISANO, L. (2009).
*Altri noi : identità e
migranti : individui,
comunità e associazioni.*
Il Mulino, Bologna.



Se pensiamo di non riuscire mai a conoscere pienamente noi stessi, perché non riconoscere che ci è ancora più difficile concepire gli altri? Di questi Altri che ogni giorno incontriamo lungo il cammino spesso ignoriamo gli aspetti più profondi o, credendo di aver compreso quanto basta, li riduciamo alla categoria dei diversi, di cui talvolta avere timore. Questo libro intende mettere in luce la figura del migrante e dei gruppi che realizza nella società ospite, siano essi comunità o associazioni, con l'idea che tanto più ci apriamo agli altri in una dimensione di ricerca e di ascolto attivo, sposando una simmetria di sguardi, tanto più comprendiamo l'umanità, ossia gli altri e noi stessi. L'esposizione muove dall'analisi di alcune categorie concettuali generali della società odierna, come la globalizzazione, l'identità, l'alterità, le migrazioni, gli stereotipi e i pregiudizi, ad argomenti via via più specifici, come la presenza di aggregazioni di migranti sul territorio della provincia di Udine, quale esemplificazione di un bisogno di appartenenza di più vasta scala e di più ampia portata.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=12429>, 2011-12-16

PRETELLI, M. (2011).
*L'emigrazione italiana
negli Stati Uniti*.
Il Mulino, Bologna.



Fra il 1880 e il 1920 qualcosa come quattro milioni di italiani emigrarono negli Stati Uniti. Oggi ci sono Stati americani, come il Connecticut e il New Jersey, in cui la popolazione di origine italiana è vicina al venti per cento, e gli italo-americani pesano per il 5,6 per cento sul complesso della popolazione americana. Il volume ripercorre la storia dell'emigrazione italiana negli Usa dalle origini sino a oggi: dalla grande ondata fra Otto e Novecento al formarsi di comunità etniche, alle correnti politiche in esse prevalenti, alle discriminazioni, al consolidarsi dello stereotipo del mafioso, alla progressiva americanizzazione del secondo dopoguerra. E' poi tratteggiato un quadro sintetico della cultura italo-americana nei suoi diversi aspetti: l'istruzione, il rapporto con la lingua italiana, il ruolo del teatro e della musica, l'immagine dell'italo-americano nel cinema.

(Dalla Quarta di Copertina)

PUGLIESE, E. (2002).
*L'Italia tra migrazioni
internazionali e
migrazioni interne.*
Il Mulino, Bologna.



Le migrazioni interne e l'emigrazione all'estero, che raggiunsero il loro culmine tra gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta, esprimono un dualismo territoriale mai superato, che ora si ripropone con l'immigrazione di lavoratori provenienti dai paesi poveri, concentrati nel Centro-Nord. Il volume, qui presentato in una nuova edizione, aggiorna il discorso sull'immigrazione (con riferimento ai processi di stabilizzazione, al contributo degli immigrati alla crescita della popolazione del paese e all'avvicinarsi del "sorpasso": più cittadini stranieri in Italia che cittadini italiani all'estero), sull'emigrazione (con nuovi dati sulla situazione degli italiani nel mondo e sul voto all'estero) e sulle migrazioni interne, registrando la ripresa dell'emigrazione giovanile e meridionale scolarizzata.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?ISBNART=11287-1&vista=scheda>, 2012-02-24

(2000). *Push and pull factors of international migration : a comparative report*. Office for Official Publications of the European Communities, Luxembourg.



The objective of the study is to improve our understanding of the direct and indirect causes and mechanisms of international migration to the European Union, from an internationally comparative perspective. The results are intended to serve as a basis for the development of policy instruments and to provide tools for estimating future migration. The project started in 1994 with the preparation of a study on the 'state of the art' in migration theory and research, the identification of national and international research institutes active in this field, and a workshop. Based on the results of this preparatory stage, surveys were set up in a number of countries. The results are being reported on in the present comparative report, as well as in a series of eight individual country monographs.

(Foreword, pag. III)

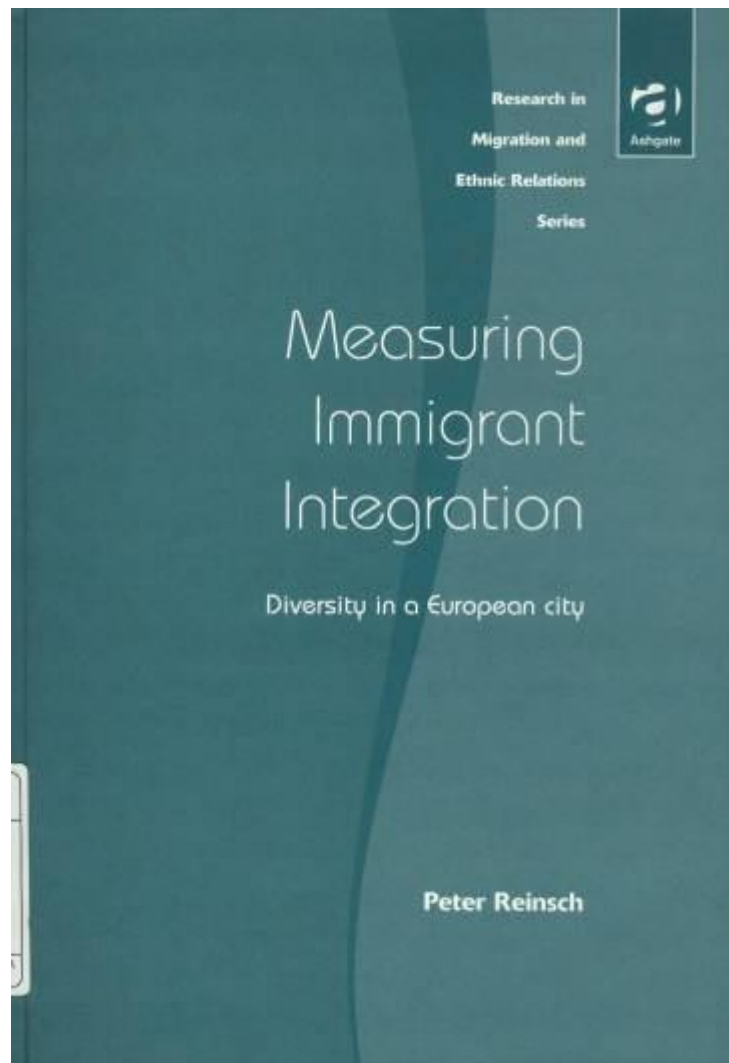
RAVECCA, A. (2009).
*Studiare nonostante :
capitale sociale e
successo scolastico
degli studenti di
origine immigrata
nella scuola
superiore.*
FrancoAngeli, Milano.



Il lavoro presentato passa in rassegna la letteratura internazionale, classica e contemporanea, sul tema del capitale sociale, mettendo in evidenza sia le implicazioni in termini di segregazione quanto quelle relative ai processi di mobilità. Il tentativo è quello di collegare le analisi di ricerca orientate sul costrutto sociologico del capitale sociale con il campo empirico della riuscita scolastica dei figli delle immigrazioni. Per procedere verso questa direzione la ricerca si è avvalsa di un'imponente indagine quantitativa realizzata su un campione rappresentativo della popolazione degli studenti di origine ecuadoriana frequentanti la scuola secondaria superiore genovese.

<http://www.lafeltrinelli.it/products/9788856813586/Studiare_nonostante/Andrea_Ravecca.html>, 2012-02-10

REINSCH, P. (2001).
*Measuring immigrant
integration : diversity
in a European city*.
Ashgate, Aldershot.



This text concentrates on the concept of immigrant integration and on the processes to which it refers. The concept of integration is used to explore the various ways in which individual immigrants relate to more indigenous residents of a Dutch city. The aim of the book is help other social researchers systematize and ameliorate the analysis of immigrant integration processes in other cities, with the focus on issues affecting the individual immigrant within an urban environment.

<<http://www.deastore.com/book/measuring-immigrant-integration-peter-reinsch-ashgate-publishing-limited/9780754618157.html>>, 2012-02-20

RUSSO KRAUSS, D.
(2005). *Geografie
dell'immigrazione :
spazi multietnici
nelle città : in Italia,
Campania, Napoli.*
Liguori, Napoli.



Storie di migranti, in un'Italia che ormai, dopo quattro leggi sull'immigrazione e cinque regolarizzazioni, s'avvia a diventare una società multietnica. Accolti prevalentemente nelle città. La geografia dell'immigrazione va studiata approfondendo i dati e scoprendo i segni che testimoniano di una continua dinamica demografica e sociale che nel difficile contesto della Campania acquista caratteri peculiari. Come scrive nella Prefazione Ernesto Mazzetti, tutto questo emerge, con rigore scientifico e limpidezza espositiva, dal lavoro di Dionisia Russo Krauss, giovane studiosa impegnata già da alcuni anni ad analizzare il fenomeno immigratorio nell'ottica e con i metodi della geografia umana.

<<http://www.liguori.it/schedanew.asp?isbn=3865>>, 2012-01-19

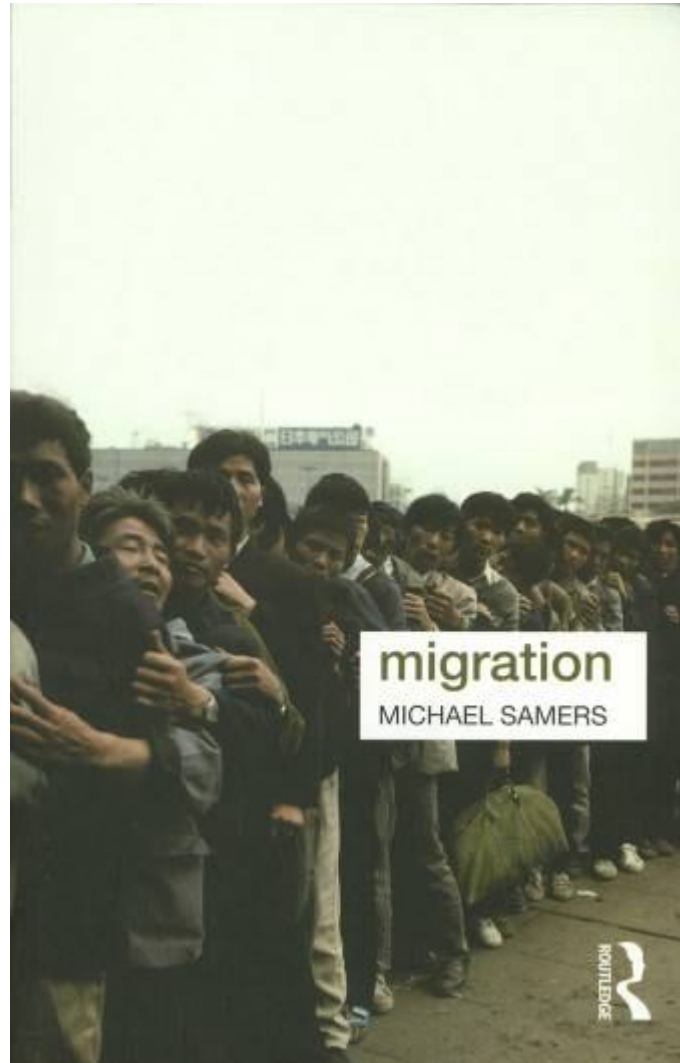
SACCHI, P., VIAZZO, P. P.
(a cura di). (2003).
*Più di un Sud : studi
antropologici
sull'immigrazione
a Torino.*
FrancoAngeli, Milano.



Il caso di Torino, città dove la recente immigrazione dal Sud del mondo è stata preceduta da un'imponente immigrazione dal sud italiano, presenta caratteristiche particolarmente interessanti per riflessioni di carattere più generale. Frutto di prolungate ricerche sul campo, condotte da cinque giovani studiosi tra il 1996 e il 2002, i saggi contenuti in questo volume portano un significativo contributo alla comprensione di alcuni aspetti centrali dell'immigrazione a Torino oggi, utilizzando i metodi di indagine dell'antropologia per far emergere nella ricchezza del dettaglio etnografico le principali variabili e le molte dimensioni del fenomeno migratorio e dell'esperienza dei migranti.

<<http://www.libreriauniversitaria.it/piu-sud-studi-antropologici-sull/libro/9788846450906>>, 2012-02-20

SAMERS, M. (2010).
Migration.
Routledge, London.



Migration is an advanced, yet accessible, introduction to migration and immigration in a global context. It offers a critical, multi-disciplinary approach to the subject, borrowing from human geography, political science, social anthropology and sociology. However, unlike other broad volumes on the subject, it emphasizes a theoretical and conceptual approach to the study of migration. Specifically, Migration adopts a unique geographical approach by employing spatial concepts such as place, scale and territory. Using these spatial concepts, the author argues that most studies of migration begin with either an undue emphasis on nation-states as a lens on migration or on the contrary rely on exaggerated notions of transnationalism. Migration neither neglects the importance of nation states nor the significance of transnationalism, but it focuses on how local contexts matter to migration. The book covers such topics as migration categories, the explanation of different forms of migration, migration and employment, the geopolitics of migration and immigration and citizenship, rights, and belonging.

<<http://www.amazon.com/Migration-Ideas-Geography-Michael-Samers/dp/041577666X>>, 2011-12-20

SANTAGATI, M. (2011).
Formazione chance di integrazione : gli adolescenti stranieri nel sistema di istruzione e formazione professionale.
FrancoAngeli, Milano.



L'intreccio tra migrazione e educazione rappresenta un tema chiave per l'analisi del processo d'inserimento degli immigrati nelle società d'accoglienza: a livello nazionale e internazionale, infatti, gli studi sociologici considerano la formazione una risorsa per l'integrazione dei giovani stranieri. Che cosa si intende, tuttavia, con tale affermazione e quali significati e obiettivi vengono attribuiti ai processi integrativi? Il volume considera l'integrazione da un duplice punto di vista, quello dei giovani stranieri e quello della società di accoglienza, espresso tramite l'offerta e le politiche formative, precisando un modello analitico multidimensionale dell'integrazione formativa, articolato su livelli distinti (personale, relazionale, istituzionale). L'attenzione è posta, inoltre, sugli adolescenti stranieri nella formazione professionale iniziale, ambito poco studiato e analizzato in Italia.

<<http://www.ibs.it/code/9788856840940/santagati-mariagrazia/formazione-chance-integrazione.html>>, 2011-12-30

Patrick Savidan

Il multiculturalismo

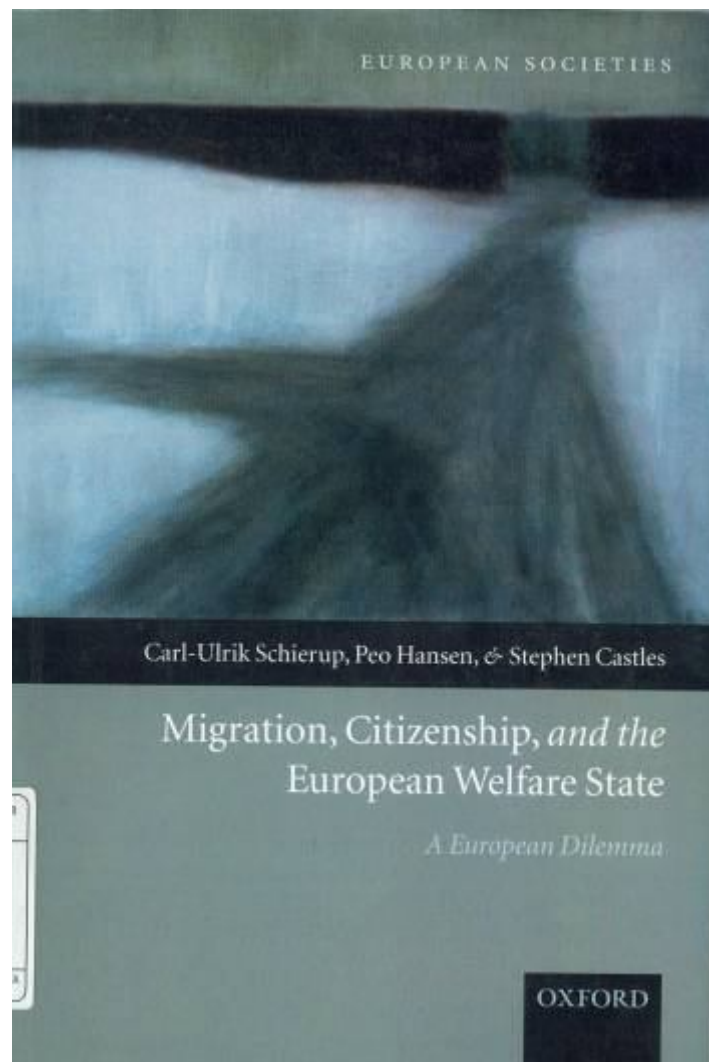
SAVIDAN, P. (2010).
Il multiculturalismo.
Il Mulino, Bologna.



La diversità etnoculturale non è una novità, perché è da sempre parte integrante della storia dell'umanità. Nuova è tuttavia l'attenzione che lo stato deve necessariamente usare nei confronti delle diversità che caratterizzano la popolazione. In un mondo globalizzato come il nostro, diviene infatti pressante il bisogno di rivalutare il legame fra libertà individuale e cultura d'appartenenza. Ma come prendere in considerazione le differenze senza produrre disuguaglianze? Nel rispondere a tale interrogativo, l'autore traccia un profilo del modello multiculturalista illustrandone il senso e la portata, valutandone virtù e limiti, oltre a mettere in rilievo i rischi che esso comporta.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13960>, 2012-02-15

SCHIERUP, C.-U.,
HANSEN, P.,
CASTLES, S. (2006).
*Migration, citizenship
and the European
welfare state :
a European dilemma.*
Oxford University
Press, Oxford.



This book provides a major new examination of the current dilemmas of liberal anti-racist policies in European societies, linking two discourses that are normally quite separate in social science: immigration and ethnic relations research on the one hand, and the political economy of the welfare state on the other. The authors rephrase Gunnar Myrdal's questions in An American Dilemma with reference to Europe's current dual crisis - that of the established welfare state facing a declining capacity to maintain equity, and that of the nation state unable to accommodate incremental ethnic diversity. They compare developments across the European Union with the contemporary US experience of poverty, race, and class. They highlight the major moral-political dilemma emerging across the EU out of the discord between declared ideals of citizenship and actual exclusion from civil, political, and social rights.

<<http://ukcatalogue.oup.com/product/9780199284023.do>>, 2012-01-30

SCIORTINO, G. (2000).
*L'ambizione della
frontiera : le politiche
di controllo migratorio
in Europa.*
FrancoAngeli, Milano.

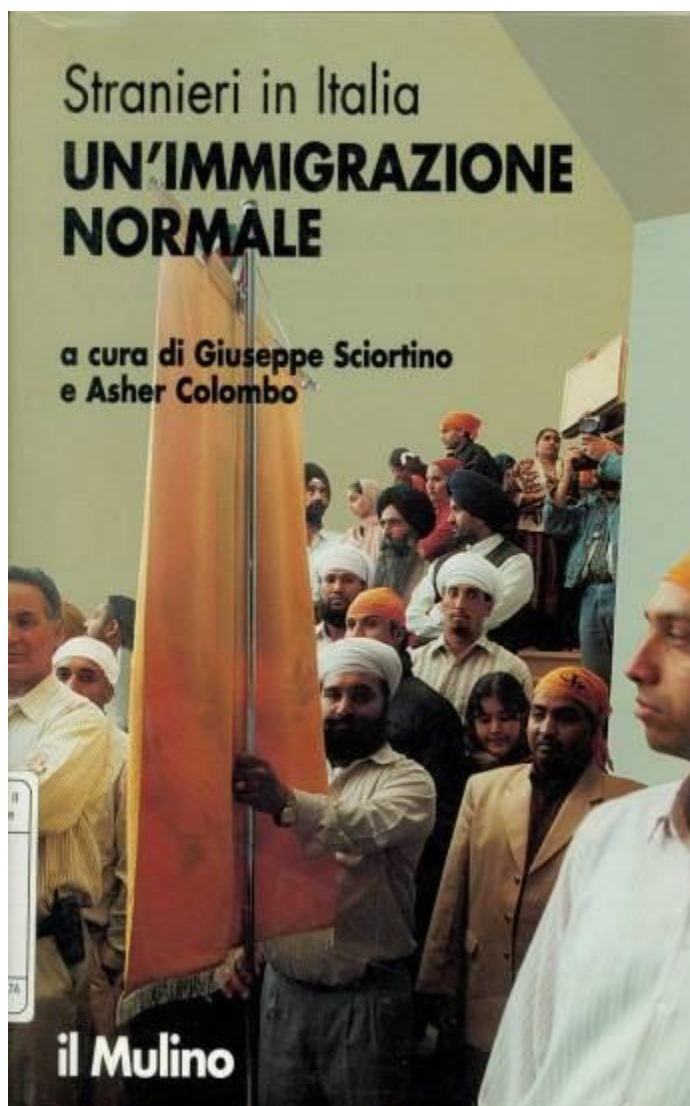


In questo libro vengono presentate alcune analisi sull'operare delle politiche migratorie messe in atto dai principali paesi dell'Europa occidentale negli ultimi anni. Tali analisi saranno concentrate sulle politiche di controllo migratorio intendendo il sistema di norme e pratiche volte alla gestione dell'ingresso e della permanenza degli stranieri in quanto stranieri .

Le ragioni della scelta rimandano, in primo luogo, al fatto che queste politiche sono l'area della politica migratoria dove si registra il maggiore livello di preoccupazione collettiva e la frequenza più elevata del ricorso a retoriche estremiste. È anche l'area delle politiche migratorie dove si dispone di minori informazioni sistematiche e dove le strategie perseguite dai governi sono maggiormente opache. È quindi l'area dove risulta più urgente un'analisi approfondita e possibilmente spassionata, o quanto meno senza legami con le esigenze politiche di breve periodo. Le politiche di controllo, inoltre, svolgono un ruolo importante nel governare l'impatto dei migranti con le società d'insediamento.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=2000.956>, 2012-02-21

SCIORTINO, G.,
COLOMBO, A.
(a cura di). (2003).
*Un'immigrazione
normale.*
Il Mulino, Bologna.



Dal mercato del lavoro alla vita domestica, dai servizi sociali agli spazi urbani: molti aspetti della vita sociale ed economica italiana sono caratterizzati dalla presenza degli immigrati. Eppure, di immigrazione si continua a parlare in termini emergenziali, quasi si trattasse di una novità imprevista e straordinaria. Più utile sarebbe, invece, confrontarsi con i risultati di ricerche affidabili. "Stranieri in Italia", la serie curata dall'Istituto Cattaneo, si propone di raggiungere tale obiettivo, indicando nell'immigrazione una delle dimensioni di cambiamento della società italiana. Dopo il volume "Assimilati ed esclusi" (2002), i saggi qui pubblicati affrontano una serie di temi spesso trascurati - le dinamiche residenziali, i conflitti e i cambiamenti culturali attivati dall'immigrazione, gli spazi commerciali transnazionali, i processi di integrazione - approfondendoli sulla base di ricerche empiriche condotte con metodi rigorosi.

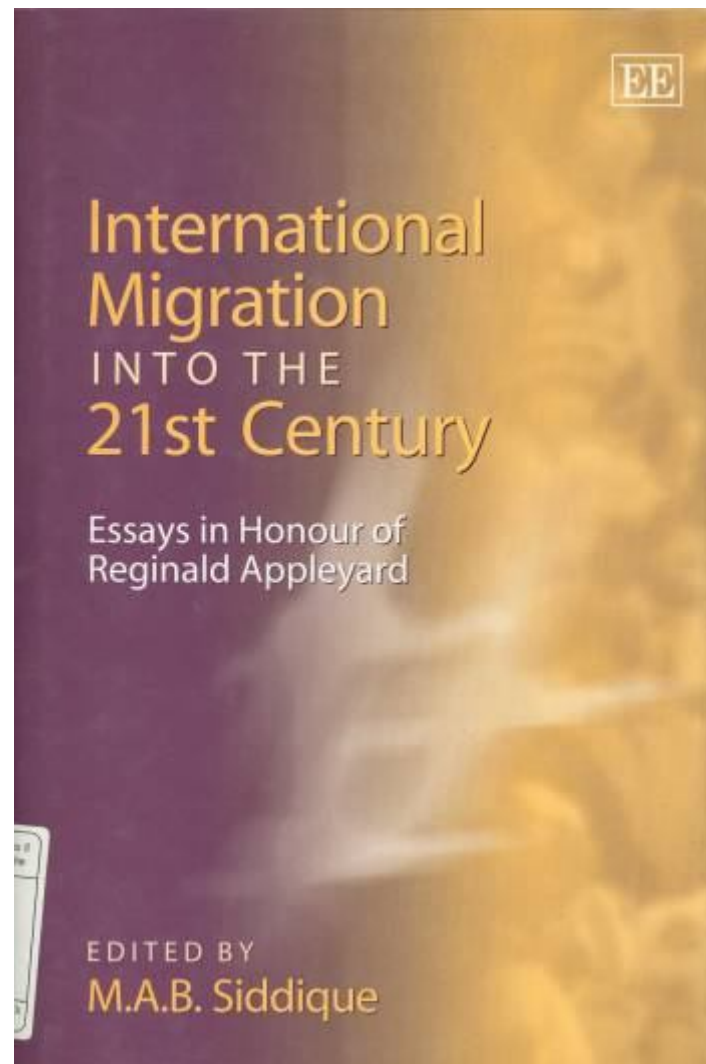
<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=09545>, 2012-02-28

SGRIGNUOLI, A.
(a cura di). (2002).
*Donne migranti
dall'accoglienza
alla formazione :
un'analisi culturale
dentro e fuori
i servizi.*
FrancoAngeli, Milano.



E' un' analisi/ricerca, realizzata dall'autrice, responsabile dell'area Ricerca e Sviluppo dell'EnAip Emilia Romagna, insieme alla Cattedra di Antropologia Culturale del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. I risultati: estendere il modello di 'buone pratiche' ai Centri di servizi formativi, garantire un inserimento lavorativo alla donne immigrate (oltre il 45% sul totale degli stranieri in Italia), contrastare e ridurre la marginalizzazione sociale. Gli spunti sono diversi e interessanti. Tra questi la creazione di una 'carta dei crediti' a livello europeo, in cui siano indicati sia i crediti formativi che lavorativi accumulati e l'apertura di siti internet e di 'forum' gestiti da diversi gruppi di immigrate (dalla postfazione di Matilde Callari Galli). Risulta giusto e opportuno che le competenze e i metodi sviluppati sul tema lavoro dal mondo della formazione, possano trovare, in un'area di grande rilevanza sociale come l'immigrazione, modalità di intervento. Basti pensare che le professionalità e le scolarità acquisite nei Paesi d'origine, quasi mai sono utilizzate nel lavoro: uno spreco che genera una penosa marginalità.

SIDDIQUE, M.A.B.
(edited by). (2001).
*International migration
into the 21st century :
essays in honour of
Reginald Appleyard*.
Elgar, Cheltenham.



'... there is no doubt that the volume will provide interesting reading. The essays highlight not only the increasing complexity of international migration in the twenty-first century but also society's need to respond innovatively and to courageously challenge established social, economic, and political norms. It is the focus on future developments in international migration that makes the volume a valuable contribution to the migration literature. It is also an excellent focus for a volume to honour Reginald Appleyard, who dedicated his entire academic life to our understanding of international migration.'

– Brigitte Waldorf, *The Professional Geographer*

<http://www.e-elgar.co.uk/bookentry_main.lasso?id=2236>, 2012-02-16

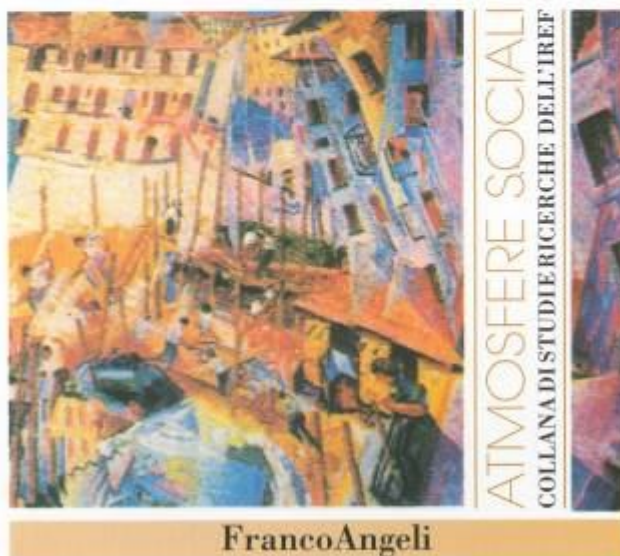
a cura di
Marta Simoni e Gianfranco Zucca

FAMIGLIE MIGRANTI

Primo Rapporto nazionale
sui processi d'integrazione sociale
delle famiglie immigrate in Italia

Indagine promossa dal Patronato Acli Nazionale

SIMONI, M., ZUCCA, G.
(a cura di). (2007).
*Famiglie migranti :
primo rapporto
nazionale sui
processi d'integrazione
sociale delle famiglie
immigrate in Italia.*
FrancoAngeli, Milano.



Famiglie migranti è la prima edizione di un'indagine sulle famiglie immigrate in Italia, promossa dal Patronato Nazionale delle Acli. Il principale obiettivo della ricerca è tracciare un quadro generale dei processi di stabilizzazione delle famiglie straniere in Italia. Queste ultime costituiscono, infatti, un osservatorio privilegiato per comprendere il fenomeno dell'immigrazione nel nostro paese. Gli studi sui fenomeni migratori spesso si focalizzano sugli individui e su aspetti circoscritti (lavoro, devianza, fabbisogni assistenziali, ecc.). Al contrario, porre l'attenzione sulle famiglie significa ribaltare la prospettiva. *Famiglie migranti* si propone di analizzare le esperienze migratorie mature secondo un approccio ad ampio spettro. Infatti, l'indagine, basata su mille interviste ad un campione di famiglie immigrate, affronta vari temi: dall'esplorazione dell'"interno" familiare all'inserimento nel mercato del lavoro, passando per il ruolo delle reti etniche e i rapporti con l'"esterno" sociale. L'auspicio è che la ricerca possa contribuire a superare la prospettiva secondo la quale l'immigrazione rappresenta un fenomeno transitorio da gestire secondo la logica dell'emergenza.

SPEDICATO IENGO, E.,
LANNUTTI, V.
(a cura di). (2011).
*Migrare al femminile
in una provincia
del Centro-sud :*
*aree critiche,
traiettorie lavorative,
strategie d'inserimento.*
FrancoAngeli, Milano.



Concepita in veste di strumento conoscitivo per verificare la qualità e il grado di inserimento e di integrazione delle donne immigrate nel territorio provinciale, questa ricerca ha descritto gli inciampi e i perimetri di instabilità, ma anche le espressioni di inclusione e i circuiti di riconoscimento delle straniere residenti in quelle realtà che, un tempo centrifughe, sono oggi palcoscenico (spesso indifferente, talora ostile, sovente allarmato) di esodi rovesciati. Il testo offre, dunque, un insieme di conoscenze sulla realtà delle migrazioni femminili utili a operatori sociali, ricercatori, mediatori culturali e linguistici, insegnanti, sindacalisti, associazioni datoriali, funzionari ed amministratori pubblici.

TARSIA, T. (2010).
*Aver cura del conflitto :
migrazioni e
professionalità sociali
oltre i confini del
welfare*. FrancoAngeli,
Milano.



Come cambiano le nostre società di fronte ai fenomeni migratori? Questo libro sceglie il mondo del servizio sociale come ambito d'osservazione e il conflitto come categoria interpretativa. Le storie personali dei migranti e dei professionisti del lavoro di cura si intrecciano su uno scenario in evoluzione, tale da mettere continuamente in discussione quanto ciascuno ritiene acquisito sulla propria identità. L'approccio narrativo del testo si sviluppa attraverso una presentazione delle ipotesi di ricerca, che ne illustra i fondamenti teorici con alcuni esempi concreti tratti soprattutto da esperienze di formazione sulla gestione del conflitto in ambito interculturale. Il libro lascia poi spazio al racconto degli assistenti sociali che operano in alcuni servizi pubblici della provincia di Reggio Calabria, una periferia dell'Italia meridionale in cui i termini "migrazione" e "conflitto" assumono significati particolari. Le voci degli operatori offrono nuovi punti di vista sul difficile adattamento ai nuovi fenomeni delle politiche sociali e dei dispositivi di accoglienza, ma anche sulla fatica di gestire in proprio la dimensione più importante, quella della relazione personale con gli utenti.

<<http://www.ibs.it/code/9788856831481/tarsia-tiziana/aver-cura-del.html>>,
2012-02-10

TOGNETTI BORDOGNA, M.
(a cura di). (2007).
*Arrivare non basta :
complessità e fatica
della migrazione.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume si interroga su quali sono i percorsi e le strategie che i decisori pubblici e gli esperti devono seguire per favorire e accompagnare i percorsi d'inclusione dei migranti. Consapevole della necessità di attivare processi d'inclusione per i minori, gli adulti, le donne e le famiglie della migrazione, il testo raccoglie alcune esperienze recenti, condotte sul nostro territorio, al fine di suggerire possibili strategie d'inclusione efficaci. Il volume si pone così come la prima esperienza innovativa di programmazione e implementazione di politiche inclusive integrate e partecipate.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=14796>, 2012-01-18

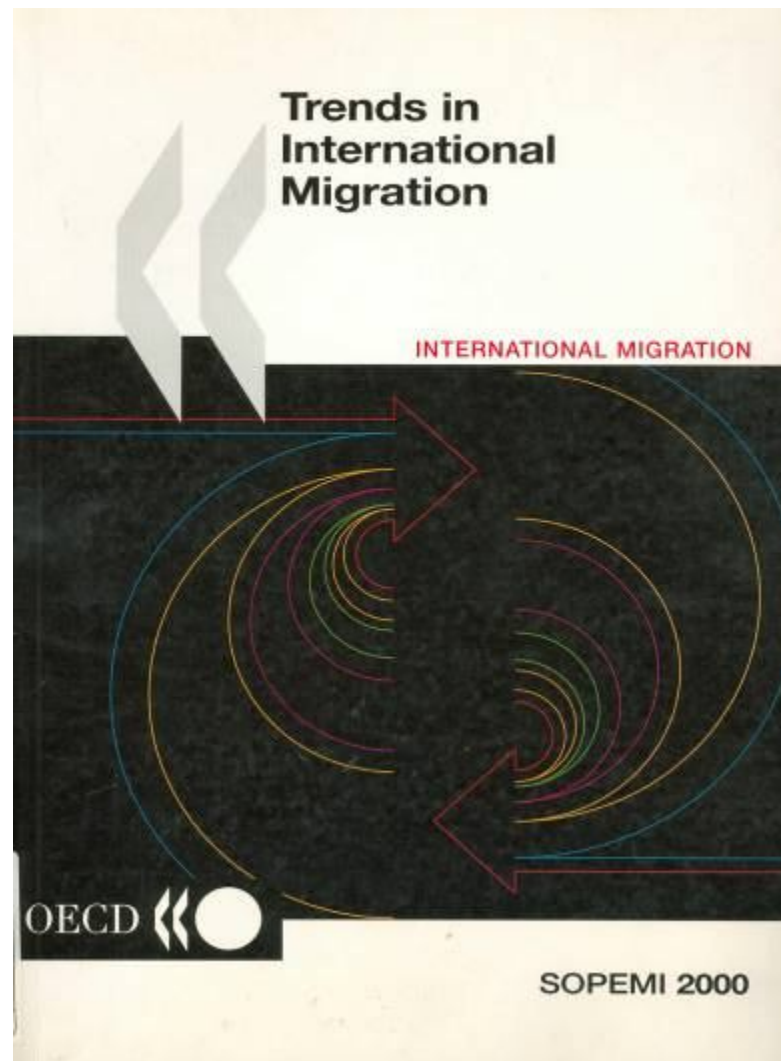
TORRESE, E. (2010).
*Oltre il binomio
welfare-immigrazione :
un'esperienza locale :
l'Agenzia per
l'integrazione.*
FrancoAngeli, Milano.



Il volume tenta di fornire una rappresentazione reale dell'immigrazione, che tenga conto dell'evidente stratificazione sociale che si è raggiunta nel tempo. Il testo suggerisce nuovi termini, analisi diverse, proposte e politiche che superano quelle oggi prevalenti, e presenta l'esperienza dell'Agenzia per l'integrazione, che opera nel territorio bergamasco per facilitare, sostenere e sviluppare le integrazioni possibili.

<http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=1130.276>, 2012-01-20

SOPEMI. (2001).
*Trends in
 international
 migration :
 continuous
 reporting system
 on migration :
 annual report :
 2000 edition.*
 OECD, Paris.



This book presents an analysis of recent trends in migration movements and policies in OECD countries as well as in certain non-member countries. It includes a detailed description of the flows, the different channels of immigration and the nationalities of the migrants concerned. In addition to this overall analysis, the reader will also find in this publication two sections on the recent developments in migration flows and policies in Asia and in Central and Eastern Europe; a special chapter devoted to family-linked immigration, the criteria to be fulfilled in order to take advantage of it and the legal systems which regulate family members' access to social welfare and the labour market; and a statistical annex containing the most recent available data on foreign and immigrant populations, foreign workers, migration flows and naturalisations.

<<http://www.oecdbookshop.org/oecd/display.asp?K=5LMQCR2KBJG3&DS=Trends-in-International-Migration-2000>>, 2012-02-21

TURCO, L. (2009).
*Il muretto : storie
di ordinaria
convivenza tra
italiani e
immigrati.*
Donzelli, Roma.



Il muro di Padova, la scuola del Trullo e un centro antiviolenza a Roma, via Piave a Mestre, una coppia mista a Napoli, i bagni pubblici di Torino: sono questi i luoghi e le storie di "comune" immigrazione e di riuscita integrazione che Livia Turco ci racconta in questo libro. Ambienti, contesti, relazioni di quotidiana convivenza tra italiani e immigrati, alle prese con una condivisa paura da spaesamento culturale che spesso degenera nel rancore sociale, laddove ci si ritrova gomito a gomito. Questa paura sarà con noi per tanto tempo, dice Livia Turco, che smette momentaneamente i panni della politica di professione per cimentarsi con un'indagine sul campo che consente di decifrare quel disagio e aiuta il lettore ad affrontarlo senza farsene irretire. La strada da seguire è riconoscersi reciprocamente e stabilire relazioni con gli altri, non necessariamente mossi da spirito caritatevole, ma più spesso dall'interesse.

<<http://www.ibs.it/code/9788860363411/turco-livia/muretto-storie-ordinaria.html>>, 2012-02-15

VALLETTA, S. (2011).
*Il diritto di famiglia
nelle famiglie
immigrate.*
Aracne, Roma.



La problematica situazione giuridica delle famiglie immigrate che risiedono nel nostro Paese viene affrontata sia dal punto di vista generale della normativa nazionale ed europea, sia muovendo dall'analisi di un caso giudiziario esemplare. Il fenomeno dell'immigrazione e della sempre più massiccia presenza di stranieri in Italia ha fatto sorgere, nell'ambito del diritto di famiglia, casi giudiziari complessi non presi in adeguata considerazione dall'analisi giuridica. Dopo la legge 31 maggio 1995, n. 218, con la quale l'Italia ha ratificato una norma del diritto internazionale privato che permette a uno straniero residente sul territorio di un altro Paese di far valere il proprio ordinamento "personale", la regolazione normativa della famiglia residente in Italia non soltanto non è più uniforme, ma è anche caratterizzata da una sensibile incertezza e labilità. Non si deve avere paura del pluralismo tanto culturale quanto giuridico, ma lo si deve conoscere e affrontare in maniera chiara, senza preclusioni e riserve.

<<http://www.unilibro.it/libro/valletta-sandro/il-diritto-della-famiglia-nelle-famiglie-immigrate/9788854839762>>, 2012-02-27

VALTOLINA, G.G.,
 MARAZZI, A. (a cura
 di). (2006).
*Appartenenze multiple :
 l'esperienza
 dell'immigrazione
 nelle nuove
 generazioni.*
 FrancoAngeli, Milano.



La comparsa sulla scena pubblica delle nuove generazioni nate dall'immigrazione ha rappresentato, in tutti i paesi di antica e nuova immigrazione, un momento cruciale nell'evolversi dei rapporti interetnici e un'occasione per interrogarsi sulla propria capacità di integrazione. Oggi anche l'Italia si trova, per la prima volta, a confrontarsi con tale fenomeno, all'interno di un ambiente socio-culturale che vede da un lato moltiplicarsi i segnali di incertezza per il futuro, ma dall'altro l'attivarsi di straordinarie risorse nel mondo della scuola, nelle varie espressioni della società civile e nelle stesse amministrazioni locali.

<<http://www.hoepli.it/libro/appartenenze-multiple/9788846473165.asp>>,
 2011-12-15

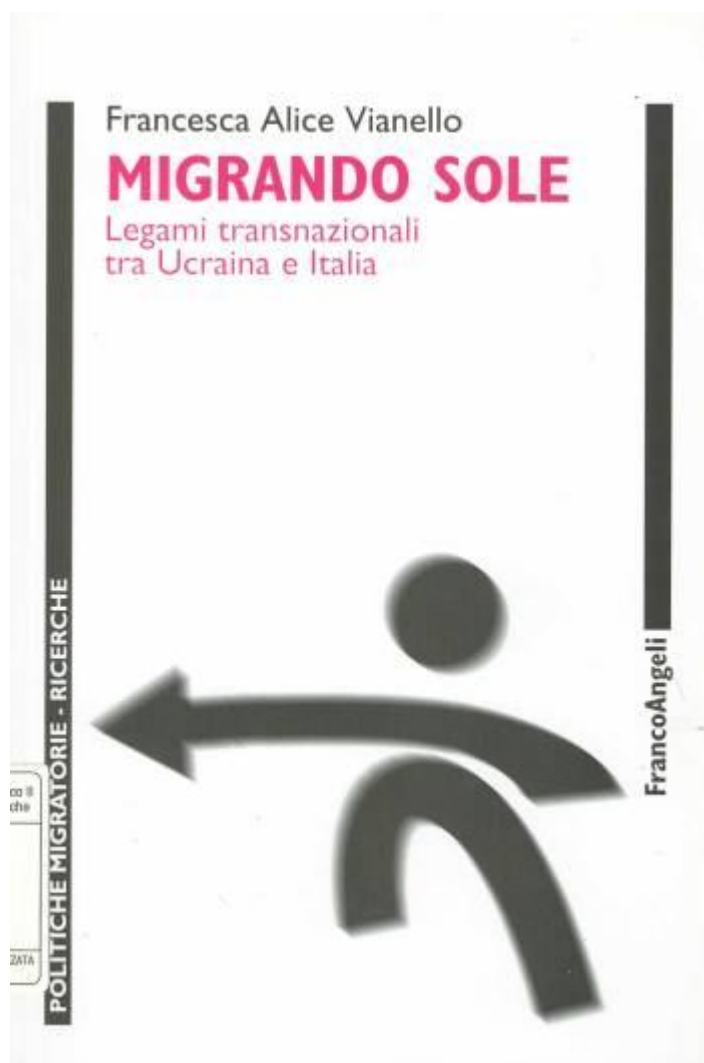
VENTURINI, A. (2001).
*Le migrazioni e i paesi
sudeuropei : un'analisi
economica.*
UTET libreria, Torino.



Fino agli anni Settanta Italia, Grecia, Spagna e Portogallo sono stati i punti di partenza di emigrazioni verso il continente americano, poi verso il Nord Europa. Dagli anni Ottanta, invece, la tendenza si è invertita e questi paesi sono diventati meta di migranti, provenienti dai vicini paesi del Mediterraneo e dall'Europa dell'Est. Alessandra Venturini presenta un'analisi approfondita e sistematica dell'evoluzione del fenomeno migratorio e dei suoi effetti in un'ottica economica, illustrando, al di là delle specificità nazionali, le dinamiche comuni a questi paesi. Attraverso una rassegna critica dei modelli teorici, delle verifiche empiriche e delle elaborazioni specifiche, questo volume propone una riflessione sulle determinanti della scelta migratoria e sugli effetti economici nel paese di arrivo e in quello di partenza. L'Autrice offre così un quadro esaustivo dei temi su cui il dibattito economico, ma non solo, oggi si concentra, per valutare la possibilità e l'efficacia delle attuali politiche migratorie, che troppo spesso gestiscono i flussi limitandosi a definire una quota fissa di accessi o attraverso gli incentivi al rientro.

<<http://www.ibs.it/code/9788877505088/venturini-alessandra/migrazioni-paesi-sudeuropei.html>>, 2012-02-28

VIANELLO, F.A. (2009).
*Migrando sole :
legami transnazionali
tra Ucraina e Italia.*
FrancoAngeli, Milano.



I complessi processi migratori che si sono avviati a seguito della dissoluzione dell'Urss e della caduta dei regimi dell'Europa centro-orientale hanno interessato in modo consistente l'Europa meridionale. In Italia albanesi, ex-jugoslavi, moldavi, polacchi, romeni e ucraini sono tra i più numerosi residenti stranieri. Gli studi relativi a questi flussi migratori sono ormai cospicui, specialmente quelli che concernono gli albanesi e i romeni. Limitate rimangono invece le ricerche riguardanti le altre nazionalità e in particolare quelle che trattano nello specifico le pratiche migratorie femminili nonostante le donne provenienti da questi paesi siano la componente maggioritaria delle straniere presenti in Italia. La presente ricerca intende indagare la specificità delle traiettorie migratorie delle donne ucraine in Italia che negli ultimi anni sono diventate uno dei gruppi più numerosi in termini assoluti, ma di cui la conoscenza è ancora deficitaria.

<http://www.ibs.it/code/9788856811377/vianello-francesca/migrando-sole-legami.html>

VOLPE, V. (a cura di).
(2011). *Stranieri
per apprendere : la
formazione per
l'inserimento
lavorativo*.
FrancoAngeli, Milano.



Nel biennio 2009-2010 l'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento ha dato vita a corsi di formazione professionale destinati agli stranieri. Il libro riporta le voci e le analisi dei protagonisti di questo intervento formativo. Una testimonianza di come la formazione può accompagnare lo sviluppo personale, per uscire dall'assenza di speranza in situazioni di crisi.

<http://www.francoangeli.it/ricerca/Scheda_libro.aspx?id=19681>, 2012-02-21

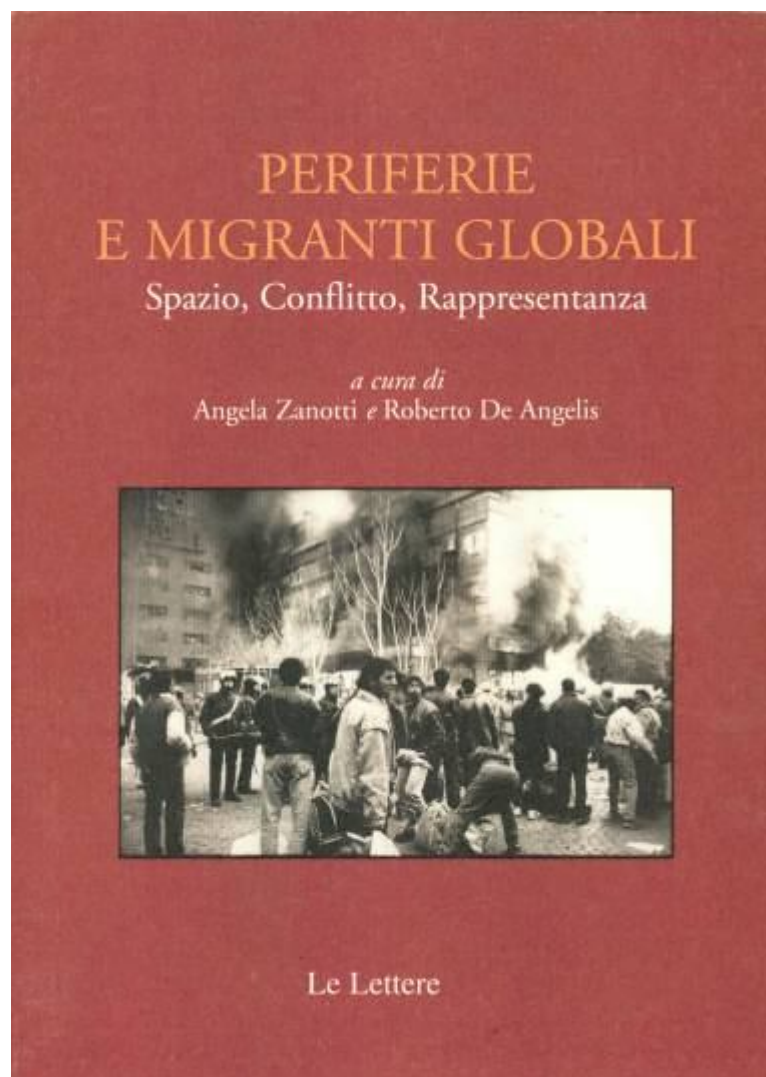
ZANFRINI, L. (2007)².
*Sociologia delle
migrazioni*. GLF editori
Laterza, Roma.



Questo volume, con un linguaggio accessibile anche ai non esperti, propone un'analisi rigorosa e completa del fenomeno dell'immigrazione, rivolta in primo luogo agli studenti dei numerosi corsi universitari sorti sui temi delle migrazioni e della convivenza interetnica, ma utile anche al vasto mondo dei professionisti che si confrontano ormai quotidianamente con l'immigrazione straniera, dagli insegnanti a chi opera nel sociale e nella giustizia. Partendo dal quadro generale degli studi e delle ricerche realizzati a livello internazionale nel settore, Laura Zanfrini traccia l'evoluzione storica del fenomeno migratorio, per poi soffermarsi sulle sue tendenze contemporanee; presenta le diverse teorie interpretative riguardo alle cause delle migrazioni e ai percorsi d'inserimento nel mercato del lavoro; dedica un approfondimento alle politiche migratorie, all'analisi dei costi/benefici dell'immigrazione per il paese di ingresso, agli effetti di retroazione che la mobilità produce anche sul paese di origine.

<http://www.unilibro.it/find_buy/Scheda/libreria/autore-zanfrini_laura/sku-12411327/sociologia_delle_migrazioni_.htm>, 2012-01-12

ZANOTTI, A.,
DE ANGELIS, R.
(a cura di). (2009).
*Periferie e
migranti globali :
spazio, conflitto,
rappresentanza.*
Le Lettere, Firenze.



In poco più di due decenni le migrazioni globali hanno prodotto anche in Italia forme di stanzialità che in modi diversi evocano il termine "periferie" – periferie eterogenee e discontinue rispetto ai modelli del passato. In che modo si può parlare di periferie oggi, in che modo sono – o diventano – spazi di conflitto, come si configura la rappresentanza e in quali forme? Su tali questioni riflettono, da un lato, i sociologi e gli antropologi urbani, in un'ottica italiana ed europea e in un confronto specifico con la realtà francese e i conflitti delle banlieues parigine; dall'altro lato, gli operatori portano il loro contributo nelle istituzioni e nel sociale, a contatto diretto con la problematicità delle periferie, in prima linea sul fronte delle politiche, della mediazione dei conflitti e della rappresentanza.

<http://www.lelettere.it/site/e_Product.asp?IdCategoria=&TS02_ID=1495>,
2012-02-23

ZINCONI, G. (a cura di).
(2009). *Immigrazione :
segnali di integrazione :
sanità, scuola e casa.*
Il Mulino, Bologna.



Acquisizione dell'abitazione, accesso all'istruzione superiore e alla sanità pubblica: sono, queste, tre tappe fondamentali all'interno del faticoso processo di integrazione che l'immigrato deve compiere dopo essersi stabilito nel paese di destinazione. Tre gradini che lo portano ad accedere a un livello superiore di integrazione, dal "sottoscala" a un "piano alto", come dice Giovanna Zincone nella sua Introduzione al volume. E' proprio a partire da un'analisi di questi importanti segnali che la ricerca qui presentata cerca di fare il punto sul problema dell'integrazione in Italia. Articolato in tre ampi capitoli, ognuno dei quali offre approfondimenti empirici sulla situazione attuale, il libro si pone tra l'altro l'obiettivo di individuare, all'interno dei modelli tradizionali messi in atto nel nostro paese e nel resto dell'Europa, gli ostacoli che non consentono alle istituzioni il raggiungimento di obiettivi importanti e ragionevoli, come l'impatto positivo sul paese di arrivo, la tutela dell'integrità degli immigrati, un basso conflitto nelle relazioni tra comunità immigrate e comunità nazionali.

<http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=13292>, 2011-12-29



"Credo che lo sguardo del figlio dell'immigrato sia molto ricco, perché è doppio: guarda dal mondo a cui appartengono i suoi genitori, quello delle radici, e dal mondo nuovo a cui lui già appartiene. Nei due mondi si sente al tempo stesso a casa e straniero. Sono le due esperienze fondamentali per scrivere: conoscere molto bene qualcosa e al tempo stesso vederla un po' come da fuori"

(Antonio Muñoz Molina)

Tavole delle signature

Il materiale bibliografico descritto è presente nel catalogo della Biblioteca "G. Cuomo" con la seguente collocazione:

ABBATECOLA, E. (2006). L'altra donna : immigrazione e prostituzione in contesti metropolitani.
Collez. 2051 (30)

ALIETTI, A., PADOVAN, D. (a cura di). (2005). Metamorfosi del razzismo : antologia di testi su distanza sociale, pregiudizio, e discriminazione.
Collez. 2051 (11)

AMBROSINI, M. (2001). La fatica di integrarsi : immigrati e lavoro in Italia.
Collez. 858 (126)

AMBROSINI, M. (2005). Sociologia delle migrazioni.
IX A 1157

AMBROSINI, M., ABBATECOLA, E. (a cura di). (2009). Migrazioni e società : una rassegna di studi internazionali.
Collez. 2051 (42)

AMBROSINI, M., ABBATECOLA, E. (a cura di). (2010). Famiglie in movimento : separazioni, legami, ritrovamenti nelle famiglie migranti.
IX A 1269

AMBROSINI, M., ABBATECOLA, M. (a cura di). (2004). Immigrazione e metropoli : un confronto europeo.
Collez. 2051 (17)

AMBROSINI, M., BERTI, F. (a cura di). (2009). Persone e migrazioni : integrazione locale e sentieri di co-sviluppo.
Collez. 2133 (30)

AMBROSINI, M., ERMINIO, D., RAVECCA, A. (a cura di). (2004). Primo rapporto sull'immigrazione a Genova.
Collez. 2068 (11)

AMBROSINI, M., MARCHETTI, C. (a cura di). (2008). Cittadini possibili : un nuovo approccio all'accoglienza e all'integrazione dei rifugiati.
Collez. 2140 (2)

AMBROSINI, M., QUEIROLO PALMAS, L. (a cura di). (2005). I latinos alla scoperta dell'Europa : nuove migrazioni e spazi della cittadinanza.
Collez. 2051 (25)

AMMATURO, N., de FILIPPO, E., STROZZA, S. (a cura di). (2010). La vita degli immigrati a Napoli e nei paesi vesuviani : un'indagine empirica sull'integrazione.
Collez. 2133 (40)

AMSELLE, J.-L., M'BOKOLO, E. (a cura di). (2009). L'invenzione dell'etnia.
Collez. 2166 (46)

ANDOLFI, M. (a cura di). (2003). La mediazione culturale : tra l'estraneo e il familiare.
Collez. 2143 (36)

APPIAH, K.A. (2007). Cosmopolitismo : l'etica in un mondo di estranei.
IX A 1228

ARRU, A., RAMELLA, F. (a cura di). (2003). L'Italia delle migrazioni interne : donne, uomini, mobilità in età moderna e contemporanea.
VI F 305

ASSOCIAZIONE LESS ONLUS (a cura di). (2008). Dossier sul diritto di asilo a Napoli anno 2008.
IX H 128

BADE, K.J. (2001). L'Europa in movimento : le migrazioni dal Settecento ad oggi.
VII A 677

BADE, K.J. (heraus.) (2008)². Enzyklopädie Migration in Europa : vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart.
IX H 75

BADINO, A. (2008). Tutte a casa? : donne tra migrazione e lavoro nella Torino degli anni Sessanta.
Collez. 2105 (76)

BALDIN, S., ZAGO, M. (a cura di). (2011). Il mosaico rom : specificità culturali e governance multilivello.
Collez. 2133 (46)

BARBAGLI, M., SCHMOLL, C. (a cura di). (2011). La generazione dopo.
IX A 1258

BASILE, F. (2010). Immigrazione e reati culturalmente motivati : il diritto penale nelle società multiculturali.
Univ. 277 (45)

BASSO, P., PEROCCO, F. (a cura di). (2000). Immigrazione e trasformazione della società.
Collez. 147 (152)

BERNARDI, U. (2004). Culture e integrazione : uniti dalle diversità.
Collez. 147 (166)

BESOZZI, E., COLOMBO, M., SANTAGATI, M. (2009). Giovani stranieri, nuovi cittadini : le strategie di una generazione ponte.
Collez. 2133 (34)

BEVILACQUA, P., DE CLEMENTI, A., FRANZINA, E. (a cura di). (2002). Storia dell'emigrazione italiana.
VII A 706

BLOCH, A., SOLOMOS, J. (edited by). (2010). Race and ethnicity in the 21st century.
Palgrave Macmillan, Basingstoke.
IX H 121

BORIS, J. P. (2008). Per cercare fortuna altrove : una storia di clandestini.
Collez. 2175 (64)

BRAMBILLA, C., RIZZI, M. (2011). Migrazioni e religioni : un'esperienza locale di dialogo tra cristiani e musulmani.
Collez. 915 (287)

BRIONES, L. (2009). Empowering migrant women : why agency and rights are not enough.
IX G 72

BROWN, R., CAPOZZA, D., LICCIARDELLO, O. (a cura di). (2007). Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto.
Collez. 586 (303)

BUTTINO, M. (a cura di). (2001). In fuga : guerre, carestie e migrazioni forzate nel mondo contemporaneo.
VII A 665

CACCIAVILLANI, G., LEONARDI, E. (a cura di). (2007). Una generazione in movimento : gli adolescenti e i giovani immigrati : atti dell'8 Convegno nazionale dei centri interculturali, Reggio Emilia, 20-21 ottobre 2005.
Collez. 2173 (1171)

CALVANESE, E. (2011). Media e immigrazione tra stereotipi e pregiudizi : la rappresentazione dello straniero nel racconto giornalistico.
Collez. 2136 (32)

CALVI, M.V., MAPELLI, G., BONOMI, M. (a cura di). (2010). Lingua, identità e immigrazione : prospettive interdisciplinari.
IX A 1254

CANDIA, G., GARREFFA, F. (a cura di). (2011). Migrazioni, tratta e sfruttamento sessuale in Sicilia e Calabria.
IX C 43

CANNAROZZO, G. (a cura di). (2009). Identità, cultura, intercultura : I seminario di dialogo internazionale : Bergamo 23 maggio 2008.
IX A 1234

CAPONIO, T. (2006). Città italiane e immigrazione : discorso pubblico e politiche a Milano, Bologna e Napoli.
IX H 24

CARCHEDI, F., RUGGERINI, M.G., SCARAMELLA, C. (a cura di). (2008). Quale parità per i migranti? : norme, prassi e modelli di intervento contro le discriminazioni.
Collez. 2051 (41)

CASAREO, V., BICHI, R. (a cura di). (2010). Per un'integrazione possibile : periferie urbane e processi migratori.
Collez. 1777 (113)

CASOTTI, A., GHEIDO, M.R. (2010)². Il lavoro degli stranieri in Italia.
IX C 41

CASTRONOVO, V. (a cura di). (2007). Album italiano : vivere insieme ; verso una società multietnica.
IX H 99

CATARCI, M., FIORUCCI, M. (a cura di). (2011). Immigrazione e intercultura in Italia e in Spagna : prospettive, proposte ed esperienze a confronto.
IX H 129

CHINI, M. (a cura di). (2004). Plurilinguismo e immigrazione in Italia : un'indagine sociolinguistica a Pavia e Torino.
VI F 310

CHOATE, M.I. (2008). Emigrant nation : the making of Italy abroad.
XIV B 2077

COCCO, M. (2005). Migrazioni, educazione solidale, percorsi di co-sviluppo.
Collez. 2171 (9)

COIN, F. (a cura di). (2004). Gli immigrati, il lavoro la casa : tra segregazione e mobilitazione.
Collez. 2051 (10)

COLOMBO, E. (a cura di). (2010). Figli di migranti in Italia : identificazioni, relazioni, pratiche.
IX H 118

COMINELLI, G. (a cura di). (2004). Costruire la cittadinanza : idee per una buona immigrazione.
Collez. 2051 (13)

COMMISSIONE PER LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI (2000). Primo rapporto sull'integrazione degli immigrati in Italia.
VI F 254

COMMISSIONE PER LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI (2001).
Secondo rapporto sull'integrazione degli immigrati in Italia.
VI F 277

CORTI, P. (2003). Storia delle migrazioni internazionali.
Collez. 2217 (53)

COTESTA, V. (2009). Sociologia dei conflitti etnici : razzismo, immigrazione e società
multiculturale.
Collez. 79 (438)

DALLA ZUANNA, G., FARINA, P., STROZZA, S. (2009). Nuovi italiani : i giovani immigrati
cambieranno il nostro paese.
VI F 324

D'APONTE, T., FABBRICINO, G. (a cura di). (2008). Città euro-mediterranee tra
immigrazione, sviluppo, turismo : atti della giornata di studi : Napoli, 30 novembre 2007.
Collez. 2118 (208)

DECIMO, F. (2005). Quando emigrano le donne : percorsi e reti femminili della mobilità
transnazionale. IX A 1241

DE CLEMENTI, A. (2010). Il prezzo della ricostruzione : l'emigrazione italiana nel
secondo dopoguerra.
Collez. 1251 (152)

DEGL'INNOCENTI, L. (a cura di). (2011)². Stranieri irregolari e diritto penale.
IX C 42

DE OTO, A. (a cura di). (2010). Simboli e pratiche religiose nell'Italia multiculturale : quale
riconoscimento per i migranti?
IX H 125

DE ROSA, O., VERRASTRO, D. (a cura di). (2007). Appunti di viaggio : l'emigrazione
italiana tra attualità e memoria.
XIV B 2003

DI COMITE, L., PATERNO, A. (a cura di). (2002). Quelli di fuori : dall'emigrazione
all'immigrazione: il caso italiano.
Collez. 1933 (11)

DI CRISTOFARO LONGO, G. (a cura di). (21011). In(-)certi luoghi : mobilità, migrazioni,
relazioni interculturali.
Collez. 2094 (659)

D'IGNAZI, P., PERSI, R. (2004). Migrazione femminile : discriminazione e integrazione tra
teoria e indagine sul campo.
Collez. 139 (470)

EINAUDI, L. (2007). Le politiche dell'immigrazione in Italia dall'Unità a oggi.
XIV B 1997

EREL, U. (2009). Migrant women transforming citizenship : life-stories from Britain and Germany.
IX H 123

FILIPPINI, F., GENOVESE, A., ZANNONI, F. (2010). Fuori dal silenzio : volti e pensieri dei figli dell'immigrazione.
IX A 1264

FONDAZIONE ISMU (2004). Nono rapporto sulle migrazioni 2003.
Collez. 2133 (6)

FONDAZIONE ISMU(2009). Quattordicesimo rapporto sulle migrazioni 2008.
Collez. 2133 (29)

FONDAZIONE ISMU (2012). Diciassettesimo rapporto sulle migrazioni 2011.
Collez. 2133 (48)

FONDAZIONE LEONE MORESSA (20011). Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione : Gli stranieri: un valore economico per la società. Dati e considerazione su una realtà in continua evoluzione.
VI E 1409

FRANCESCHETTI, L. (2004). Regolare l'immigrazione : il management dei flussi per lavoro in Europa.
Collez. 139 (463)

GABACCIA, Donna R. (2003). Emigranti : le diaspore degli italiani dal Medioevo a oggi.
Collez. 1955 (217)

GAMBINO, F. (2003). Migranti nella tempesta : avvistamenti per l'inizio del nuovo millennio.
Collez. 2218 (12)

GAMBINO, S., D'IGNAZIO, G. (a cura di). (2010). Immigrazione e diritti fondamentali : fra costituzioni nazionali, Unione Europea e diritto internazionale.
Univ. 278 (27)

GHIRINGHELLI, B., MARELLI, S. (a cura di). (2009). Accogliere gli immigrati : testimonianze di inclusione socio-economica.
Collez. 1587 (524)

GIOVENE, M. (2004). Quando i figli ridono non c'è fame : dalle storie di vita di immigrati a Napoli una comprensione del fenomeno.
IX A 1159

GIUSTI, M. (2011). Immigrazione e consumi culturali : un'interpretazione pedagogica.
Collez. 1924 (142)

GIUSTINIANI, C. (2003). Fratellastri d'Italia : vite di stranieri tra noi.
IX A 1227

GRANDI, F., TANZI, E. (a cura di). (2007). La città meticcica : riflessioni teoriche e analisi di alcuni casi europei per il governo locale delle migrazioni.
Collez. 2127 (26)

GUIDICINI, P. (2008). Migrantes : ovvero la città che ci dobbiamo aspettare.
Collez. 229 (69)

HAUG, W., COMPTON, P., COURBAGE, Y. (editors). (2002). The demographic characteristics of immigrant populations.
Collez. 2041 (38)

HOERDER, D. (2002). Cultures in contact : world migrations in the second millennium.
VI F 315

INCISA DI CAMERANA, L. (2003). Il grande esodo : storia delle migrazioni italiane nel mondo.
VI F 288

JEBREAL, R. (2007). Divieto di soggiorno : l'Italia vista con gli occhi dei suoi immigrati.
IX H 85

JORDAN, B., DUVELL, F. (2002). Irregular migration : the dilemmas of transnational mobility.
VI F 292

KLOOSTER, W. (edited by). (2009). Migration, trade, and slavery in an expanding world : essays in honor of Pieter Emmer.
IX H 120

KOSER, K. (2009). Le migrazioni internazionali.
Collez. 28 (560)

LANZA, E. (2011). Gli stranieri e il diritto penale.
IX C 43

LAPASSADE, G. (2009). L'etnosociologia.
Collez. 139 (653)

LIVI BACCI, M. (2010). In cammino : breve storia delle migrazioni.
Collez. 28 (577)

LOCCHI, M.C. (2011). I diritti degli stranieri.
Collez. 2209 (11)

LOMBARDI, L. (2005). Società, culture e differenze di genere : percorsi migratori e stati di salute.
Collez. 2051 (27)

LONNI, A. (2003). Immigrati.
VI F 303

LUCASSEN, J., LUCASSEN, L., MANNING, P. (edited by). (2010). Migration history in world history : multidisciplinary approaches.
VII A 805

LUCCIARINI, S. (2011). La città degli immigrati : ambienti etnici urbani di inizio millennio.
Collez. 139 (706)

MACIOTI, M.I., PUGLIESE, E. (2010). L'esperienza migratoria : immigrati e rifugiati in Italia.
Collez. 79 (446)

MANTOVAN, C. (2007). Immigrazione e cittadinanza : auto-organizzazione e partecipazione dei migranti in Italia.
Collez. 2051 (36)

MARONI, M.V. (a cura di). (2010). Riflessi : dietro lo specchio, adolescenti stranieri.
Collez. 2140 (13)

MAZZARA, B.M. (a cura di). (2010). L'incontro interculturale : forme, processi, percorsi.
Collez. 842 (25)

MEGLIO, L. (a cura di). (2011). I colori del futuro : indagine sul tempo libero e la quotidianità dei giovani immigrati di seconda generazione in Italia.
Collez. 139 (700)

MELUCCI, A. (2010). Culture in gioco : differenze per convivere.
IX A 1253

NOVARA, C., LAVANCO, G. (a cura di). (2005). Narrare i servizi agli immigrati : studi, ricerche, esperienze sui temi dell'immigrazione.
Collez. 586 (268)

ORIENTALE CAPUTO, G. (a cura di). (2007). Gli immigrati in Campania : evoluzione della presenza, inserimento lavorativo e processi di stabilizzazione.
Collez. 2051 (32)

PATERNO, A., STROZZA, S., TERZERA, L. (a cura di). (2006). Sospesi tra due rive : migrazioni e insediamenti di albanesi e marocchini.
Collez. 139 (553)

PATTARIN, E. (a cura di). (2007). Fuori dalla linearità delle cose semplici : migranti albanesi di prima e seconda generazione.
Collez. 2051 (34)

PERROTTA, D. (2011). Vite in cantiere : migrazione e lavoro dei rumeni in Italia.
Collez. 103 (614)

PIASERE, L. (2009). I rom d'Europa : una storia moderna.
Collez. 1623 (503)

PIGHI, G. (2008). Le migrazioni negate : clandestinità, rimpatrio, espulsione, trattenimento.
Collez. 2051 (39)

POLLINI, G., SCIDA', G. (2002). Sociologia delle migrazioni e della società multietnica.
Collez. 229 (54)

POLLINI, G., VENTURELLI CHRISTENSEN, P. (2002). Migrazioni e appartenenze molteplici : gli immigrati cinesi, filippini, ghanesi, ex jugoslavi, marocchini, senegalesi e tunisini in Italia.
Collez. 139 (408)

PONZO, I., ZINCONE, G. (a cura di). (2010). Immigrati : servizi uguali o diversi?
Collez. 1587 (578)

POOLEY, C. G., TURNBULL, J. (2003). Migration and mobility in Britain since the Eighteenth century.
VI F 317

PRADES, J. (a cura di). (2008). All'origine della diversità : le sfide del multiculturalismo.
IX A 1255

PRAVISANO, L. (2009). Altri noi : identità e migranti : individui, comunità e associazioni.
IX H 76

PRETELLI, M. (2011). L'emigrazione italiana negli Stati Uniti.
Collez. 28 (605)

PUGLIESE, E. (2002). L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne.
Collez. 28 (434)

(2000). Push and pull factors of international migration : a comparative report.
VI F 278

RAVECCA, A. (2009). Studiare nonostante : capitale sociale e successo scolastico degli studenti di origine immigrata nella scuola superiore.
Collez. 2140 (8)

REINSCH, P. (2001). Measuring immigrant integration : diversity in a European city.
VI F 304

RUSSO KRAUSS, D. (2005). Geografie dell'immigrazione : spazi multietnici nelle città : in Italia, Campania, Napoli.
VII B 210

SACCHI, P., VIAZZO, P. P. (a cura di). (2003). Più di un Sud : studi antropologici sull'immigrazione a Torino.
Collez. 2051 (9)

SAMERS, M. (2010). Migration.
VII A 804

SANTAGATI, M. (2011). Formazione chance di integrazione : gli adolescenti stranieri nel sistema di istruzione e formazione professionale.
Collez. 2133 (43)

SAVIDAN, P. (2010). Il multiculturalismo.
Collez. 28 (592)

SCHIERUP, C.-U., HANSEN, P., CASTLES, S. (2006). Migration , citizenship and the European welfare state : a European dilemma.
IX H 34

SCIORTINO, G. (2000). L'ambizione della frontiera : le politiche di controllo migratorio in Europa.
IX H 7

SCIORTINO, G., COLOMBO, A. (a cura di). (2003). Un'immigrazione normale.
VII A 737

SGRIGNUOLI, A. (a cura di). (2002). Donne migranti dall'accoglienza alla formazione : un'analisi culturale dentro e fuori i servizi.
IX H 65

SIDDIQUE, M.A.B. (edited by). (2001). International migration into the 21st century : essays in honour of Reginald Appleyard.
VI F 258

SIMONI, M., ZUCCA, G. (a cura di). (2007). Famiglie migranti : primo rapporto nazionale sui processi d'integrazione sociale delle famiglie immigrate in Italia.
Collez. 2213 (11)

SOPEMI. (2001). Trends in international migration : continuous reporting system on migration : annual report : 2000 edition.
VI F 306

SPEDICATO IENGO, E., LANNNUTTI, V. (a cura di). (2011). Migrare al femminile in una provincia del Centro-sud : aree critiche, traiettorie lavorative, strategie d'inserimento.
Collez. 139 (703)

TARSIA, T. (2010). Aver cura del conflitto : migrazioni e professionalità sociali oltre i confini del welfare.
Collez. 139 (677)

TOGNETTI BORDOGNA, M. (a cura di). (2007). Arrivare non basta : complessità e fatica della migrazione.
Collez. 2051 (33)

TORRESE, E. (2010). Oltre il binomio welfare-immigrazione : un'esperienza locale : l'Agenzia per l'integrazione.
Collez. 915 (276)

TURCO, L. (2009). Il muretto : storie di ordinaria convivenza tra italiani e immigrati.
Collez. 1784 (135)

VALLETTA, S. (2011). Il diritto di famiglia nelle famiglie immigrate.
Collez. 2190 (339)

VALTOLINA, G.G., MARAZZI, A. (a cura di). (2006). Appartenenze multiple : l'esperienza dell'immigrazione nelle nuove generazioni.
Collez. 2133 (12)

VENTURINI, A. (2001). Le migrazioni e i paesi sudeuropei : un'analisi economica.
VI F 259

VIANELLO, F.A. (2009). Migrando sole : legami transnazionali tra Ucraina e Italia.
Collez. 2140 (12)

VOLPE, V. (a cura di). (2011). Stranieri per apprendere : la formazione per l'inserimento lavorativo.
Collez. 1647 (81)

ZANFRINI, L. (2007)². Sociologia delle migrazioni.
Collez. 1295 (244)

ZANOTTI, A., DE ANGELIS, R. (a cura di). (2009). Periferie e migranti globali : spazio, conflitto, rappresentanza.
IX A 1268

ZINCONI, G. (a cura di). (2009). Immigrazione : segnali di integrazione : sanità, scuola e casa.
IX H 77